



ARCHIVIO DELLA PARROCCHIA
DI S. GIOVANNI BATTISTA
VARIANO (UD)

INVENTARIO

a cura di
ENRICA CAPITANIO

SOMMARIO

Sigle e abbreviazioni	3
La pieve di S. Giovanni Battista.....	4
L'archivio e il riordino	9
Bibliografia.....	12
Fonti normative	13
Fonti archivistiche	13
Struttura dell'archivio	14
INVENTARIO	
Archivio parrocchiale proprio	18
Archivio dei camerari.....	136
Fratere di S. Maria, S. Leonardo e S. Rocco	143
Fabbriceria.....	144
Appendice.....	152
Indici	154

Sigle e abbreviazioni

ACAU	Archivio della Curia arcivescovile di Udine
ACU	Archivio capitolare di Udine
APVariano	Archivio parrocchiale di Variano
BSAU	Biblioteca del Seminario arcivescovile di Udine
b.	busta/e
c.	carta/e
fasc.	fascicolo/i
reg.	registro
p.	pagina/e
s.	santo/a

La pieve di S. Giovanni Battista

La prima menzione scritta riguardante la pieve di Variano è datata 1190 e riguarda il pievano Giovanni, testimone ad un atto¹; essa è di certo molto più antica, tuttavia, in assenza di riscontri documentari, solo rinvenimenti archeologici potrebbero consentire di proporre una cronologia attendibile, in linea con il processo di cristianizzazione delle campagne che studi recenti collocano già alla metà del I millennio.

Variano poi ricompare qualche decennio dopo, nell'elenco delle pievi tassate per volere del patriarca Bertoldo nel 1247, tra quelle dell'arcidiaconato inferiore, con un reddito annuo di 18 marche: un introito medio-alto se paragonato agli altri².

L'elenco delle pievi redatto per la collazione delle decime pontificie del 1296 ci tramanda il nome di un certo *Zervus*, vicario di un pievano che rimane anonimo³. Si cita inoltre un *titulanus* di Vissandone.

Questo *Zervus* potrebbe forse essere identificabile con «dominus Corvus presbiter de Variano» citato in una compravendita del 1283 fra i confinanti del terreno venduto, che si trovava in Udine⁴.

Un certo Guido *de Velabro* venne investito della pieve nel 1299, mentre il sacerdote Buono vi svolgeva le mansioni di cura d'anime in qualità di vicario⁵; ciò significa che il beneficio con le sue rendite veniva assegnato a personalità di rilievo, spesso uomini di fiducia del patriarca, i quali non vi risiedevano, limitandosi a riscuotere i proventi e assicurando il soddisfacimento degli obblighi verso la popolazione tramite vicari. Fu così anche nei primi decenni del Trecento, quando troviamo come pievani prima Domenico *de Apulia* (cioè proveniente dalla Puglia), poi Meglioranza da Thiene.

Domenico era cappellano e *familiaris*⁶ del patriarca Ottobono, il quale dopo avergli conferito la pieve nel 1304 lo autorizza a goderne i proventi pur senza risiedervi ed assicurare la cura d'anime tramite un idoneo sostituto⁷. L'atto si trova registrato nei protocolli di colui che sarebbe diventato suo successore, il notaio patriarcale Meglioranza da Thiene⁸, pievano di Variano forse dal 1320, certamente nel 1322; uomo di fiducia e collaboratore di vari patriarchi da Ottobono a Nicolò di Lussemburgo, egli sommò nel tempo svariati altri benefici (Lavariano, Socchieve, Flambro, S. Daniele, Buje in Istria) diventando anche canonico della collegiata di Udine⁹. Tali dignità «costituivano la contropartita dei servizi resi ai vescovi»¹⁰ nelle vesti di cancelliere e di ufficiale di curia. Sotto i pievani Domenico e Meglioranza conosciamo i nomi di due vicari, prete Paolo e prete Pascolo, quest'ultimo documentato per decenni¹¹.

¹ «Iohannes plebanus de Variano»; A. DIANA, *La 'oblatio libelli' in un documento del 1190*, «Memorie storiche forogiuliesi», V (1909), p. 2-32: p. 32; [L. VICARIO], *Variano e la sua pieve*, Udine, 1934, p. 43.

² G. MARCUZZI, *Sinodi aquileiesi. Ricerche e studi*, Udine 1910, p. 328.

³ *Rationes decimarum Italie. Venetiae, Histria, Dalmatia*, a cura di P. SELLA e G. VALE, Città del Vaticano 1941 (= 1972), p. 23 (Studi e testi, 96).

⁴ ACAU, *Ospedale*, b. 779, c. 168.

⁵ VICARIO, *Variano e la sua pieve*, p. 43; BSAU, *Schedario Biasutti*.

⁶ Nel significato di collaboratore, non di membro della famiglia ma della corte, dell'*entourage* del prelado.

⁷ M. CAMELI, *Registri e imbreviature di Meglioranza da Thiene*, Roma 2009 (Fonti per la storia della Chiesa in Friuli. Serie medievale, 8), doc. 4.

⁸ E. BACCIGA, *Meglioranza di Chiarello da Thiene, notaio*, in *Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei friulani*, 1. *Il medioevo*, a cura di C. SCALON, Udine 2006, p.540-543.

⁹ *Ibidem*, p. 17-20. Meglioranza pievano di Variano (come pure di Lavariano) compare anche nei protocolli di Gabriele da Cremona: A. TILATTI, *I protocolli di Gabriele da Cremona*, Roma 2006 (Fonti per la storia della Chiesa in Friuli. Serie medievale, 1), doc. 33, 61, 125, 256. In un atto del 1326 (n° 37) si trova come testimone un certo «Odorico de Strasoldo plebano Variani»: in realtà è Lavariano.

¹⁰ BACCIGA, *Meglioranza*, p. 541.

¹¹ CAMELI, *Registri e imbreviature di Meglioranza da Thiene*, doc. 193, anno 1327: «presbitero Pasculo, vicario plebis Variani». Cfr. anche VICARIO, *Variano e la sua pieve*, p. 44 e BSAU, *Schedario Biasutti*.

Nel 1334 per decreto del patriarca Bertrando la pieve fu incorporata al capitolo di Udine, costituito proprio allora unendo al capitolo che già esisteva quello di S. Odorico al Tagliamento. Ciò significa che i redditi della pieve venivano percepiti dal capitolo, in particolare andavano a formare le prebende del sacrista e del cantore, titoli che da allora in poi avrebbero assunto rispettivamente il pievano e il chierico¹² di Variano¹³. Si noti che al tempo il sacrista della collegiata udinese era proprio Meglioranza, già investito della pieve di Variano da oltre un decennio¹⁴. Nel 1357 pievano e chierico pagarono le decime per la somma di 20 denari¹⁵.

Questo il testo nella parte che riguarda Variano:

«Ad hec quod deficiunt in eadem ecclesia Utinensi officia necessaria sine quibus nec honorifice nec congrue stare potest, sacrista videlicet et etiam cantoria, nos pensatis omnibus que attendenda sunt in talibus et exquisitione diligenti prehabita plebem sive ecclesiam Sancti Iohannis evangeliste de Variano eiusdem nostre diocesis ad ordinationem nostram similiter spectantem, in qua sunt plebanus et clericus, auctoritate ordinaria de dictorum capituli et canonicorum meorum consilio et assensu ipsi ecclesie Utinensi annectimus et unimus, ad eosdem plebanum mutato nomine sacristam, clericum vero cantorem eiusdem ecclesie Utinensis de novo creamus; ita quod ipsi sacrista et cantor habeant et percipiant fructus [et] redditus ipsius plebis sicut hactenus perceperunt»¹⁶.

Il decreto di Bertrando venne riconfermato dal patriarca Nicolò di Lussemburgo nel 1352¹⁷.

La prassi delle unioni di pievi a capitoli e monasteri era piuttosto diffusa nel medioevo ed è ampiamente documentata nelle diocesi friulane di Aquileia e Concordia; decise per favorire economicamente tali enti, costituivano però un danno per le pievi, in quanto le impoverivano e le privavano del loro pievano, titolo che veniva assunto dall'ente incorporante, mentre la cura d'anime veniva assicurata da un vicario stipendiato, non sempre sufficientemente preparato. Un danno quindi sia materiale che spirituale: «le incorporazioni obbedivano ad una esigenza diversa dalla ricerca del benessere delle singole comunità di fedeli»¹⁸.

Il caso di Variano sembra essere un po' diverso. Come si è visto, già da molto tempo gli aspetti liturgici e spirituali venivano curati da un vicario che sostituiva il pievano residente altrove e che spesso, come Meglioranza, cumulava più di un beneficio.

Nel privilegio d'incorporazione del 1334 si stabilisce che i frutti vadano al capitolo, riservando invece all'ordinario la nomina dei vicari (poi prevalentemente chiamati pievani), proprio perché non fosse trascurata la cura d'anime, senza alcuna ingerenza del capitolo: «Ne autem curam populi seu alia spiritualia tam in ipsa plebe quam in iam dicta ecclesia Sancti Odorici iuxta Tulmentum negligere

¹² Il chierico è citato in un documento del 1329: «item pro clericato de Variano marcas III^{or}». CAMELI, *Registri e imbreviature di Meglioranza da Thiene*, doc. 31, p. 410.

¹³ ACU, 35, *Liber privilegiorum, testamentorum et aliorum instrumentorum*, c. 10-11: “Copia privilegii quo ecclesia seu plebes Sancti Odorlici de Utino erigitur in collegiatam sub vocabulo Sancte Marie”; un sunto del XVIII sec. in ACU, 1081, *Regesti o indice sommario degli atti capitolari della collegiata di Udine*, c. 447v-448r. Si veda anche F. DE VITT, *La pieve di Udine e il suo territorio nei secoli XIII-XVI*, in *Udin. Mil agn tal cûr dal Friûl*, a cura di G. C. MENIS, Udine 1983 (Societât Filologjche furlane, 60ⁿ Congres – 25 di setembar 1983), p. 91-97: p. 94.

¹⁴ *Ibidem*.

¹⁵ *Rationes decimarum*, p. 52, al n° 650: «Plebanus cum clerico Varyani m. den. XX^{ti}».

¹⁶ «Per il fatto che mancano nella medesima chiesa udinese le funzioni necessarie senza le quali non si può stare in modo onorevole e conveniente, cioè il sacrista e anche la cantoria, noi avendo riflettuto su tutto ciò che richiede attenzione in tali questioni et fatta prima un'accurata ricerca, con la nostra autorità ordinaria e con deliberazione e assenso dei miei canonici, annettiamo ed uniamo alla stessa chiesa udinese la pieve o chiesa di S. Giovanni evangelista di Variano, della nostra stessa diocesi e ugualmente spettante al nostro governo, nella quale si trovano un pievano e un chierico, e creiamo il pievano in sacrista, cambiato nome, mentre il chierico sarà cantore della stessa chiesa udinese, così che sacrista e cantore abbiano e ricevano i frutti e le rendite della stessa chiesa nel modo in cui finora li hanno percepiti». ACU, 35, c. 10v.

¹⁷ ACU, 35, *Liber privilegiorum*, c. 13v-14r.

¹⁸ F. DE VITT, *Vita della Chiesa nel tardo medioevo*, in *Il Medioevo*, a cura di P. CAMMAROSANO, Tavagnacco 1988, p. 202-203.

videamur, decernimus et ordinamus quod in utraque earundem unus perpetuus existat vicarius, presbiter videlicet qui per nos et successores nostros instituat et destituatur ibidem quoties fuerit opportunum»¹⁹. Normalmente in questi casi era il capitolo che assumeva il titolo di pievano “abituale” e nominava i vicari e i curati nelle pievi e nelle loro filiali.

Stando ai documenti finora reperiti, pare che il patriarca desse molta importanza alla pieve di Variano, scegliendo sacerdoti di alto livello e prestigio, uomini a lui vicini e di assoluta fiducia. Abbiamo visto Domenico *de Apulia* e Meglioranza nel XIV secolo; agli inizi del XVI venne scelto Martino Brugni da Gemona, anch'egli familiare e domestico²⁰ del patriarca, il quale, entrato in possesso della pieve nel 1504, subito ne affittò i redditi e i proventi al sacerdote Battista Sgrazzutti da Morsano per tre anni perché questi esercitasse la cura d'anime al posto suo. Pre Battista però venne rifiutato dalla popolazione, che non lo pagava né gli permetteva di celebrare, negandogli perfino le chiavi della chiesa e l'uso dei paramenti; l'anno dopo il pievano Martino affittò, sempre per tre anni, i redditi ai rappresentanti della comunità «ut possint sibi invenire unum sacerdotem qui eis deserviat in divinis»²¹, per il canone annuo di 20 ducati, già pagati per l'anno in corso proprio da prete Battista da Morsano²².

Solo dopo il Concilio di Trento, come è noto, venne imposto l'obbligo di residenza²³. Non volendo o non potendo assoggettarvisi, il pievano Giacomo de Iacobis da Feltre nel 1566 rinunciò alla pieve nelle mani del vicario generale Giacomo Maracco²⁴.

Un interessante documento conservato in copia nell'archivio parrocchiale lascerebbe però intendere che il pievano fosse effettivamente residente in loco.

Due anni prima egli aveva denunciato all' «Officio delle decime del Clero»²⁵ le rendite del beneficio, pregando però di non essere assoggettato a decime o contributi di sorta, che fino ad allora la parrocchia non era mai stata tenuta a versare; nell'occasione ricorda proprio le circostanze dell'incorporazione, per cui alla pieve «fu levato tutte le sue entrate quali furono consegnate et date al reverendo sacrista et cantore di detta chiesa d'Udine, ch'al presente sono il reverendo Lorenzo Foscarini et il reverendo monsignor Giovanni Battista Lippoldo quali pagano et sono tenuti pagare qualsivoglia gravezza da superiori nostri imposta, come invero porta il dovere et equità havendo loro

¹⁹ ACU, 35, *Liber privilegiorum*, c. 10v. «Ma perché non sembri che trascuriamo la cura del popolo o altro di spirituale tanto in questa pieve quanto nella già nominata chiesa di S. Odorico presso il Tagliamento, stabiliamo e decretiamo che in ciascuna di esse vi sia un perpetuo vicario, vale a dire un sacerdote che sia istituito e destituito colà da noi e dai nostri successori ogni volta che sarà opportuno».

²⁰ Nel significato, già detto sopra, di collaboratore, uomo della corte del patriarca.

²¹ «Affinché possano trovarsi un sacerdote che renda loro i servizi liturgici e sacramentali».

²² *Ibidem*.

²³ H. JEDIN, *Storia del Concilio di Trento*, Brescia 1962, vol. II. p. 367-426; per i risvolti sociali e politici delle decisioni conciliari si veda G. GRECO, *Fra disciplina e sacerdozio: il clero secolare nella società italiana dal Cinquecento al Settecento*, in *Clero e società nell'Italia moderna*, a cura di M. ROSA, Roma-Bari 1992, p. 45-113; in particolare p. 69-72.

²⁴ ACAU, *Chiese e paesi del Friuli*, b. 288, fasc. “Variano”: Giacomo «de Iacobis Feltrensis plebanus parochialis ecclesiae Sancti Ioannis Evangeliste de Variano et annexarum... quia non intendit residere in dicta sua plebe iuxta determinationem Sacrosancti Concilii Tridentini, omni meliori modo quo potuit, sponte fecit et constituit suum procuratorem egregium dominum Iacobum Moroldum civem et notarium Utinensis» («Giacomo de' Giacomo da Feltre, pievano della chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista di Variano ed annesse, poiché non intende risiedere nella detta sua pieve secondo quanto stabilito nel sacrosanto Concilio di Trento, nel modo migliore che può, spontaneamente costituì suo procuratore l'egregio signor Giacomo Moroldo cittadino di Udine e notaio») per fare a suo nome la rinuncia alla detta pieve di Variano con tutti i suoi diritti.

²⁵ Le decime del clero erano «imposizioni sui benefici e sui beni ecclesiastici (...) ripetutamente concesse dai pontefici alla repubblica per finanziare le guerre al Turco, equiparate alla crociata, e divenute praticamente imposta ordinaria». Nel 1564 per l'appunto il senato veneto decise di predisporre, in accordo coi deputati pontifici, il catastico dei beni e delle rendite soggetti all'imposta; nel 1586 poi venne creata la magistratura dei Soprintendenti alle decime del clero. *Guida generale degli Archivi di Stato italiani*, Roma 1994, vol. IV, *Archivio di Stato di Venezia*, p. 943.

havuto tutto l'utile di tal pieve, dove che qui sentit commodum debet sentire et incommodum»²⁶. Il sacerdote lamenta l'inadeguatezza delle entrate rispetto agli obblighi di cura d'anime, sicché «questo loco averia più bisogno d'aiuto d'intrada che d'una minima diminutione d'essa», al punto tale che solo gli incerti consentivano una dignitosa sopravvivenza. Le rendite dichiarate consistevano in varie quantità di frumento, segala, miglio, sorgo, fava e un'esigua somma di denaro, mentre vi erano spese fisse per circa 15 ducati dovute alla consuetudine di offrire pranzi ai sacerdoti e ai camerari in determinate ricorrenze: la sagra, s. Andrea, s. Marco, Pentecoste, «il sabbato delle Palme» e la domenica successiva «con due giorni della settimana santa»; inoltre «andar a tutte mie spese con le croci in Aquileia» (si tratta della processione che si svolgeva il giorno della s. Croce, v. sotto). In più doveva «tenir un cavallo per andar et di giorno et di notte secondo l'occorrenze per li bisogni dell'anime della pieve et aver un uomo, aver una massara per il governo di viver mio et della casa, delle quali tutte cose non si può far de manco, massime l'etade mia qual è hormai d'anni 60 in circa».

Sembrerebbe da queste parole che egli avesse effettivamente abitato a Variano; la rinuncia quindi poteva essere stata dettata da motivi contingenti.

La prassi della nomina e istituzione dei pievani da parte dell'ordinario continua poi pacificamente fino ai giorni nostri.

Antonio Paparotti nel 1702 dichiarò che il beneficio gli era stato conferito dal cardinale patriarca predecessore in libero concorso²⁷. Dichiarazioni analoghe sono state rese da tutti gli altri pievani successori²⁸.

Sul finire del XVIII secolo il pievano Antonio Montegani riferì, nella relazione presentata in preparazione di una visita pastorale, che il beneficio è di nomina libera e spetta all'arcivescovo la collazione ed istituzione canonica²⁹.

Nel XVII secolo la prebenda del sacrista venne a sua volta incorporata al seminario, di recente istituzione, per incrementarne i redditi così come secoli prima era stato fatto a favore del capitolo³⁰. Il seminario continuò a percepire il quartese sui territori di Pasion Schiavonesco fino a tempi recenti³¹.

Il piviere, cioè il territorio plebanale, comprendeva le chiese dei seguenti villaggi: Basagliapenta, Blessano, Nespoledo, Pasion Schiavonesco (che dal 1923 ha mutato il nome in Basiliano), Villacaccia, Villaorba, Vissandone. Come si è visto, in quest'ultimo villaggio la chiesa era officiata da un *titulanus* (= cappellano) già nel 1296. Un cenno alle filiali si rintraccia già nel decreto del 1334, in cui viene specificato che nei loro riguardi nulla cambia, ma la nomina dei *titularii* resta riservata all'ordinario. Risale alla fine del XV secolo un elenco delle pievi e rispettive filiali appartenenti all'arcidiaconato inferiore che dovevano essere visitate dall'arcidiacono di Aquileia anziché dai suffraganei; vi si può leggere: «Plebs Varyani: villa Varyani, villa Blesanj, villa Pasigliani Sclavaneschi, villa Basagliapenta, villa Orba, villa Visandonj, villa Chiazilg, villa Nespoleti»³².

Nel corso dei secoli si resero autonome e divennero parrocchiali le chiese di Basagliapenta, che ebbe per filiali Nespoledo e Villacaccia, e Vissandone con filiali Blessano e Villaorba; una sentenza arbitraria del 1448 riguarda il sacerdote residente e officiante a Vissandone e i suoi obblighi verso gli

²⁶ «Chi gode di una situazione favorevole deve scontarne anche gli aspetti meno piacevoli». APVariano, *Archivio parrocchiale proprio*, Beneficio parrocchiale, 246.

²⁷ ACAU, *Visite pastorali*, Scrutini, b. 793, fasc. 9.

²⁸ Si tratta di Gervasio Marzocchi, Valentino Nardini, Francesco Federicis, Antonio Montegani, Francesco Gerscoven. ACAU, *Visite pastorali*, Scrutini, b. 794, fasc. 15 (1720); b. 795, fasc. 24 (1737); b. 796, fasc. 43 (1766); b. 797, fasc. 63, 66 (1796, 1828).

²⁹ ACAU, *Visite pastorali*, Documenti, b. 817, fasc. 208, "Variano e Pasion Schiavonesco".

³⁰ APVariano, *Archivio parrocchiale proprio*, Beneficio parrocchiale, 247.

³¹ BSU, *Archivio del Seminario*, b. 304, "Capitali, censi, quartesi", fasc. "Pasion Schiavonesco", 1824-1927.

³² *Rationes decimarum*, p. XXVIII, n° 16.

altri due villaggi³³. Solo Pasiàn Schiavonesco rimase direttamente soggetta a Variano, finché fu eretta prima vicaria indipendente (1912) poi parrocchia nel 1937³⁴.

Le due chiese che poi divennero parrocchie sono citate ancora come cappelle e i loro sacerdoti come cappellani in un documento del 1482 riguardante una processione ad Aquileia che tradizionalmente si svolgeva nella festa della s. Croce (3 maggio); sacerdoti e popolo dell'uno e dell'altro villaggio, a turno, si recavano a Variano e dopo aver celebrato messa univano la propria croce a quella della pieve e si avviavano verso la chiesa madre aquileiese per lucrare indulgenze. Viene esposto al vicario patriarcale «quod licet dicta ecclesia Sancti Ioahnnis sit ecclesia matrix et plebs et sub ea sit capella Sancti Michaelis de Visandono et Sancte Marie de Basalgiapenta et quod singulis annis per rotulum, hoc est unus uno anno et alter alio anno, dicti plebanus et capellani in dictis capellis visitari consueverint cum populo et hominibus in die sancte Crucis, dicere missam in dicta plebe et associare crucem dicte plebis et successive accedere ad Sanctam matrem ecclesiam Aquilegensis ad eam visitandam et indulgentiam capiendam»³⁵; l'anno precedente però, quando toccava a lui, prete Giovanni, cappellano di Vissandone, aveva ricusato di attenersi alla consuetudine e così anche l'anno in corso; perciò il pievano Francesco (si tratta probabilmente del vicario Francesco Lazzari, attestato fin dal 1472)³⁶ e il comune di Variano sporgono querela al vicario generale chiedendo che pre Giovanni e i suoi successori siano obbligati a rispettare la tradizione³⁷.

Da tempo "immemorabile" il pievano veniva assistito nei suoi doveri verso i fedeli da un cappellano stipendiato dalla comunità; per poter garantire maggiori servizi aumentando la dotazione venne fatto oggetto di lasciti importanti, in particolare il legato di Domenico D'Aprile e soprattutto la mansioneria istituita da Pietro Antonio Bertolini alla metà del XIX secolo (si veda la nota introduttiva alla sezione "Cappellania parrocchiale e mansioneria Bertolini"). Le leggi di nazionalizzazione del patrimonio degli enti ecclesiastici promulgate nel 1867, all'indomani dell'annessione del Friuli al Regno d'Italia, rischiavano di sopprimere la cappellania; si dovette perciò dimostrare che ad essa erano annessi precisi obblighi di cura d'anime: «La cappellania parrocchiale di Variano d'antica istituzione ha infisso l'obbligo principale e permanente di assistere il parroco pro tempore ivi residente nell'esercizio della cura d'anime ciò chiaramente rilevandosi dagli atti di questo archivio, e quindi la detta cappellania ha la natura di coadiutoria parrocchiale»³⁸.

Sulla collina poco distante dal centro, già sede di insediamenti protostorici, sorge la chiesetta di S. Leonardo, risalente forse al XIII secolo: sembra infatti che facesse parte del complesso del castello di "Spellagallo" fatto costruire da esponenti della casata Villalta tra 1288 e 1294 e distrutto pochi anni dopo per ordine del patriarca. La struttura attuale risale al XVI secolo, come testimoniano alcune date riferite agli affreschi che ne ricoprono le pareti interne e riportano l'anno 1533³⁹. Di certo la chiesa era sacramentale almeno alla fine di quel secolo, infatti le spese per la lampada del Santissimo sono puntualmente annotate nel registro contabile contenente le entrate e le uscite dal 1591 al 1602

³³ [G. BELLINA], *Notizie della parrocchia di Vissandone e sue filiali*, Udine 1898, p. 16.

³⁴ I due decreti di erezione in vicaria e in parrocchia e di conseguente smembramento dalla pieve si trovano in APVariano, *Archivio parrocchiale proprio*, fasc. 471, "Decreti e memorie".

³⁵ Il pievano e i rappresentanti della comunità di villaggio esposero «che sebbene detta chiesa di S. Giovanni sia chiesa matrice e pieve e siano ad essa soggette le cappelle di S. Michele di Vissandone e di S. Maria di Basalgiapenta e che ogni anno i detti pievano e cappellani abbiano la consuetudine di essere visitati nelle dette cappelle a turno, cioè uno un anno e l'altro l'anno successivo, col popolo e i capifamiglia nel giorno di s. Croce, dir messa nella pieve e unirsi alla croce della pieve stessa e successivamente recarsi alla santa madre chiesa di Aquileia per visitarla e lucrare l'indulgenza».

³⁶ cfr. VICARIO, *Variano e la sua pieve*, p. 45.

³⁷ ACAU, *Chiese e paesi del Friuli*, b. 288, fasc. "Variano".

³⁸ ACAU, *Chiese e paesi del Friuli*, b. 288, fasc. "Variano", dichiarazione della Curia in data 20 marzo 1876 in risposta a precise richieste del subeconomo dei Benefici vacanti.

³⁹ D. NOBILE, *Le chiese di Variano*, Udine 2011 (Monumenti storici del Friuli, 50), p. 27-28.

riferibile all'amministrazione di quella chiesa facente capo all'omonima confraternita (cfr. nota introduttiva al fondo "Fratere di S. Maria, S. Leonardo e S. Rocco").

La parrocchia è sede di forania dal 1920; in precedenza apparteneva al vicariato foraneo di Codroipo, con documentazione dal 1590. All'epoca il comprensorio foraniale comprendeva sostanzialmente le due pievi di Codroipo e di Variano con le rispettive filiali ed ex filiali ormai divenute parrocchie; Basagliapenta e Vissandone sono indicate come "parrocchiali filiali" di Variano, il che indica quanto forte ancora fosse il legame con la matrice⁴⁰. Nella visita foraniale compiuta dal pievano di Codroipo nel 1710 si elencano dieci benefici, indicando il numero di villaggi soggetti, compresa la sede: pieve di Codroipo con tre "luoghi"; parrocchia di Rivolto con tre "ville"; parrocchia di S. Lorenzo anch'essa con tre villaggi; parrocchia di Gradisca con una; parrocchia di Sedegliano con tre; cura di Gorizzo, giuspatronato dei conti Colloredo; pieve (in realtà prepositura) di S. Odorico; la pieve di Variano «ha di cura imediata 2 luoghi, di mediata due parochie» e sono Vissandone con tre ville e Basagliapenta parimenti. È significativo l'uso della terminologia di "cura mediata" in riferimento alle parrocchie a distanza di secoli dalla loro formazione e dalla conseguente frantumazione del territorio plebanale. La popolazione totale era di 7936 persone che abitavano 22 villaggi⁴¹.

Nel 1750 le parrocchie comprese nell'ambito foraniale codroipese erano così elencate: Codroipo, Variano, Vissandone, Basagliapenta, S. Odorico, Sedegliano, S. Lorenzo, Gradisca, Rivolto, Gorizzo. Si tratta dei medesimi "dieci benefici" di quarant'anni prima e va inteso che le filiali seguono la propria parrocchia, benché non siano citate⁴².

Nel 1820 e fino al 1912 Variano passò, insieme con Vissandone, al vicariato foraneo di S. Daniele, che in base ad un prospetto proprio del 1820 comprendeva le seguenti chiese: Forgaria, Flagogna, Cornino, Dignano, Carpacco, Vidulis, Bonzicco, S. Odorico, Flaibano, Nogaredo di Corno, Barazzetto, Vissandone, Blessano, Villaorba, Variano, Pasian Schiavonesco. Si trattava in totale di sette parrocchie abitate da una popolazione di 7336 persone⁴³.

Tra il 1912 e il 1920 l'arcivescovo Antonio Anastasio Rossi, nel contesto di una generale riorganizzazione del territorio diocesano, creò una nuova forania che si chiamò inizialmente 'di Colloredo di Prato', per poi assumere il nome attuale e definitivo di 'Forania di Variano'⁴⁴.

L'archivio e il riordino

Il complesso documentario comprende i consueti tre fondi principali: l'archivio parrocchiale proprio, le carte prodotte durante l'amministrazione dei camerari in antico regime e infine ciò che resta dell'archivio della fabbriceria. Quest'ultimo risulta in gran parte perduto per motivi ancora sconosciuti.

Vi è inoltre un registro risalente al XVI secolo che contiene la contabilità e i redditi riscossi dalle fraterne di S. Maria, S. Leonardo e S. Rocco; su queste associazioni non vi sono altre notizie, eccetto quelle fornite dal registro stesso, citato tuttavia in vecchi elenchi come appartenente alla fabbriceria.

La consistenza complessiva è di 661 unità archivistiche, di cui 150 unità rilegate (registri e quaderni), 509 fascicoli, 1 atto singolo e 1 scatola. La documentazione va dal 1568 ai giorni nostri, con alcuni documenti in copia di data precedente, puntualmente segnalati in inventario.

⁴⁰ ACAU, *Visite pastorali*, Documenti, b. 815, fasc. 177/a.

⁴¹ ACAU, *Visite pastorali*, Documenti, b. 815, fasc. 177/b.

⁴² ACAU, *Visite pastorali*, Documenti, b. 815, fasc. 176, "Ristretto del clero e delle anime soggette al vicariato foraneo di Codroipo dell'anno 1750".

⁴³ ACAU, *Visite pastorali*, Documenti, b. 819, fasc. 219. A Variano c'erano 87 fanciulli "non di comunione" e 250 adulti, a Pasian Schiavonesco invece rispettivamente 162 e 364.

⁴⁴ Si veda anche, in inventario, la nota introduttiva alla serie "Vicariato foraneo".

Un intervento sulle carte è evidente nella fattura e materiali delle buste originarie, sia nelle etichette che nella grafia dei titoli presenti su di esse, e soprattutto nelle camicie che racchiudono gran parte dei carteggi antichi e delle circolari, per lo più ottocentesche, inviate ai parroci dalle autorità civili e religiose. Le copertine sono state ricavate dai fogli rimasti in bianco dei registri di stato civile: ciò colloca l'intervento a dopo il 1871. Esso pare concludersi agli inizi del Novecento, dopodiché le carte si sono sedimentate senza un preciso criterio, sono state fascicolate solo parzialmente e secondo modalità eminentemente empiriche. Il confronto con le grafie dei vari parroci e considerazioni di tipo cronologico fanno ritenere probabile che l'autore dell'ordinamento sia stato il parroco Francesco Bressanutti, che resse la parrocchia tra il 1891 e il 1901; uomo di buona preparazione culturale, lasciò la parrocchia per l'incarico di direttore spirituale in Seminario⁴⁵. Il criterio da lui seguito è cronologico per quanto riguarda circolari, lettere pastorali, avvisi, notificazioni ecc. e (sostanzialmente) per argomento riguardo ai carteggi⁴⁶.

Nel presente riordino si è rispettata fin dove possibile la sua impostazione, correggendo se necessario l'eccessiva frammentarietà e le incoerenze e riconducendo le carte al corretto ente produttore secondo il principio della provenienza, quando ciò era con tutta evidenza riscontrabile ed applicabile.

I due fondi archivistici dei camerari e della fabbriceria sono da considerarsi chiusi in quanto è estinto l'ente che li ha prodotti, mentre l'unico fondo tuttora soggetto ad accrescimento è quello parrocchiale; ai fini della compilazione dell'inventario sono stati considerati correnti e quindi esclusi dall'intervento i libri canonici in corso e le carte dell'ultimo decennio, ricomprendendo perciò tutte le carte prodotte fino alla fine del XX secolo o se ritenuto opportuno agli inizi dell'attuale. Tale scelta risponde all'esigenza di descrivere, conoscere e conseguentemente tutelare al meglio l'archivio; si ricorda però che sono esclusi dalla consultazione tutti i documenti posteriori a 70 anni.

Al termine dei lavori, valutati l'inadeguatezza e il cattivo stato di conservazione dei contenitori originali pervenuti, la documentazione (tutte le carte sciolte e parte dei registri) è stata ricondizionata in nuove buste appositamente confezionate rivestite internamente di carta barriera a pH neutro; con la stessa carta sono state realizzate nuove cartelline sia per il condizionamento dei fascicoli sia, ove necessario, per proteggere unità deteriorate, fragili o prive di coperta. I contenitori originali sono conservati a parte.

Accesso

L'accesso all'archivio storico è disciplinato dal *Regolamento* diocesano.

Condizioni di consultazione: su appuntamento, dietro compilazione di richiesta scritta, secondo il regolamento diocesano, art. 19, § 1.

Limitazioni: è consentita la consultazione dei documenti anteriori a 70 anni (*Regolamento diocesano*, art. 14, § 1).

Condizioni di riproduzione: la riproduzione di documenti può essere concessa dietro richiesta di autorizzazione in base al regolamento diocesano vigente. Si ricorda che «a nessun utente è permesso di introdurre nell'Archivio proprie apparecchiature fotografiche» (art. 21, § 2). Inoltre «non è permessa

⁴⁵ APVariano, *Archivio parrocchiale proprio*, Beneficio, 252, Francesco Bressanutti.

⁴⁶ «La mancanza di una preparazione specifica da parte dei parroci, sui quali gravava e grava ancora la responsabilità della tenuta dell'archivio, ha comportato che, in occasione dei riordinamenti del materiale conservato [...] sia stato adoperato un metodo intuitivo basato sul principio di pertinenza, in cui le materie, spesso confuse con le istituzioni, derivavano dalla personale esperienza dei parroci». G. CHIRONI, *Note sull'ordinamento degli archivi parrocchiali. Un esempio trentino: l'inventario dell'archivio parrocchiale di Dercolo*, «Studi trentini di scienze storiche», a. LXXXV (2006), p. 41-79: p. 41-42. Il contributo si segnala per le acute e pertinenti considerazioni.

Nota introduttiva

la riproduzione integrale di unità omogenee dell'archivio e nemmeno la riproduzione integrale di codici e di edizioni storiche a stampa, salva deroga dell'autorità responsabile» (art. 21, § 16).

Riproduzioni

Esistono foto digitali di parte della documentazione, in particolare i libri canonici, quelli di stato civile e le anagrafi parrocchiali. La loro consultazione per motivi di ricerca è riservata al parroco e a persone da lui delegate.

Bibliografia

- E. BACCIGA, *Miglioranza di Chiarello da Thiene, notaio*, in *Nuovo Liruti. Dizionario biografico dei friulani*, 1. *Il medioevo*, a cura di C. SCALON, Udine 2006, p. 540-543.
- G. BADINI, *Archivi e Chiesa*, Bologna 1989.
- [G. BELLINA], *Notizie della parrocchia di Vissandone e sue filiali*, Udine 1898.
- [F. BLASICH], *Variano. Memorie pubblicate dal sac. F. Blasich nella fausta circostanza che il m. r. d. Giovanni Pletti parroco di detto luogo celebra il suo giubileo sacerdotale*, Udine 1887.
- J. BOSCHI, *Gli archivi parrocchiali trentini: produzione documentaria e sedimentazione archivistica (secoli XV - XX)*, Roma-Trento 2011 (Archivi del Trentino: fonti, strumenti di ricerca e studi 14; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi 101).
- M. CAMELI, *Registri e abbreviature di Miglioranza da Thiene*, Roma 2009 (Fonti per la storia della Chiesa in Friuli dell'Istituto Pio Paschini di Udine. Serie medievale, 8).
- La chiesa «dal basso»: organizzazioni, interazioni e pratiche nel contesto parrocchiale alpino alla fine del medioevo*, a cura di S. BOSCANI LEONI – P. OSTINELLI, Milano 2012.
- Clero e società nell'Italia moderna*, a cura di M. ROSA, Roma-Bari 1992.
- E. CURZEL, *Pievi e cappelle in area trentina nel tardo medioevo*, in *La chiesa «dal basso»*, Milano 2012, p. 103-122.
- V. DE PAOLIS, *Beneficio (Beneficium)*, in *Dizionario di diritto canonico*, Milano 1993, pp. 91-92.
- F. DE VITT, *La pieve di Udine e il suo territorio nei secoli XIII-XVI*, in *Udin. Mil agn tal cûr dal Friûl*, a cura di G. C. MENIS, Udine 1983 (Societât Filologjche furlane, 60^a Congres – 25 di setembar 1983), p. 91-97.
- F. DE VITT, *Vita della Chiesa nel tardo medioevo*, in *Il Medioevo*, a cura di P. CAMMAROSANO, Tavagnacco 1988, p. 157-267.
- F. DE VITT, *Istituzioni ecclesiastiche e vita quotidiana nel Friuli medioevale*, Venezia 1990.
- F. DE VITT, *Pievi e parrocchie nel basso medioevo friulano*, in *Aquileia e il suo patriarcato. Atti del Convegno internazionale di studio (Udine 21-23 ottobre 1999)*, Udine 2000, p. 401-415.
- Il registro battesimale di Gemona del Friuli, 1379-1404*, a cura di F. DE VITT, Udine 2000.
- L. FERRARI, *Il laicato cattolico fra Otto e Novecento. Dalle associazioni devozionali alle organizzazioni militanti di massa*, in *La Chiesa e il potere politico dal Medioevo all'età contemporanea*, a cura di G. CHITTOLINI e G. MICCOLI, Torino 1986, p. 929-974.
- Fonti ecclesiastiche per la storia sociale e religiosa d'Europa: XV-XVIII secolo*, a cura di C. NUBOLA e A. TURCHINI, Bologna 1999 (Annali dell'Istituto storico italo-germanico. Quaderno 50).
- G. GRECO, *Fra disciplina e sacerdozio: il clero secolare nella società italiana dal Cinquecento al Settecento*, in *Clero e società nell'Italia moderna*, a cura di M. ROSA, Roma-Bari 1992, p. 45-113.
- Guida generale degli Archivi di Stato italiani*, Roma 1994, vol. IV, *Archivio di Stato di Venezia*, p. 857-1148.
- H. JEDIN, *Storia del Concilio di Trento*, Brescia 1962, vol. II.
- G. MARCUZZI, *Sinodi aquileiesi. Ricerche e studi*, Udine 1910.
- A. MATTIUSI, *La rive di Varian. La collina di Variano. Contributi alla storia locale*, Pasian di Prato 2010.
- A. MATTIUSI, *1910-2010: la nuova chiesa*, «La voce di Variano», XIV (2010) 9, p. 5.
- A. MATTIUSI, *La forania di Variano*, «La voce di Variano», XV (2011) 10, p. 3.
- T. MAURO, *Cura d'anime*, in *Enciclopedia del diritto*, XI, Milano 1962, p. 480-489.
- T. MAURO, *Parrocchia*, in *Enciclopedia del diritto*, XXXI, Milano 1981, p. 868-887.
- D. NOBILE, *Le chiese di Variano*, Udine 2011 (Monumenti storici del Friuli, 50).
- C. NUBOLA, *Chiese delle comunità. Diritti consuetudinari e pratiche religiose nella prima età moderna. Qualche spunto di ricerca*, in *Fonti ecclesiastiche per la storia sociale e religiosa d'Europa: XV-XVIII secolo*, a cura di C. NUBOLA e A. TURCHINI, Bologna 1999 (Annali dell'Istituto storico italo-germanico. Quaderno 50), p. 441-464.

H. OBERMAIR, «*Lebenswelten*» nel sistema parrocchiale sudtirolese del tardo medioevo: l'esempio di Gries a Bolzano, in *La chiesa «dal basso»*, Milano 2012, p. 137-163.

M. PETRONCELLI - P. FEDELE, *Beneficio ecclesiastico*, in *Enciclopedia del diritto*, V, Milano 1959, pp. 131-156.

Rationes decimarum Italiae nei secoli XIII e XIV. Venetiae, Histria, Dalmatia, a cura di P. SELLA e G. VALE, Città del Vaticano 1941 (= 1972) (Studi e testi, 96).

La riconta delle anime (1987-2008): il sacro, il sociale e il profano nelle fonti nominative confessionali. Atti del convegno (Trento, 3-4 aprile 2008), a cura di Casimira GRANDI, Roma 2011.

A. TILATTI, *I protocolli di Gabriele da Cremona*, Roma 2006 (Fonti per la storia della Chiesa in Friuli. Serie medievale, 1).

A. TURCHINI, *Archivistica ecclesiastica. Introduzione allo studio*, Torre del Lago 2006.

[L. VICARIO], *Variano e la sua pieve*, Udine 1934.

Fonti normative

Constitutiones synodales illustrissimi et reverendissimi d. d. Antonii Grimani patriarchae Aquileiae etc. publicatae in prima dioecesana synodo habita Utini in ecclesia patriarchali S. Antonij die 25. 26. aprilis M. DC. XXVII, Utini, apud Petrum Lorium, 1627.

Constitutiones primæ, & secundæ synodi denuo ædite iussu eminentiss., & reverendiss. domini d. Joannis s. r. e. presbyteri card. lis Delphini patriarchae aquilien. &c. cum additionibus, Utini, ex typographia Schiratti, 1697.

Ordini e regole stabilite dagl'illustrissimi et eccellentissimi signori sindici inquisitori in terra ferma per la buona direttione delle scuole, fraterne et altri luochi pii, Udine, Schiratti, 1698.

Comunicazioni ufficiali, «Rivista diocesana udinese», II (1912) 6, p. 114.

Regolamento unico delle confraternite del SS. Sacramento in Arcidiocesi di Udine, Udine 1925.

Synodi Utinensis secundae acta et statuta, Udine 1926.

Synodus dioecesana Utinensis tertia, Udine 1936.

Negli archivi, «Rivista diocesana udinese», XXVI (1936) 6, p. 150.

Regolamento dei consigli amministrativi delle chiese dell'arcidiocesi di Udine, Udine 1938.

Fonti archivistiche

ACAU, *Chiese e paesi del Friuli*, b. 288, fasc. "Variano".

ACAU, *Ospedale*, b. 779.

ACAU, *Visite pastorali*, Documenti, b. 815, fasc. 176, 177a e 177/b; b. 817, fasc. 208; b. 819, fasc. 219.

ACAU, *Visite pastorali*, Scrutini, b. 793, fasc. 9; b. 794, fasc. 15 (1720); b. 795, fasc. 24 (1737); b. 796, fasc. 43 (1766); b. 797, fasc. 63, 66 (1796, 1828).

ACU, 35, *Liber privilegiorum, testamentorum et aliorum instrumentorum*; 1081, *Regesti o indice sommario degli atti capitolari della collegiata di Udine*.

BSU, *Archivio del Seminario*, b. 304.

BSU, *Schedario Biasutti*, alla voce "Variano".

STRUTTURA DELL'ARCHIVIO

Per ogni fondo si danno i titoli delle partizioni interne (sezioni, serie, sottoserie), gli estremi cronologici delle stesse e i numeri di corda iniziali e finali che contraddistinguono ciascuna unità archivistica.

Archivio parrocchiale proprio

<i>serie:</i> Battesimi e misti	1568 - 1977	1 - 9
<i>serie:</i> Matrimoni	1580 - 1976	10 - 17
<i>serie:</i> Pubblicazioni di matrimonio	1906 - 1911	18
<i>serie:</i> Morti	1596 - 1994	19 -26
<i>serie:</i> Minute	1797 - 1827	27
<i>serie:</i> Cresime	1686 - 2008	28 - 31
<i>serie:</i> Prime comunioni	1852 - 2010 1852 - 1911; 1946 - 2010	32 - 33
<i>sezione:</i> Chiesa filiale di Pasion Schiavonesco	1568 - 1832	[34 – 49]
<i>serie:</i> Battesimi e misti	1568 - 1832	34 - 40
<i>serie:</i> Matrimoni	1627 - 1832	41 - 44
<i>serie:</i> Morti	1595 - 1832	45 - 49
<i>serie:</i> “Atti matrimoniali”	1803 - 2000	50 - 213
<i>serie:</i> Anagrafe	1833 - 1995	214 - 222
<i>serie:</i> Stato civile	1816 - 1871	223 - 235
<i>sottoserie:</i> Nascite	1816 - 1871	223 - 228
<i>sottoserie:</i> Matrimoni	1816 - 1871	229 - 231
<i>sottoserie:</i> Morti	1816 - 1871	232 - 235
<i>sezione:</i> BENEFICIO PARROCCHIALE	1564 - 1990	[236 – 286]
<i>serie:</i> Confinazioni	1647 - post 1786	236 - 238
<i>serie:</i> Catastico	1682 - 1785	239
<i>serie:</i> Istrumenti	1569 - 1778 1569; 1590; 1700 - 1778	240

Struttura dell'archivio

<i>serie:</i> Rendite	1843 - 1982	241 - 245
<i>serie:</i> Carteggio	1682 - 1983	246 - 260
<i>sottoserie:</i> Terreni	1956 - 1990	261 - 268
<i>serie:</i> Atti giudiziari	1682 - 1721	269 - 272
<i>serie:</i> Contabilità	1930 - 1981	273 - 274
<i>serie:</i> Riassunti consuntivi e pezze d'appoggio	1966 - 1981	275 - 286
<i>sezione:</i> CAPPELLANIA PARROCCHIALE E MANSIONERIA BERTOLINI	1727 - 1970	[287 - 297]
<i>serie:</i> Affitti	1935 - 1968	287
<i>serie:</i> Carteggio	1852 - 1967	288 - 291
<i>serie:</i> Atti giudiziari	1727 - 1743	292 - 294
<i>serie:</i> Contabilità	1934 - 1970	295 - 296
<i>serie:</i> Pezze d'appoggio	1955 - 1965	297
<i>serie:</i> Encicliche e circolari arcivescovili	1756 - 1910 1756; 1777 - 1910	298 - 368
<i>serie:</i> Circolari civili	1753 - 1895	369 - 463
<i>serie:</i> Carteggio	sec. XVIII ? - 2004	464 - 527
<i>sottoserie:</i> Visite pastorali	1737 - 1994	528 - 534
<i>sottoserie:</i> Legati	1801 - 1920	535 - 539
<i>sottoserie:</i> Ampliamento della chiesa parrocchiale	1901 - 1962	540 - 547
<i>serie:</i> Vicariato foraneo	1809 - 1949	548 - 551
<i>sottoserie:</i> Visite foraniali	1920 - 1921	552
<i>serie:</i> Libri cassa	1931 - 2000	553 - 559
<i>sottoserie:</i> Altri registri contabili	1982 - 1995	560 - 562
<i>serie:</i> Offerte imperate	1943 - 1981	563 - 565
<i>serie:</i> Riassunti consuntivi e pezze d'appoggio	1966 - 2000	566 - 580
<i>serie:</i> Autentiche delle reliquie	1716 - 1923	581
<i>serie:</i> Registro messe	1919 - 1923	582
<i>serie:</i> Registro dei legati	1909 - 1972	583

Struttura dell'archivio

<i>serie:</i> Consiglio pastorale parrocchiale	1969 - 1982	[584 – 592]
<i>sottoserie:</i> Verbali	1969 - 1982	584 - 586
<i>sottoserie:</i> Materiali e schede	1969 - 1981	587 - 592
<i>serie:</i> Consiglio parrocchiale per gli affari economici	1984 - 2002	593 - 595
<i>serie:</i> Avvisi parrocchiali	1971 - 1995	596 - 613
<i>serie:</i> Comitato parrocchiale	1880 - 1885	614
<i>serie:</i> Confraternita del Ss. Sacramento	1927 - 1969 1927; 1951 - 1969	615 - 617
<i>serie:</i> Libro storico	1920 - 1972	618 -619

Archivio dei camerari

<i>serie:</i> Istrumenti, testamenti, locazioni, fine sec. XVII - 1797 confinazioni e catastici		1 - 5
<i>serie:</i> Atti giudiziari	1662 - 1783	6 - 12
<i>serie:</i> Registri contabili	1613 - 1825	13 - 22

Fraternali di S. Maria, S. Leonardo e S. Rocco

<i>serie:</i> Contabilità	1591 - 1602	1
---------------------------	-------------	---

Fabbriceria

<i>serie:</i> Rendite della chiesa	1828 - 1910	1 - 3
<i>serie:</i> Stato patrimoniale	1853	4
<i>serie:</i> Carteggio	1810 - 1958	[5 - 17]
<i>sottoserie:</i> Beni, fondi, permutate	1810 - 1958	5 - 11
<i>sottoserie:</i> Corrispondenza e atti giudiziari	1830 - 1935	12 - 17
<i>serie:</i> Quietanze e bollette	1872 - 1899	18 - 19

INVENTARIO

ARCHIVIO PARROCCHIALE PROPRIO

1568 - fine sec. XX

619 unità archivistiche

Il fondo presenta le serie e articolazioni interne tipiche degli archivi parrocchiali: i libri canonici, i registri dello stato civile tenuti dai parroci durante il Regno Lombardo Veneto, gli stati delle anime, le carte e i registri attinenti all'amministrazione del beneficio parrocchiale e dei benefici minori (cappellania, mansioneria), i carteggi comprendenti le circolari inviate dalle autorità religiose e da quelle civili, i libri contabili e i bilanci. Vi si trovano inoltre i materiali relativi al culto (autentiche delle reliquie, messe, legati) e alla pastorale, come i consigli pastorali di recente istituzione.

Sono stati considerati correnti e quindi esclusi dal presente intervento i libri canonici in corso e le carte dell'ultimo decennio.

serie: Battesimi e misti

1568 - 1977

9 unità archivistiche

I libri canonici costituiscono la più tipica documentazione che si conserva negli archivi parrocchiali, «quali elementi di precipua connotazione» (G. BADINI, *Archivi e Chiesa*, Bologna 1989, p. 87), resi obbligatori ovunque con la costituzione di papa Pio IV Ad perpetuam rei memoriam del 18 luglio 1564. Essi tuttavia esistevano in qualche luogo anche in precedenza: il più antico registro di battesimi conosciuto è quello della pieve di Gemona (*Il registro battesimale di Gemona del Friuli, 1379-1404*, a cura di F. DE VITT, Udine 2000).

I sinodi diocesani fornirono al clero curato precise indicazioni sul formulario da usare, sia in latino che, successivamente, in italiano (*Constitutiones synodales illustrissimi et reverendissimi d. d. Antonii Grimani patriarchae Aquileiae etc. publicatae in prima dioecesana synodo habita Vtini in ecclesia patriarchali S. Antonij die 25. 26. aprilis M. DC. XXVII*, Utini, apud Petrum Lorium, 1627, p. 91-100; *Constitutiones primae et secundae synodi denuo aedite iussu eminentiss. et reverendiss. domini d. Ioannis s. r. e. presbyteri card.lis Delphini patriarchae Aquileien. etc; cum additionibus*, Utini 1697, p. 22-23).

Le registrazioni iniziano a Variano nel 1568, dunque a pochissima distanza temporale dalle prescrizioni papali, e coincidono con l'investitura del primo pievano residente, pre Angelo Di Marco da Bressa, che già da venti anni esercitava la cura d'anime.

I primi cinque registri della serie, di varie dimensioni, sono stati rilegati in volume nel XIX secolo, privandoli delle legature originarie (prevalentemente in "carta pecora", cioè in pergamena, stando all'elenco risalente agli inizi del XIX secolo: cfr. Appendice) ed esponendoli così a danni di tipo meccanico; tali danni sono evidenti soprattutto nel registro più antico, dal quale alcune pagine si sono staccate. Fortunatamente però la loro consultazione diretta non è più necessaria, in quanto tutti i libri canonici storici della parrocchia sono stati fotografati con apparecchiature professionali.

La rimozione delle legature ha causato anche la perdita delle intitolazioni: questi registri risultano perciò tutti "senza titolo".

La rilegatura in volume riguarda tutti i libri canonici anteriori al 1832 ed è avvenuta certamente dopo il 1842: in tale data infatti un elenco redatto dall'amministratore ecclesiastico del distretto li descrive ancora sciolti.

In generale i registri si presentano in precarie condizioni di conservazione, specie riguardo alla legatura; tuttavia l'esistenza di fotocopie digitali evita la necessità di una manipolazione diretta.

Integrità: Mancano le registrazioni relative agli anni 1634-1643.

1

1568 - 1633

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 215x156) di carte 5-80; numerazione originaria (numerazione moderna sulle c. 5-6, 9, poi originaria; mancano le c. 1-4, 8, 21-25).

Battesimi; due matrimoni sono annotati a c. 20v (1584).

2

1644 - 1683

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 284x205) di carte 46; numerazione moderna (bianche c. 35-47).

Battesimi; a c. 1v nota del pievano Gian Paolo Fabris, s. d.; a c.32r nota relativa alla presa di possesso del beneficio da parte del pievano Antonio Paparotto, 26 aprile 1684.

- 3** **1684 - 1723**
Senza titolo.
Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 286x205) di carte 93 + 68/1; numerazione moderna.
Battesimi.
- 4** **1724 - 1782**
Senza titolo.
Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 313x 220) di carte 98; numerazione moderna.
Battesimi.
- 5** **1782 - 1832**
Senza titolo.
Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 322x220) di pagine 154.
Battesimi.
- 6** **1833 - 1875**
Senza titolo.
IN COSTOLA : Variano e Pasion. Batt. 1833-1875. Matr. 1833-1875. Morti 1833-1875.
Dicitura manoscritta su cartellino, sec. XX
Registro cartaceo legato in cartone con dorso in cuoio (mm 332x245) di carte 320; numerazione moderna (bianche c. 143v-149, 211v-215).
Battesimi (c. 3-143r), matrimoni (c. 150-211), morti (c. 216-319).
A c. 1r: "I marzo 1874. Stato delle anime della parrocchia di Variano", sintesi numerica per Variano e Pasion Schiavonesco.
- 7** **1875 - 1919**
"Liber baptizatorum paręię Variani a die 18 decembris 1875 usque 1910".
Registro cartaceo legato in cartone (mm 405x270) di carte 191 + 83/1, 91/1, 93/1, 108/2, 119/1, 128/1, 143/2, 144/1, 145/1, 149/2, 152/2, 157/1, 161/1, 162/1, 163/1, 164/1, 172/1, 173/2, 175/2, 176/1, 177/2, 178/1, 179/2, 180/1; numerazione moderna (preesistente numerazione a pagine (1-21) sulle c. 181-191).
Battesimi 1875-1910; a c. 181-186: "Postille di matrimonii contratti a mente del decreto Ne temere 2 agosto 1907".
La legatura danneggiata è stata malamente rabberciata con nastro adesivo.
La dicitura "1910" nel titolo è di mano moderna.
In allegato:
– c. 83/1, 91/1, 93/1, 108/2, 119/1, 128/1, 143/2, 144/1, 145/1, 149/2, 152/2, 157/1, 161/1, 162/1, 163/1, 164/1, 172/1, 173/2, 175/2, 176/1, 177/2, 178/1, 179/2, 180/1: notifiche di matrimonio; testimonianza relativa ad un battesimo; decreti per la correzione di nomi; autorizzazioni alla trascrizione di battesimi; richiesta di dispensa per consanguineità, 1907, 1924, 1926, 1927, 1928, 1931, 1932, 1935, 1936, 1937, 1940, 1941, 1942, 1943, 1945, 1947, 1949, 1959, 1961, 1970, 1972, 1981.
- 8** **1911 - 1938**
"Liber baptizatorum. Incipit ab anno Domini 1911" segue, di altra mano: "1938. Liber V".
Registro cartaceo legato in cartone (mm 378x266) di pagine 332.
Con indice alfabetico (pagine finali) per cognome dei battezzati, di epoca coeva.

Battesimi e misti

Battesimi.

Alle p. 313-332 indice per cognome.

9

1939 - 1976

“Regestum baptizatorum ab anno 1939” e, di altra mano: “al 1976. Volume VI^o”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 387x285) di pagine 216.

Con indice alfabetico (pagine finali) per cognome dei battezzati, di epoca coeva.

Battesimi.

A p. 197-209 indice alfabetico per cognome dei battezzati.

serie: Matrimoni

1580 - 1976

8 registri

La registrazione scritta dei matrimoni celebrati venne prescritta a conclusione del Concilio di Trento: «Habeat parochus librum in quo coniugum et testium nomina, diemque et locum contracti matrimonii describat, quem diligenter apud se custodiat» («Il parroco abbia un libro in cui registri i nomi dei coniugi e dei testimoni, giorno e luogo del matrimonio e lo custodisca con cura presso di sé». *Concili Tridentini canones et decreta*, sessio XXIV, 11 nov. 1563, cap. 1).

I registri varianesi furono compilati a partire dal 1580, dunque con qualche ritardo anche rispetto all'apertura del registro battesimale.

Per gli anni 1833-1875 si veda la serie "Battesimi e misti", reg. 6, che contiene battesimi, matrimoni e morti.

Come si è già illustrato a proposito dei battesimi, anche in questa serie i primi quattro registri sono stati rilegati in volume con le medesime modalità e nella stessa epoca.

In obbedienza alle prescrizioni arcivescovili, dal 1912 entrò obbligatoriamente in uso in diocesi un modello di registro prestampato, mentre dal 1929 vennero aperti ovunque nuovi registri per il regime matrimoniale c. d. "concordatario".

Integrità: Mancano le registrazioni relative agli anni 1631-1644.

10

1580 - 1630

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 210x155) di carte 21; numerazione moderna.

Matrimoni.

11

1645 - 1684

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 290x205) di carte 44 + 24/2; numerazione moderna (bianche c. 25-44).

Matrimoni.

12

1684 - 1776

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 285x205) di carte 94; numerazione moderna.

Matrimoni.

13

1776 - 1832

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 285x190) di carte 46; numerazione moderna (bianche c. 40-46).

Matrimoni.

14

1875 - 1910

"Liber matrimoniorum paroecie Variani a 24 novembris 1875".

Registro cartaceo legato in cartone (mm 405x275) di carte 147 + 49/2; numerazione moderna.

Matrimoni.

In allegato:

– c. 49/2: Attestato di matrimonio, 1904.

15

1911 - 1929

“Liber matrimoniorum incipit anno 1911”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 375x270) di pagine 287 + 42/1; numerazione originaria (1-30); numerazione moderna (p. 31-287; le p. 82- 287 sono bianche.).

Matrimoni.

Il registro è prestampato secondo il modello comune.

In allegato:

- p. 42/1: Delega alla celebrazione di un matrimonio, 1920.

16

1929 - 1949

“Registro canonico-civile dei matrimoni”. Di altra mano: “1929-1949”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 390x298) di carte 98 + 80/2; numerazione moderna.

Con indice alfabetico per cognome degli sposi.

FOGLIO DI GUARDIA : Registro canonico-civile per gli atti di matrimonio. Cura della pieve di S. Gio. Batt. di Variano dall’anno 1929 all’anno 1949”.

Dicitura manoscritta su modulo prestampato, epoca originale

Matrimoni.

A c. 93-97 indice alfabetico per cognome, con riferimento al numero dell’atto.

In allegato:

- c. 80/2: Matrimonio per procura, 1947 (allegato).

17

1950 - 1977

“Registro degli atti di matrimonio dall’anno 1950 all’anno 1977”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 406x311) di pagine 222.

Con indice alfabetico (pagine finali) per cognome degli sposi, di epoca coeva.

FOGLIO DI GUARDIA : Registro canonico-civile per gli atti di matrimonio. Cura della pieve di S. Gio. Batt. di Variano dall’anno 1929 all’anno 1949”.

Dicitura manoscritta su modulo prestampato, epoca originale

Matrimoni.

A p. 203-213 indice alfabetico per cognome.

serie: Pubblicazioni di matrimonio

1906 - 1911

I registro

Per un brevissimo arco di tempo, agli inizi del XX secolo, il pievano Valentino Slobbe tenne nota delle pubblicazioni di matrimonio, cioè delle generalità di coloro che chiedevano di sposarsi nella parrocchia, le cui intenzioni dovevano essere rese pubbliche nei tempi stabiliti. Non vi sono in archivio altri registri di questo tipo, salvo un quadernetto di sole 4 carte del 1842, conservato con la documentazione sciolta relativa a quell'anno (serie "Atti matrimoniali", n° 78).

18

1906 - 1911

"Pubblicazioni di matrimoni in parrocchia di Variano. Comincia col gennaio 1907. D. V. Slobbe pievano anno VI".

Registro cartaceo legato in cartone (mm 152x102) di carte 56; numerazione moderna.

Pubblicazioni di matrimonio.

serie: Morti

1596 - 1994

8 registri

Analogamente alle altre serie canoniche, quattro registri di vario formato sono stati rilegati in volume, dopo averli privati delle rispettive coperte, nel corso del XIX secolo.

L'annotazione dei defunti nella parrocchia iniziò parecchi anni dopo quella dei battesimi, su ordine del patriarca impartito in seguito alla visita pastorale del 21 settembre 1595 in questi termini: «Che si compri un libro per tenir conto delli morti et crismati, scrivendo il giorno, mese, anno, nome, padre e cognome» (APV, *Archivio parrocchiale proprio*, Morti, 19, c. 37v). L'ordine venne eseguito e i morti furono registrati a partire dal settembre 1596; sullo stesso registro poi sono scritti i nomi di coloro che ricevettero la cresima nel 1604.

Dopo una lacuna ventennale (1630-1650), le registrazioni riprendono senza interruzioni; si nota però come il registro che contiene i decessi tra il 1650 e il 1681 sia composto di sole 8 carte, il che è forse da attribuire a trascuratezza da parte dei pievani.

Per gli anni 1833-1875 si veda la serie "Battesimi e misti", n° 6, che contiene battesimi, matrimoni e morti.

Integrità: Si riscontra una lacuna fra gli anni 1630-1650.

19

1596 - 1630

"1596. Libro memoriale delli morti di Variano".

Registro cartaceo legato in cartoncino (mm 200x146) di carte 51; numerazione moderna (bianche c. 24-29, 33-35, 42v-51r).

Morti, 1596-1630.

A c. 30-32, 40-42r, a registro capovolto: cresime 1604 a Variano e a Pasiano; a c. 36v-39, sempre a registro capovolto e iniziando dall'ultima carta, ordini seguiti alla visita pastorale del 1595; a c. 51r altri ordini.

20

1650 - 1681

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 210x150) di carte 8; numerazione moderna.

Morti.

21

1684 - 1737

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 287x205) di carte 96 + 33/1; numerazione moderna.

Morti.

22

1737 - 1818

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 318x220) di carte 99 + 83/1; numerazione moderna.

Morti.

23

1819 - 1832

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 334x235) di carte 22; numerazione originaria (1-6); numerazione moderna (7-22; bianche c. 19-22).

Morti

Morti.

24

1875 - 1910

“Liber mortuorum par[occhie Variani ...] 25 [...]”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 405x277) di carte 193 + 64/2; numerazione moderna (bianche c. 87-193).

Morti.

A c. 64/1-64/2 “Morti fuori comune”, 1890-1901.

25

1911 - 1967

“Liber mortuorum. Incipit ab anno 1911”. Di altra mano: “1967”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 378x270) di pagine 168; numerazione originaria (1-110); numerazione moderna (111-).

Con indice alfabetico (pagine finali) per cognome dei defunti, di epoca coeva.

Morti.

A p. 157-168 indice alfabetico.

26

1968 - 1994

“Liber mortuorum”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 397x305) di pagine 120.

Con indice alfabetico (pagine finali) per cognome dei defunti, di epoca coeva.

Morti.

A p. 101-103 indice alfabetico.

serie: Minute

1797 - 1827

1 unità archivistica

I tratti di penna con cui sono cancellate le registrazioni, relative a battesimi e morti di Variano e di Pasion Schiavonesco, identificano questo come un registro di minute, cioè di note prese velocemente e poi riportate “in bella copia” sui registri ufficiali. Copre un arco cronologico di trent’anni tra la fine del XVIII e i primi decenni del XIX secolo.

Stato attuale di conservazione: Il registro è completamente sfasciato e mutilo delle carte iniziali.

27

1797 - 1827

“Libro de’ b[attezzati] [...] di Pasion Schiavonesco. Comincia li [...] 1796”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 338x233) di carte 100 + 99/1; numerazione moderna.

Registrazioni di battesimi e di morti relativi sia a Variano che a Pasion Schiavonesco, per lo più depennate.

Il registro è mutilo delle carte iniziali.

serie: Cresime

1686 - 2008

4 registri

I registri contengono i nomi di coloro che ricevettero il sacramento della cresima e i rispettivi padrini e madrine, ininterrottamente a partire dal 1686. Un elenco del 1604 si trova nel primo libro dei morti (cfr. serie "Morti", n° 19).

L'ultimo registro, benché in corso, è stato ricompreso nell'inventario in quanto iniziato oltre 70 anni fa.

28

1686 - 1814

Di mano moderna: "Liber confirmatorum ab anno 1686 ad 1814".

Registro cartaceo legato in pergamena con risvolto e laccio di chiusura (mm 290x215) di carte 88 + 75/4; numerazione moderna (bianche c. 34-43r).

c. 2r: Sub felicissimis auspiciis illustrissimi domini domini Nicolai Gabrielis comitis in Daila episcopi Aemoniensis visitatoris delegati ab eminentissimo et reverendissimo domino domino Ioanne cardinali Delphino patriarcha diaecesis Aquileiensis, p. Antonio Paparotto plebis Variani plebano, introductus occasione visitationis habitae die 23 iunii anno Domini MDCLXXXVII.

Cresime.

29

1817 - 1911

"Liber confirmatorum pro Variano et Paseano. Incipit anno 1817".

Registro cartaceo legato in cartone (mm 332x235) di carte 99 + 51/1; numerazione moderna (bianche c. 88v-99).

Cresime.

30

1912 - 1941

"Liber confirmatorum incipit anno 1912".

Registro cartaceo legato in cartone (mm 378x274) di pagine 177.

Con indice alfabetico (pagine finali) di epoca coeva.

Cresime.

A p. 160-177 indice alfabetico.

Su modulo prestampato.

31

1941 - 2008

"Liber confirmatorum ab anno 1941".

Registro cartaceo legato in cartone (mm 400x300) di pagine 200.

Cresime.

In corso.

serie: Prime comunioni

1852 - 2010

1852 - 1911; 1946 - 2010

2 registri

La serie comprende due registri contenenti gli elenchi dei fanciulli ammessi alla prima comunione, a partire dalla metà del XIX secolo; tra le ultime registrazioni del primo e le prime del secondo vi è un intervallo cronologico di alcuni decenni, durante i quali i nomi vennero scritti nel libro storico parrocchiale.

I criteri per la tenuta di questi registri furono fissati nel Terzo Sinodo diocesano, tenutosi nel 1935, in questi termini: «Liber in quo inscribantur nomina eorum qui prima vice ad sacram Synaxim admittuntur, tempore nativitatis et admissionis pro singulis adnotato» («Libro in cui si elenchino i nomi di coloro che per la prima volta vengono ammessi al sacro convito, presa nota per ciascuno della data di nascita e di ammissione». *Synodus dioecesis Utinensis tertia*, Udine, Arti grafiche friulane, 1936, p. 25).

32

1852 - 1911

“Prima comunione di Variano e Pas. Sch.”.

Registro cartaceo legato in carta (mm 173x125) di carte 56; numerazione moderna (c. 49-56 su quinterno aggiunto).

c. 2r: “Elenco dei fanciulli d’ambi i sessi ammessi alla prima santa comunione nella parrocchia di S. Giovanni Battista di Variano dall’anno 1852 all’anno...”. Dicitura manoscritta.

Elenchi dei fanciulli che hanno ricevuto la prima Comunione.

33

1946 - 2010

“Registro delle prime comunioni dal 1946 al...”. A p. I: “Registro delle prime comunioni dal 1946”.

Quaderno cartaceo legato in carta (mm 240x165) di pagine II, 77; numerazione originaria (1-28); numerazione moderna (29-77).

Elenchi dei fanciulli che hanno ricevuto la prima comunione.

A p. Ir: «Gli ammessi alla 1a comunione dal 1919 al 1945 sono registrati in calce al libro storico della parrocchia».

sezione: Chiesa filiale di Pasian Schiavonesco

1568 - 1832

Fin dagli inizi, cioè dal 1568, i pievani tennero libri canonici separati per la filiale di Pasian Schiavonesco. Tale prassi continuò fino alla prima metà del XIX secolo.

serie: Battesimi e misti

1568 - 1832

7 registri

I registri sono stati rilegati in volume nel XIX secolo, analogamente a quelli relativi a Variano; per questo risultano quasi sempre privi di intitolazione in quanto sono state asportate le coperte che recavano i titoli. Sulla prima pagina dei registri vi sono annotazioni a penna biro, apposte presumibilmente in tempi relativamente recenti; con lo stesso strumento talvolta sono stati sottolineati nomi e cognomi dei battezzati.

Il primo registro della serie, iniziato nel 1568 come quello di Variano, è di contenuto misto, poiché contiene sia battesimi che matrimoni; questi ultimi sono annotati a partire dal 1574 e sono quindi anteriori a quelli relativi a Variano.

34

1568 - 1626

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 310x215) di carte 4-98 + 55/1; numerazione originaria (mancano le c. 1-3, 19, 44, 49-52, 60-61; la numerazione conservata parte da 6.).

Battesimi 1568-1626; a registro capovolto, matrimoni 1574-1625.

A c. 55/1 albero genealogico, sec. XVII.

35

1626 - 1644

“Libro di battezzati di Pasian Schiavonesco”.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 198x145) di carte 30 + 29/1; numerazione moderna.

Battesimi.

36

1644 - 1683

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 282x205) di carte 54; numerazione originaria (1-25); numerazione moderna (26-54).

Battesimi.

37

1684 - 1724

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 290x200) di carte 123 + 67/1; numerazione moderna.

Battesimi.

A c. 67/1 fede di battesimo, 1705.

38

1724 - 1768

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 318x220) di carte 100 + 88/1; numerazione moderna.

Battesimi.

39

1768 - 1820

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 300x200) di carte 116 + 39/1; numerazione moderna.

Battesimi.

A c. 39/1 albero genealogico.

Le c. 61-116 non sono cucite con le altre e contengono registrazioni comprese tra il 1796 e il 1820, depennate e riportate in un nuovo registro, cioè il seguente, come da avvertenza sull'ultima pagina.

40

1796 - 1832

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 320x220) di pagine 179 + 43/2, 47/1, 61/1; numerazione originaria (bianche p. 167-179).

Battesimi.

A p. 43/1 decreto vescovile per l'annotazione di un battesimo, 1827; a p. 47/1, 61/1 certificati, 1837, 1833.

serie: Matrimoni

1627 - 1832

4 registri

I registri sono rilegati in volume come gli altri di cui si è detto e per gli stessi motivi sono privi di titolo; presentano sottolineature e altre note eseguite con penna biro in tempi presumibilmente piuttosto recenti.

I matrimoni più antichi, a partire dal 1574 sono stati registrati insieme ai battesimi: cfr. serie Battesimi e misti, n° 34.

41

1627 - 1636

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 199x142) di carte 10; numerazione moderna.

Matrimoni.

Confinazioni di campi e note relative all'affitto che se ne traeva; "Avertimenti o ricordi per buon governo della pieve di Variano".

42

1644 - 1680

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 290x210) di carte 42; numerazione moderna (bianche c. 30-42).

Matrimoni.

43

1685 - 1739

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 287x200) di carte 88; numerazione moderna.

Matrimoni.

44

1739 - 1832

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 293x210) di carte 75; numerazione moderna.

Matrimoni.

serie: Morti

1595 - 1832

5 registri

Anche questi registri hanno subito la sorte degli altri, sono cioè stati rilegati in volume con le medesime modalità. L'inizio delle registrazioni è quasi contemporaneo con Variano.

45

1595 - 1626

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 200x145) di carte 24; numerazione moderna.

Morti.

46

1644 - 1673

Senza titolo.

Vacchetta cartacea priva di coperta, contenuta in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 296x105) di carte 9; numerazione moderna.

Morti. A c. 8-9 alcune registrazioni sporadiche riguardanti gli anni 1682-1683.

Viene indicato l'anno, ma non la data esatta.

47

1684 - 1728

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 290x205) di carte 97 + 31/1; numerazione moderna.

Morti.

48

1728 - 1782

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 318x220) di carte 98 + 88/1; numerazione moderna.

Morti.

A c. 88/1 albero genealogico, post 1833.

49

1782 - 1832

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta, contenuto in volume di cartone con dorso in cuoio (mm 323x223) di carte I, 109 + 72/1; numerazione moderna.

Morti.

serie: Atti matrimoniali**1803 - 2000**

164 fascicoli

Le dispense e gli altri documenti sono suddivisi per anno mediante camicie di formato più piccolo, di colore giallo o violaceo, realizzate presumibilmente alla fine del XIX secolo contestualmente alle buste che li contenevano, i cui titoli sono della stessa mano di quelli che si trovano sulle copertine; sono forse riconducibili al parroco Bressanutti, autore di un generale intervento di riordino dell'archivio e in particolare dei carteggi.

Questo tipo di coperte si trova fino al 1905, poi gli involucri si fanno precari e improvvisati, costituiti da documenti, di piccole dimensioni e spesso ripiegati, come il contenuto, nel senso dell'altezza. Dal 1906 le carte sono raggruppate per matrimonio, coi nomi degli sposi scritti sul retro, poi utilizzando come coperte le dichiarazioni rese dai nubendi rispetto alla volontà di contrarre matrimonio; dal 1929 viene utilizzata la modulistica ufficiale e i documenti sono riuniti per "pratica". Da quell'anno infatti viene celebrato il "matrimonio concordatario" seguendo quanto prescritto dalla l. 27 maggio 1929 n° 847.

Sul metodo di tenuta e formazione delle pratiche offrono precise indicazioni sia le Costituzioni sinodali che la stessa Rivista: «Omnia documenta matrimonialia, tum pro singulis matrimoniis, tum per annos distributa» (*Synodus dioecesisana Utiensis tertia*, Udine, Arti grafiche friulane, 1936, p. 24, n° 86, lettera g; anche *Synodi Utiensis secundae acta et statuta*, Udine, Arti grafiche friulane, 1926, p. 37, n° 130, lettera e); «l'incarto di ogni matrimonio deve contenere tutto quanto si riferisce alla celebrazione di quel matrimonio. Gli atti di ogni matrimonio poi siano raccolti in un fascicolo, il quale abbia una propria copertina o camicetta» (*Negli archivi*, «Rivista diocesana udinese», XXVI (1936) 6, p. 150).

Numerose carte presentano danni da roditori, ma non le camicie.

La serie comprende la documentazione relativa ai matrimoni dall'anno 1803 in poi. Per quanto riguarda il XIX secolo si tratta in massima parte di dispense (da una o più pubblicazioni, dall'impedimento di consanguineità ecc.), di atti di consenso allo sposalizio di minorenni sottoscritti dai genitori o dai tutori legittimi e di corrispondenza fra i parroci in merito alle pubblicazioni; vi sono talvolta giuramenti suppletori per chi avesse risieduto per qualche tempo fuori parrocchia. In seguito la prassi diventa maggiormente "burocratica" e la documentazione si struttura in vere pratiche contenenti tutte le carte richieste.

Incrementi: le carte posteriori all'anno 2000 sono considerate parte dell'archivio corrente

Stato attuale di conservazione: danni da roditori su parecchie carte

50	1803
"Atti matrimoniali 1803".	
Fascicolo di carte sciolte non numerate.	
Dispensa.	
Nel titolo il numero "3" è corretto su "5".	
51	1814
"Atti matrimoniali 1814".	
Fascicolo di carte sciolte non numerate.	
Decreto del tribunale per il matrimonio di una minore.	
52	1816
"Atti matrimoniali 1816".	
Fascicolo di carte sciolte non numerate.	
Carteggio; atti di assenso.	

53	1817
“Atti matrimoniali 1817”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Atto di assenso; stato libero.	
54	1818
“Atti matrimoniali 1818”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; atti di assenso; decreti di stato libero.	
55	1819
“Atti matrimoniali 1819”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; atti di assenso; decreti di stato libero.	
56	1820
“Atti matrimoniali 1820”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; atti di assenso; decreti di stato libero; decreti del Tribunale provinciale di Udine relativi a minori.	
57	1821
“Atti matrimoniali 1821”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; decreto di stato libero.	
58	1822
“Atti matrimoniali 1822”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; decreti di stato libero; atti di assenso.	
59	1823
“Atti matrimoniali 1823”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; atti di assenso.	
60	1824
“Atti matrimoniali 1824”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; decreti di stato libero.	
61	1825
“Atti matrimoniali 1825”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; decreto di nomina a tutrice; dispensa; remissione di promessa di matrimonio; atti di assenso; decreti di stato libero.	

Atti matrimoniali

- 62** **1826**
“Atti matrimoniali 1826”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; certificato di morte; decreto di autorizzazione del tribunale provinciale di Udine; remissioni di promessa di matrimonio; atti di assenso; decreti di stato libero.
- 63** **1827**
“Atti matrimoniali 1827”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; atti di assenso.
- 64** **1828**
“Atti matrimoniali 1828”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; atti di assenso.
- 65** **1829**
“Atti matrimoniali 1829”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; certificati; decreti di stato libero.
- 66** **1830**
“Atti matrimoniali 1830”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; decreto di autorizzazione del tribunale provinciale; decreto di stato libero.
- 67** **1831**
“Atti matrimoniali 1831”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; decreto di stato libero; atto di assenso a entrare nell’ordine dei frati cappuccini.
- 68** **1832**
“Atti matrimoniali 1832”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; certificato; atti di assenso.
- 69** **1833**
“Atti matrimoniali 1833”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; tabella delle tariffe per le dispense; decreti di autorizzazione del tribunale provinciale; dispensa; decreto di stato libero; atti di assenso.
- 70** **1834**
“Atti matrimoniali 1834”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; certificato.

Atti matrimoniali

71	1835
“Atti matrimoniali 1835”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; atti di assenso; certificati; decreto di autorizzazione del tribunale provinciale; dispensa.	
72	1836
“Atti matrimoniali 1836”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; atti di assenso; certificati; decreto di stato libero.	
73	1837
“Atti matrimoniali 1837”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; atti di assenso; certificati; albero genealogico; dispense; decreto di stato libero.	
74	1838
“Atti matrimoniali 1838”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; atti di assenso; certificati; supplica a favore di un militare; decreto di stato libero.	
75	1839
“Atti matrimoniali 1839”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; atti di assenso; certificati; dispensa; decreto di stato libero.	
76	1840
“Atti matrimoniali 1840”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; certificati; atti di assenso; dispensa; alberi genealogici.	
77	1841
“Atti matrimoniali 1841”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; certificati; atti di assenso.	
78	1842
“Atti matrimoniali 1842”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; certificati; atti di assenso; dispensa; albero genealogico; quaderno delle pubblicazioni, c. 4.	
79	1843
“Atti matrimoniali 1843”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; certificati; atti di assenso; pubblicazioni; decreti di stato libero.	
80	1844
“Atti matrimoniali 1844”.	

Atti matrimoniali

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; atti di assenso; decreto del tribunale provinciale; decreti di stato libero.

81 **1845**

“Atti matrimoniali 1845”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; atti di assenso; decreto del tribunale provinciale; decreto di stato libero.

82 **1846**

“Atti matrimoniali 1846”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; atti di assenso; permessi di celebrare matrimoni in tempo proibito; decreto del tribunale provinciale; decreto di stato libero.

83 **1847**

“Atti matrimoniali 1847”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; atti di assenso; decreto del tribunale provinciale; decreti di stato libero.

84 **1848**

“Atti matrimoniali 1848”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; atti di assenso; decreto del tribunale provinciale; dispensa; decreti di stato libero.

85 **1849**

“Atti matrimoniali 1849”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; decreto del tribunale provinciale; dispensa.

86 **1850**

“Atti matrimoniali 1850”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; atti di assenso; decreti di stato libero; “Carta di rinvio” a favore di un militare; decreto del tribunale provinciale.

87 **1851**

“Atti matrimoniali 1851”.

Fascicolo.

Carteggio; certificati; atti di assenso; decreti di stato libero; decreto del tribunale provinciale.

88 **1852**

“Atti matrimoniali 1852”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; atti di assenso; dispensa; decreto di stato libero.

89 **1853**

“Carte risguardanti nascite matrimoni morti 1853”.

Atti matrimoniali

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; decreto del tribunale provinciale; dispense; alberi genealogici; decreto di stato libero.

90 **1854**

“Carte riguardanti nascite matrimoni morti 1854”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; atto di assenso; circolare delegatizia a stampa; decreto della pretura urbana; dispense; decreti di stato libero.

91 **1855**

“Carte riguardanti nascite matrimoni morti 1855”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; stati di famiglia; albero genealogico; dispense; certificati; atti di assenso.

92 **1856**

“Atti matrimoniali 1856”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; atti di assenso; decreti di stato libero; certificati; dispense.

93 **1857**

“Carte riguardanti nascite matrimoni morti 1857”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; decreti della pretura urbana; certificati; atti di assenso; decreto di stato libero; dispense.

94 **1858**

“Carte riguardanti nascite matrimoni morti 1858”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; decreti di stato libero; dispensa; atti di assenso; decreti della pretura urbana; certificato.

95 **1859**

“Carte relative a nascite matrimoni morti 1859”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; decreto della pretura urbana; certificati; dispense; albero genealogico; permesso di celebrare un matrimonio in tempo proibito; atti di assenso; decreti di stato libero.

96 **1860**

“Carte relative a nascite matrimoni morti 1860”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; albero genealogico; decreti di stato libero; dispense; certificati; atti di assenso; decreto della pretura urbana.

97 **1861**

“Carte relative a nascite matrimoni morti 1861”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; atti di assenso; decreti di stato libero; dispense; certificati.

98 **1862**

Atti matrimoniali

- “Atti matrimoni nascite morti 1862”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; atti di assenso; decreti di stato libero; licenza matrimoniale a favore di un militare.
- 99** **1863**
- “Atti matrimoni nascite morti 1863”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; decreti di stato libero; dispense; certificati.
- 100** **1864**
- “Colto atti matrimoni nascite morti 1864”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; certificati; atti di assenso; dispense.
- 101** **1865**
- “Atti matrimoni nascite morti 1865”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; certificati; atti di assenso; dispense.
- 102** **1866**
- “Atti matrimoni nascite morti 1866”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; certificati; atti di assenso; decreti di stato libero.
- 103** **1867**
- “Atti matrimoni nascite morti 1867”.
Fascicolo.
Carteggio; certificati; dispense; atti di assenso.
- 104** **1868**
- “Atti matrimoni nascite morti 1868”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; certificati; decreti di stato libero; dispense.
- 105** **1869**
- “Atti matrimoni nascite morti 1869”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; certificati; decreti di stato libero; atti di assenso; dispense.
- 106** **1870**
- “Matrimonii nascite 1870”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; certificati; decreti di stato libero; atti di assenso; dispense.
- 107** **1871**
- “Atti matrimoniali 1871”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; decreti di stato libero; atti di assenso; dispense; albero genealogico.

108 **1872**

“Matrimonii nascite 1872”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; decreti di stato libero.

109 **1873**

“Matrimonii e nascite 1873”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; dispense; certificato; decreti di stato libero.

110 **1874**

“Matrimonii e nascite 1874”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; decreti di stato libero; dispense; elenco di pubblicazioni.

111 **1875**

“Atti matrimoniali 1875”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; elenchi di pubblicazioni; decreti di stato libero; permesso di celebrare un matrimonio in tempo vietato.

112 **1876**

“Atti matrimoniali 1876”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; atto di legittimazione; elenchi di pubblicazioni; decreti di stato libero.

113 **1877**

“Atti matrimoniali 1877”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; dispense; elenchi di pubblicazioni; decreti di stato libero.

114 **1878**

“Atti matrimoniali 1878”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; dispense; elenchi di pubblicazioni; decreti di stato libero; permesso di celebrare un matrimonio in tempo vietato.

115 **1879**

“1879”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; dispense; elenchi di pubblicazioni; decreti di stato libero.

116 **1880**

“Atti matrimoniali 1880”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; dispensa; elenchi di pubblicazioni; decreti di stato libero.

- 117** **1881**
“Atti matrimoniali 1881”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; elenchi di pubblicazioni; certificati; dispense; decreto di stato libero.
- 118** **1882**
“Atti matrimoniali 1882”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; notifica di matrimonio; elenchi di pubblicazioni; decreti di stato libero.
- 119** **1883**
“Atti matrimoniali 1883”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; notifica di matrimonio; elenco di pubblicazioni; dispensa; decreto di stato libero.
- 120** **1884**
“1884”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; elenchi di pubblicazioni; dispensa; decreti di stato libero.
- 121** **1885**
“Atti matrimoniali 1885”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; certificato; elenchi di pubblicazioni; dispense; decreti di stato libero; notificazione di matrimonio.
- 122** **1886**
“Atti matrimoniali 1886”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; notificazioni di matrimonio; elenco di pubblicazioni; dispensa; decreti di stato libero.
- 123** **1887**
“Atti matrimoniali 1887”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; notificazioni di matrimonio; elenchi di pubblicazioni; certificati; decreti di stato libero.
- 124** **1888**
“Atti matrimoniali 1888”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; dispense; decreti di stato libero.
- 125** **1889**
“Atti matrimoniali 1889”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; permesso di celebrare un matrimonio in tempo vietato; dispense; decreti di stato libero; notificazione di matrimonio.

Atti matrimoniali

126	1890
“Atti matrimoniali 1890”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; certificati; dispense; decreti di stato libero; notificazione di matrimonio.	
127	1891
“Atti matrimoniali 1891”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; certificati; dispense; decreti di stato libero; notificazioni di matrimonio.	
128	1892
“Atti matrimoniali 1892”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; certificati; dispense; decreti di stato libero e giuramenti suppletorii; notificazioni di matrimonio.	
129	1893
“Atti matrimoniali 1893”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; decreti di stato libero; notificazioni di matrimonio.	
130	1894
“Atti matrimoniali 1894”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; dispense; certificati; decreti di stato libero; notificazioni di matrimonio.	
131	1895
“Atti matrimoniali 1895”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; dispense; certificati; decreti di stato libero e giuramenti supplettori.	
132	1896
“Atti matrimoniali 1896”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; dispense; certificati.	
133	1897
“Atti matrimoniali 1897”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; dispense; decreti di stato libero; notificazione di matrimonio; certificati.	
134	1898
“Atti matrimoniali 1898”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Carteggio; certificati; dispensa; decreti di stato libero.	
135	1899
“Atti matrimoniali 1899”.	

Atti matrimoniali

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; notificazione di matrimonio; dispensa; decreti di stato libero e giuramento suppletorio.

136 **1900**

“Atti matrimonio 1900”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; dispense; decreti di stato libero.

137 **1901**

“Atti matrimoniali 1901”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; dispense; decreti di stato libero.

138 **1902**

“Atti matrimoniali 1902”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; dispense; decreti di stato libero; notificazione di matrimonio.

139 **1903**

“Atti matrimoniali 1903”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; dispense; decreti di stato libero; notificazione di matrimonio.

140 **1904**

“Atti matrimoniali 1904”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; dispense; decreti di stato libero.

141 **1905**

“1905”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; dispense; decreti di stato libero; notificazione di matrimonio.

142 **1906**

1906

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; dispense; decreti di stato libero; notificazione di matrimonio.

143 **1907**

“1907”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; dispense; decreti di stato libero; notificazione di matrimonio.

144 **1908**

“1908”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio; certificati; dispense; decreti di stato libero; notificazioni di matrimonio.

145 "1909". Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Carteggio; certificati; dispensa; notificazioni di matrimonio.	1909
146 "1910". Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Carteggio; certificati; dispensa.	1910
147 "1911". Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Carteggio; certificati; dispense; decreto di stato libero.	1911
148 "Atti matrimoniali 1912". Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Carteggio; certificati; dispense; decreti di stato libero; permesso di celebrare un matrimonio in tempo vietato.	1912
149 "Atti matrimoniali 1913". Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Carteggio; certificati; decreti di stato libero.	1913
150 "1915". Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Carteggio; certificato.	1915
151 "1916". Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Certificato.	1916
152 Matrimoni 1918-1919. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Carteggio; deposizioni giurate dei testimoni; giuramenti suppletori; dispense; certificati.	1918 - 1919
153 "Atti matrimoniali 1920". Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Carteggio; dichiarazioni dei nubendii; deposizioni giurate dei testimoni; giuramenti suppletori; dispense; certificati. I documenti sono raccolti per matrimonio.	1919 - 1920

- 154** **1921**
“1921”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; dichiarazioni dei nubendi; decreti di stato libero; certificati; deposizioni giurate dei testimoni; dispense.
I documenti sono raccolti per matrimonio.
- 155** **1922**
“1922”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; dichiarazioni dei nubendi; decreti di stato libero; certificati; dispense.
I documenti sono raccolti per matrimonio, in parte mediante spilli.
- 156** **1923**
“1923”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; dichiarazioni dei nubendi; decreti di stato libero; certificati; dispense; deposizioni giurate.
I documenti sono raccolti per matrimonio.
- 157** **1924**
“1924”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; dichiarazioni dei nubendi; decreti di stato libero; certificati; dispense; notificazione di matrimonio.
I documenti sono raccolti per matrimonio.
- 158** **1925**
“1925”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; dichiarazioni dei nubendi; certificati; decreti di stato libero; dispense.
I documenti sono raccolti per matrimonio.
- 159** **1926**
“1926”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; dichiarazioni dei nubendi; certificati; dispense; decreti di stato libero; notificazione di matrimonio.
I documenti sono raccolti per matrimonio.
- 160** **1927**
“1927”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio; dichiarazioni dei nubendi; certificati; dispense; decreti di stato libero; notificazione di matrimonio; deposizioni giurate.
I documenti sono raccolti per matrimonio.

161 "1928 1929". Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Carteggio; dichiarazioni dei nubendi; certificati; dispense. I documenti sono raccolti per matrimonio.	1928 - 1929
162 "1930". Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1930
163 "1931". Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1931
164 "1932". Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1932
165 "1933". Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1933
166 "1934". Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1934
167 "1935". Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1935
168 "1936". Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1936
169 "Anno 1937". Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1937

Atti matrimoniali

170 “1938”. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1938
171 “Anno 1939”. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1939
172 “Anno 1940”. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1940
173 “Anno 1941”. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1941
174 “1942”. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1942
175 “1943”. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1943
176 “1944”. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1944
177 “1945”. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1945
178 “1946”. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1946
179 “1947”. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	1947

Atti matrimoniali

Pratiche matrimoniali.

180

1948

“1948”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratiche matrimoniali.

181

1949

“1949. Documenti matrimoniali”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratiche matrimoniali.

182

1950

“1950”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratiche matrimoniali.

183

1951

“1951”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratiche matrimoniali.

184

1952

“1952”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratiche matrimoniali.

185

1953 - 1954

“1953 54”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratiche matrimoniali.

186

1955

“1955”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratiche matrimoniali.

187

1956

“1956”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratiche matrimoniali.

188

1957 - 1958

“1957-58”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratiche matrimoniali.

189 “1959”. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1959
190 “1960”. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1960
191 “1961”. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1961
192 “1962-1963”. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1962 - 1963
193 “1964”. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1964
194 “1965”. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1965
195 “1966 1967”. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1966 - 1967
196 “Pratiche matrimoniali dal 1968 al 1972”. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1968 - 1972
197 “Pratiche matrimoniali dal 1973 al 1974”. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate. Pratiche matrimoniali.	1973 - 1974
198 “Pratiche matrimoniali dal 1975 al 1976”. Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	1975 - 1976

Atti matrimoniali

Pratiche matrimoniali.

199

1977 - 1978

“Pratiche matrimoniali dal 1977 al 1978”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratiche matrimoniali.

200

1979 - 1981

“Pratiche matrimoniali dal 1979 al...”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratiche matrimoniali.

201

1981 - 1982

Pratiche matrimoniali.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratiche matrimoniali.

202

1983

“Matrimoni 1983”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratiche matrimoniali.

203

1984 - 1986

“Matrimoni 1984 1985 1986”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratiche matrimoniali.

204

1987 - 1989

Matrimoni 1987-1989.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratiche matrimoniali.

205

1990 - 1991

“Matrimoni celebrati”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratiche matrimoniali.

206

1992

Matrimoni.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratiche matrimoniali.

207

1994

Matrimoni.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratiche matrimoniali.

Atti matrimoniali

208	1995
Matrimoni.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Pratiche matrimoniali.	
209	1996
Matrimoni.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Pratiche matrimoniali.	
210	1997
Matrimoni.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Pratiche matrimoniali.	
211	1998
Matrimoni.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Pratiche matrimoniali.	
212	1999
Matrimoni.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Pratiche matrimoniali.	
213	2000
Matrimoni.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Pratiche matrimoniali.	

serie: Anagrafe parrocchiale

1833 - 1995

9 registri

Fonti privilegiate per gli studi di demografia storica, le anagrafi parrocchiali o stati delle anime servivano ai parroci per una migliore conoscenza e controllo del gregge loro affidato. La compilazione di questi strumenti conoscitivi fu vivamente raccomandata dall'arcivescovo A. A. Rossi, sia dalle pagine della *Rivista diocesana udinese* sia personalmente nel corso delle visite pastorali. A Variano tuttavia ne erano già ben provvisti: sono ben quattro infatti i registri risalenti al XIX secolo e ve ne erano altri precedenti, purtroppo perduti, citati in un elenco d'archivio compilato agli inizi di quel secolo, forse al momento dell'ingresso del pievano Gescoven (1801). Essi sono qualificati come «diverse vacchette concernenti la numerica delle famiglie di Variano e Pasiano», segnalando come mancanti “le numeriche del 1800 e 1801”.

214

1833 - sec. XIX prima metà

“Libro anagrafe di Variano. Comincia nell'anno 1833”. Di altra mano: “Libro anagrafi di Variano”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 355x255) di carte 77 + 1/6; numerazione moderna.

Descrizione di ogni singola famiglia della parrocchia.

In allegato: elenco dei poveri della frazione di Pasian Schiavonesco; appunti.

Il registro è prestampato con il nome di Artegna e suddiviso in finche; le case sono identificate con il numero civico.

215

sec. XIX prima metà - sec. XIX seconda metà

“[Anagrafe ...]”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 344x232) di carte II, 230 + 17/1, 21/2°, 54/1, 58/2, 91/1, 114/1, 163/1, 177/2°, 181/2, 186/3; numerazione originaria (bianche c. 117-139, 225-230).

Descrizione di ogni singola famiglia della parrocchia.

In allegato: fede di battesimo; consegna di esposti; alberi genealogici; certificato di avvenute pubblicazioni; certificati di battesimo e di morte; lettera privata; appunti.

Il registro è prestampato e suddiviso in finche.

216

sec. XIX seconda metà

Sul dorso: “Anagrafe di Variano”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 368x265) di carte 269.

Descrizione di ogni singola famiglia della frazione di Variano; a c. 264-267 indice dei nomi.

In allegato: corrispondenza relativa a pubblicazioni di matrimonio.

217

sec. XIX seconda metà - sec. XX inizi (primo decennio)

“Anagrafe di Pasian Schiavonesco”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 375x265) di carte 311 + 24/1, 115/1.

Descrizione di ogni singola famiglia della frazione di Pasian Schiavonesco; a c. 264-267 indice dei nomi.

In allegato: certificato di matrimonio; trascrizione di atto di nascita, in spagnolo.

218 **1919 - sec. XX terzo quarto**
“Anagrafe della parrocchia di Variano”. A c. I: “Anagrafi della parrocchia di S. Gio Battista di Variano. Non compresa la vicaria di Pasion Schiavonesco”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 440x310) di carte 148 + 20/1, 55/1, 61/2, 65/2, 69/1, 86/1, 87/1, 89/1, 91/2, 100/1, 111/2, 112/1, 113/4, 121/2.

Descrizione di ogni singola famiglia della frazione di Variano.

A c. I, nell'angolo inferiore destro: “Compilata nell'anno 1919 dal pievano d. Luigi Vicario”.

In allegato: certificati; stato di famiglia.

219 **1971 - 1980**
“Anagrafe di Variano”. All'interno: “Anagrafe parrocchiale di Variano 1971-1980”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 302x208) di carte 197; numerazione originaria.

Descrizione di ogni singola famiglia della parrocchia, da via Bressa a via Trieste.

220 **1971 - 1980**
“Anagrafe di Variano”. All'interno: “Anagrafe parrocchiale di Variano 1971-1980”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 305x213) di carte 100; numerazione per carte (198-260); numerazione per pagine (261-302).

Descrizione di ogni singola famiglia della parrocchia, da via Trieste a via 21 aprile.

221 **1981 - 1995**
“Anagrafe di Variano A. 1981-1995”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 305x210) di pagine 294.

Descrizione di ogni singola famiglia della parrocchia, da via Argillars a viale Carnia.

222 **1981 - 1995**
“Anagrafe di Variano B. 1981-1995”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 303x208) di pagine 440; numerazione originaria (seguono carte bianche non numerate).

Descrizione di ogni singola famiglia della parrocchia, da via Trieste a via 21 aprile.

In allegato: stampe di tabulati anagrafici relativi agli anni 1996-1999.

13 registri

Con sovrana patente 20 aprile 1815 furono attribuite ai parroci funzioni di ufficiali di stato civile; in quanto tali era ad essi delegata la compilazione degli atti di nascita, matrimonio e morte su stampe fornite dall'autorità civile, in duplice copia: una andava conservata in parrocchia, l'altra consegnata ogni tre mesi alla Delegazione provinciale, che la trasmetteva alla Curia arcivescovile per la definitiva conservazione.

Nel periodo considerato, quindi, le registrazioni effettuate per conto dello stato si affiancano a quelle canoniche, nel senso che i parroci erano tenuti a registrare lo stesso evento due volte, con modalità e scopi del tutto diversi.

I registri dello stato civile contengono una serie di informazioni aggiuntive di grande interesse storico, come ad es. l'indicazione delle cause della morte, pur con tutti i limiti costituiti dalla medicina del tempo; luogo e data del matrimonio dei genitori nel caso delle nascite; mestiere e condizione sociale, ecc.

La normativa austriaca, entrata in vigore dal 1° gennaio 1816, non cessò immediatamente dopo l'ingresso nel Regno d'Italia, ma continuò per alcuni anni, segno della rilevanza ad essi attribuita nel delicato periodo di transizione politica e amministrativa.

La legislazione italiana in materia (l. 15 novembre 1865) venne estesa alle province venete nel 1871 (decreto 26 marzo 1871): con l'istituzione dell'anagrafe in ogni comune, ebbe termine la compilazione dei registri da parte dei parroci.

La serie comprende le tre sottoserie delle nascite, matrimoni e morti. Non vi sono indici. La seconda copia, redatta a termini di legge, è conservata presso l'Archivio storico diocesano di Udine.

Terminata la loro funzione, dopo il 1871, molte delle carte rimaste in bianco sono state asportate per essere utilizzate come coperte nella fascicolazione di proclami, notificazioni e circolari delle istituzioni civili e religiose (cfr. le serie "Encicliche e circolari arcivescovili" e "Circolari civili").

sottoserie: Nascite

1816 - 1871

6 registri

223 **1816**

“1816. Registro delle nascite di Variano”.

Registro cartaceo legato in carta (mm 444x302) di carte 9; numerazione moderna.

Atti di nascita.

224 **1817 - 1830**

“Registro nascite di Variano per 1817 al 1830 inclusive”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 438x320) di carte 85; numerazione moderna.

Atti di nascita.

225 **1831 - 1849**

“Registro nascite di Variano per 1831 fino all’anno 1849”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 435x315) di carte 102 + 23/1; numerazione originaria (1-34); numerazione moderna (35-102).

Atti di nascita.

In allegato: comunicazione relativa a un matrimonio, 1837.

226 **1850 - 1858**

“Registro nascite di Variano dal 1850 al 9 settembre 1858”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 438x300) di carte 101; numerazione per facciate.

Atti di nascita.

227 **1858 - 1868**

“Libro nascita della parrocchia di Variano dal 30 settembre 1858 al 30 maggio 1868”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 409x305) di carte 99.

Atti di nascita.

228 **1868 - 1871**

“Libro V° nascita della parrocchia di Variano dal 1° giugno 1868 al 30 agosto 1871”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 400x292) di carte 32; numerazione moderna (le restanti carte sono state asportate).

Atti di nascita.

sottoserie: Matrimoni

1816 - 1871

3 registri

229

1816

“1816. Registro matrimoni di Variano”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 455x315) di carte 4; numerazione moderna.

Atti di matrimonio.

230

1817 - 1859

“Registro matrimoni di Variano dal 1817 al 1859 3 febbraio”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 435x310) di carte 80; numerazione moderna.

Atti di matrimonio.

231

1859 - 1871

“Registro matrimoni della parrocchia di Variano dal 23 febbraio 1859 al 19 aprile 1871”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 433x305) di carte 42; numerazione originaria (c. 1-40, 82, 101; le c. successive alla 40 sono state tagliate, le c. 82 e 101 costituiscono un bifoglio non cucito al registro).

Atti di matrimonio.

sottoserie: Morti

1816 - 1871

4 registri

232

1816

“1816. Registro morti di Variano”.

Registro cartaceo legato in carta (mm 460x315) di carte 8; numerazione moderna (bianche c. 5v-8).

Atti di morte.

233

1817 - 1844

“Registro morti di Variano pel 1817 al 1844”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 430x315) di carte 94; numerazione moderna.

Atti di morte.

234

1845 - 1865

“Registro morti di Variano dall’anno 1845 al 12 dicembre 1855”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 440x302) di carte 101 + 99/6.

Atti di morte.

In allegato:

– c. 99/6: permessi di tumulazione, 1865.

235

1866 - 1871

“Registro morti dal 1866”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 440x310) di carte 23 + 20/11; numerazione originaria (le c. 21-23 recano la numerazione orig. 39, 80, 99).

Atti di morte.

Le carte erano in origine 99, ma quelle seguenti a c. 20, tranne alcune, sono state asportate.

In allegato:

– c. 20/11: permessi di tumulazione, 1871.

50 unità archivistiche

Il Codice di diritto canonico del 1917 (can. 1409) definisce il beneficio come un «ente giuridico risultante da una massa bonorum e da un ufficio ecclesiastico, il cui titolare ha il diritto di percepire il reddito della stessa massa bonorum»; il beneficiario, una volta preso possesso, gode di tutti i diritti temporali e spirituali annessi al beneficio (can. 1472) del quale è rappresentante e amministratore (can. 1476).

Oggi, dopo il Concilio Vaticano II, l'entrata in vigore di un nuovo Codice di diritto canonico (1983) e gli accordi di revisione del Concordato (1984) la situazione è profondamente mutata. Il sistema beneficiale, da tempo oggetto di forti critiche, è stato abbandonato: i benefici parrocchiali, come tutti gli altri tipi di benefici e le mense vescovili, sono stati dichiarati estinti contestualmente all'erezione degli istituti diocesani per il sostentamento del clero, ai quali vennero trasferiti i rispettivi patrimoni (l. 20 maggio 1985, n° 222, art. 28).

Con decreto del patriarca Bertrando del 23 dicembre 1334 la pieve di Variano con i suoi redditi venne incorporata al capitolo collegiato di Udine, incaricando della cura d'anime un vicario nominato dal patriarca. Il titolo di pievano passava perciò al capitolo, in particolare a due figure di canonici appositamente create: il sacrista e il cantore, ai quali spettavano da allora in poi i frutti della pieve (cfr. Introduzione).

Nel XVI secolo, dopo il Concilio di Trento, i sacerdoti investiti del beneficio erano tenuti alla residenza; il canonico che formalmente ne portava il titolo rinunciò a favore del vicario che si trovava già sul posto: egli e i suoi successori si chiamarono perciò pievani ed ottennero di trattenere per sé parte dei redditi, vale a dire il quartese di Variano e i "novati" dei due villaggi, cioè il contributo imposto sui terreni di recente messa a coltura. Il quartese di Pasiàn Schiavonesco invece continuava a entrare nelle casse del capitolo. Parte di esso venne poi assegnata al Seminario. (L. VICARIO, *Variano e la sua pieve*, p. 12-20). Vi era poi una dote di immobili assegnati al capitolo e da esso direttamente amministrati: ne testimonia il contratto d'affitto del 1590 di un maso (vera azienda agricola composta da case coloniche, terreni arativi e prati) ubicato in Pasiàn Schiavonesco da parte dello "scolasticus" della Collegiata udinese (sezione Beneficio, serie Istrumenti, n° 240).

Una parte dei materiali attinenti al beneficio si trovava in una busta, la sola provvista di un titolo originario in questo contesto, risalente agli inizi del XX secolo; l'etichetta, analoga a quelle utilizzate sulle buste delle pratiche matrimoniali, riporta un elenco di pievani che termina con Valentino Slobbe (1901-1917). Dunque potrebbe risalire a quegli anni o a quelli immediatamente successivi. Raccoglieva prevalentemente carteggi, mentre i registri ed altro (individuati durante il censimento condotto alcuni anni prima del presente intervento) erano in seguito stati raccolti entro cartolari moderni.

Su una carta non datata ma degli inizi del sec. XIX (databile in quanto fa riferimento al Dipartimento di Passariano), contenente il prospetto dello stato attivo e passivo firmato dal parroco Gerschoven, si trova la dicitura "Memorie e documenti diversi del beneficio parrocchiale di Variano", apposta qualche decennio dopo; essa indica come tale foglio sia stato adoperato come coperta per carte già allora prive di qualunque ordine. Successivamente il foglio è stato inserito con altri documenti in una copertina intitolata "Rendite del beneficio del pievano Gerschoven", nel contesto dell'intervento attribuibile al pievano Bressanutti: la grafia e il tipo di coperte usate sono infatti quelle già riscontrate nella serie delle pratiche matrimoniali.

serie: Confinazioni

1647 - Post 1786

3 unità archivistiche

Oggetto della documentazione che costituisce la serie è la definizione e descrizione dei confini dei beni appartenenti al beneficio o soggetti al versamento del quartese, comprendendo anche i “novati”, campi di recente dissodamento e messa a coltura.

La serie comprende due fascicoli ed un registro di sole 26 carte, risalenti ai secoli XVII e XVIII.

236

1647 - 1767

Confinazioni.

Fascicolo.

Confinazioni dei terreni soggetti al quartese, dei beni delle chiese di S. Giovanni Battista e di S. Andrea, dei “novati” di Pasian Schiavonesco, di altri terreni messi a coltura (in precedenza prati o boschi), dei beni della dote del beneficio, dei masi nelle pertinenze di Variano soggetti al pagamento del quartese al parroco di Vissandone; deposizioni giurate relative al pagamento del quartese, 1677.

237

1658

“1658 per Variano”.

Registro cartaceo legato in pergamena (mm 317x220) di carte 26; numerazione originaria (bianche c. 23-26).

Confinazione dei campi soggetti al quartese e dei “novati”.

238

1712 - Post 1786

1712; 1738 - Post 1786

Altre confinazioni.

Fascicolo.

Atto facente parte di una vertenza tra G. B. Greatto e G. B. Marchetti ed elenchi di beni sottoposti a sequestro con i loro confini, 1712; confinazioni del “Maso Pascoli”, 1738; copia della confinazione del 1727 dei beni della chiesa e copia della reconfinazione del 1786 dei terreni del beneficio, di mano del parroco A. Montegani, con annotazioni a margine, fatte per dimostrarne l’antichità del possesso e “difendere i terreni del beneficio”; confinazioni relative a terreni situati nel luogo chiamato “via Mussaria”, in copia del sec. XVIII, risalenti agli anni 1598, 1599, 1664, 1742 e tratte dall’archivio del capitolo metropolitano.

serie: Catastico

1682 - 1785

I registro

Si intende per “catastico” una descrizione dei beni immobili di un determinato proprietario eseguita da un perito agrimensore con l’assistenza di “uomini di comun”, designati dalla vicinia, cioè dall’assemblea dei capifamiglia del villaggio dove si trovano i beni; solitamente comprende i disegni dei singoli appezzamenti, l’indicazione dei confini (nomi dei confinanti, strade, corsi d’acqua), le misure lineari calcolate in pertiche (perticazione), la destinazione (pratavo, aratorio). Simili operazioni venivano ordinate dalla Repubblica di Venezia, qui rappresentata dal Luogotenente, per fini eminentemente fiscali.

Il catastico vero e proprio, affine a quelli della stessa epoca che si trovano presso le parrocchie o negli archivi familiari e nobiliari, fu realizzato nel 1785; nella rilegatura è stato cucito anche un altro registro di cento anni prima, con disegni a penna non colorati, a differenza dell’altro che è dipinto ad acquerello con la scala di pertiche, la rosa dei venti e le consuete ornamentazioni che i pubblici periti amavano inserire per dimostrare la propria bravura e rendere più elegante l’opera.

239

1682 - 1785

“Benefizio di Variano”.

Registro cartaceo legato in pergamena con risvolto e laccio di chiusura (mm 305x213) di pagine 182 + 66/2°; numerazione originaria (p. 1-90); numerazione moderna (91-182; bianche p. 91-182).

FOGLIO DI GUARDIA : “Stato patrimoniale del beneficio parrocchiale di Variano”.

Dicitura manoscritta, sec. XX

Il registro contiene due catastici distinti e successivi, realizzati il primo nel 1682 con disegni a penna non colorati, il secondo nel 1785 con disegni acquarellati.

serie: Istrumenti

1569 - 1778

1569; 1590; 1700 - 1778

1 fascicolo

E' qui raccolto materiale residuale emerso dal riordino del carteggio, in parte privo di apparente collegamento con il beneficio parrocchiale e persino con la stessa parrocchia ma proveniente dal gruppo di carte originariamente qualificato come riferibile ad esso.

Talora si trovano evidenziati campi appartenenti alla chiesa di S. Andrea o gravati da censi verso di essa; è chiaramente pertinente invece il contratto in cui lo *scolasticus* della collegiata udinese dà in affitto un maso che dal nome della conduttrice venne poi chiamato "Maso Rosa" (1590).

240

1569 - 1778

1334 (in copia); 1569; 1590; 1700; 1778

Decreto del patriarca Bertrando e istrumenti.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Decreto del b. Bertrando di incorporazione della pieve di Variano al capitolo collegiato di Udine, 1334 in due copie del XVIII secolo, una delle quali di mano del parroco A. Montegani; arbitrato per la divisione di un patrimonio privato, comprendente fra l'altro beni in Pasion Schiavonesco gravati da censi verso la chiesa di S. Andrea, 1569; affitto di un maso situato in Pasion Schiavonesco appartenente alla "Scolasticaria" del capitolo collegiato di Udine, 1590, in tre copie posteriori; istrumento di livello tra Gian Francesco Greatto e il sac. Pietro Pertoldo, cappellano di Lestizza, 1700; contratto d'affitto semplice di terreni del beneficio, 1778.

serie: Rendite

1843 - 1982

5 registri

La serie comprende i registri sui quali i parroci annotavano le entrate, provenienti principalmente dall'affitto dei campi costituenti la dote del beneficio, e alcune spese per i necessari lavori di miglioria ed altre passività. Le riscossioni sono sempre registrate "per ditta", cioè in capo a ciascun fittavolo. La sequenza cronologica presenta una vistosa discontinuità fra il secondo e il terzo registro, dovuta probabilmente a dispersione. Gran parte dei campi vennero venduti agli inizi degli anni Settanta per raccogliere denaro in vista della costruzione della nuova canonica.

L'ultimo registro della serie, molto recente, concerne il pagamento dell'animatico, cioè della quota annuale, da parte dei parrocchiani.

241

1843 - 1859

Senza titolo.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 280x195) di carte I, 79 + 5/3, 36/2; numerazione originaria (sull'angolo superiore sin. delle c. 1-39).

Il registro contiene la riscossione degli affitti ditta per ditta, le spese sostenute per lavori di campagna e servizi vari e le passività del beneficio parrocchiale.

A c. 36 stato e grado del beneficio nel 1919.

242

1853 - 1862

Senza titolo.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 191x150) di carte 101; numerazione moderna (bianche c. 7-27, 53-96).

Il registro contiene le riscossioni degli affitti in ordine cronologico, note e promemoria dei lavori fatti eseguire e delle relative competenze, conti relativi al salario dei famigli.

In allegato:

- c. 1/3: appunti e nota delle competenze dovute, 1865-1867.

243

1935 - 1966

"Partitario affittanze del beneficio parrocchiale".

Registro cartaceo legato in cartone (mm 203x153) di carte 53; numerazione per pagine (p. 1-47); numerazione per carte (c. 48-55 originaria, 56-77 moderna).

Il registro contiene la riscossione degli affitti ordinati secondo l' località in cui si trovavano i terreni.

A registro rovesciato vi è il giornale di cassa della fabbriceria per gli anni 1909-1914.

In allegato:

- biglietti, appunti e note contabili.

244

1968 - 1982

"Partitario affittuari beneficio. Chiesa - cappellania - asilo".

Quaderno cartaceo legato in carta (mm 205x150).

Il registro contiene la riscossione degli affitti ordinati per affittuale; concerne in parte preponderante il beneficio come nel titolo, a seguire chiesa, asilo e mansioneria.

245

1969 - 1976

"Libro paga animatico".

Registro cartaceo legato in cartoncino di carte non numerate.

Beneficio parrocchiale. Rendite

Il registro contiene un elenco alfabetico di contribuenti e, su colonne, i versamenti effettuati da ciascuno di essi.

23 fascicoli

La serie comprende la documentazione relativa al beneficio parrocchiale, in gran parte datata ai secc. XIX e XX; molti fascicoli, in particolare quelli intestati ai parroci, erano già formati ad opera probabilmente dei pievani stessi; tale criterio è stato poi seguito nel riordino di quelle carte che si presentavano sparse e non condizionate. Un gruppo di documenti poi, fascicolati recentemente, riguarda le proprietà immobiliari e specialmente le alienazioni effettuate per la costruzione della nuova canonica; da ultimo, le schede approntate dall'Ufficio amministrativo diocesano al momento della costituzione dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero che ha acquisito i terreni rimasti.

246

1682 - 1782

Carte dei sec. XVII-XVIII.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Dichiarazione resa ai presidenti sopra le decime del clero dal canonico Giacomo de Iacob da Feltre, possessore del beneficio della pieve di Variano, circa le rendite e gli aggravi, 1564 in copia del 1682; *Mense parrocchiali povere delli due territori e sue attinenze di Udine e Concordia suffragate col pro del restante capitale ritratto dalla vendita de' beni e livelli della soppressa commenda di S. Gallo di Moggio...*, Per li figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, MDCCLXXXIII, 13 p.

247

[Post 1792] - 1887

Post 1792; 1843 - 1850; 1887

Affitto del quartese al seminario di Udine.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Copia della ducale del 28 luglio 1625 con cui un beneficio semplice chiamato "sagrestia della Collegiata di Udine", rimasto vacante, viene incorporato al Seminario, al quale andranno versate tutte le entrate; "Pro memoria di affittanze del quartese del Seminario" dal 1631 al 1792; bollette del capitolo di Udine attestanti i versamenti annuali.

248

1803

Accordo col parroco di Vissandone.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Convenzione e successiva dichiarazione su di un punto di quello tra il parroco di Variano e quello di Vissandone in merito alle funzioni della settimana santa.

249

sec. XIX inizi (primo decennio) - 1834

"Rendite del beneficio del pievano Gerscoven 1827. Novati 1834".

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Prospetti delle attività e passività del beneficio e dei censi, livelli, canoni e terreni posseduti; "Riconoscimento dei novati in Pasian Schiavonesco" soggetti al quartese verso il beneficio di Variano.

250

1845 - 1889

"Beneficio par[rocchiale], espropriazioni, permuta".

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Beneficio parrocchiale. Carteggio

Calcolo delle rendite e spese; stato e grado dei beni e liquidazione dei peggioramenti, 1851; stato attivo e passivo rilevato alla morte del pievano G. B. Savorgnani; decreto di nomina di G. B. Pletti; verbale d'immissione in possesso delle temporalità; ricevute degli eredi del defunto pievano Savorgnani; resoconto delle rendite beneficiarie 1852; carteggio relativo all'ingresso del nuovo parroco, alla liquidazione di quanto dovuto all'economista, alla necessità di lavori di restauro, alla permuta di terreni con la fabbriceria; avviso di occupazione di terreno per riatto di una strada; esproprio di fondi per la costruzione della ferrovia; contratto di permuta; fogli delle conferme di pagamento per equivalente d'imposta; prospetti dei proventi del beneficio ai fini dell'imposta sulla rendita per gli anni 1864-1866; "Notifica della sostanza immobile, capitali, quartesi del beneficio", 1867; *Il parroco d. Giovanni Battista Pletti. Cenni*, Udine, cromotipografia Patronato, 1889.

251 **1843 - 1851**

Bollette esattoriali.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Quietanze per il pagamento della tassa prediale.

252 **1892 - 1901**

Francesco Bressanutti.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Disdetta di un affitto; denuncia delle rendite; elenco dei contribuenti per il quartese; nota della curia arcivescovile relativa all'atto di rinuncia alla parrocchia.

253 **1901 - 1912**

"Beneficio par. Slobbe p. Valentino".

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Decreto di nomina; regio placet; verbale d'immissione nel possesso materiale e reale; stato attivo e passivo al 1901; foglio di famiglia del pievano Slobbe, 1904; relazione sui beni del beneficio da espropriare per l'ampliamento della chiesa parrocchiale; contratto di permuta tra il beneficio e la fabbriceria, 1909.

254 **1917**

Bernardino Berra, economista spirituale.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Decreto di nomina; carteggio relativo ai danni causati dai soldati per consumo di uva, sottrazione di travi e danneggiamento di un'automobile e al regio placet alla nomina; rinuncia dell'investito.

255 **1919 - 1966**

"Beneficio parrocchiale piev. Vicario don Luigi".

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Beneficio parrocchiale. Carteggio

Decreto di nomina; carteggio relativo alla concessione del regio placet, all'occupazione della canonica da parte di un reparto di artiglieria, ai necessari restauri, all'affitto dei terreni, ad adempimenti burocratici, alla presa di possesso, al beneficio di Ippis di cui d. Vicario era precedentemente investito, all'esproprio di un terreno da parte del comune per la costruzione di una strada (con autorizzazione della S. C. del Concilio, 1915), ai pranzi che il pievano era tenuto a offrire, ai conti della gestione 1919, all'eliminazione di censi inesigibili, alla vendita di un fondo, alla permuta di altro fondo; verbale di immissione in possesso delle temporalità; specifica dei danni subiti dalla canonica durante l'occupazione del 1917-18; perizia sugli immobili del beneficio; ricevute e quietanze; denunce delle rendite; ricevute per donazioni al Seminario; decreto di nomina a vicario foraneo, 1928; Risposta ai questionari proposti dalla S. C. del Concilio per l'amministrazione dei beni ecclesiastici; decreto di esproprio per pubblica utilità; notifica della modifica di dati catastali; decreti di nomina a economo spirituale nelle parrocchie di Basiliano, Basagliapenta e S. Marco e a visitatore nella parrocchia di Varmo; stato di famiglia; testamento; certificato di morte; atto di accettazione di eredità; dichiarazione di successione; carteggio relativo all'eredità e alla liquidazione degli arretrati del supplemento di congrua; elenco degli oggetti ricevuti dal cappellano alla morte del pievano e conto di cassa.

Carteggio e atti giudiziari relativi ad una vertenza con il comune per l'accesso a un campo confinante con le scuole, 1926-1935, raccolti in una coperta propria intitolata "Vertenza col comune di Basiliano per il campo detto della scuola".

256

1966 - 1982

"Atti immissione in possesso parrocchia e beneficio. Parroci: Mondini, Ceccato, Del Giudice, Pascottini".

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Decreti di nomina, atti di immissione in possesso e verbali di consegna delle temporalità del beneficio.

257

1966 - 1981

1966 - 1967; 1980 - 1981

"Revoca congrua 1.7.1980 e precedenti".

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratica per la liquidazione del supplemento di congrua; decreto di nomina e verbale di consegna delle temporalità del beneficio al parroco Leone Pascottini; stima degli immobili; ricorso contro la revoca della congrua e relativo carteggio.

258

1972 - 1974

Don Ermes Cecatto.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Richiesta di chiarimenti sui confini della parrocchia; nomina a vicario sostituto del parroco di Blessano.

259

1976 - 1982

"Istanza congrua".

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Decreto di revoca dell'assegno di supplemento di congrua; pratica per la riammissione comprendente, in fotocopia, la dichiarazione dei redditi per il 1980 e polizze assicurative.

260

1983

Revisione beneficiaria.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Richiesta di documentazione per la revisione dei supplementi di congrua e aggiornamento dell'assegno in compenso delle spese di culto.

sottoserie: Terreni

1956 - 1990

8 fascicoli

261 **1956 - 1990**

“Terreni prebenda e cappellania passati all’Istituto sostentamento clero e dallo stesso venduti”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Atti notarili; mappe; decreto di occupazione temporanea per costruzione di una condotta irrigua; quietanze di indennizzo; elenco delle locazioni; visure catastali.

262 **1970 - 1979**

“Vendita campi per costruzione nuova canonica”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio relativo alla vendita di fondi di proprietà del beneficio parrocchiale e della mansioneria Bertolini per la costruzione della nuova canonica; parere favorevole della Commissione diocesana per l’arte sacra al progetto; decreto della prefettura di autorizzazione alla vendita; inviti alle trattative e offerte; preliminari e contratti; mappe e frazionamenti; perizie di stima annullate; bollette esattoriali.

263 **1971 - 1973**

“Copie contratti vendita terreni beneficio e mansioneria”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Contratti di compravendita.

264 **1974 - 1981**

“Cartella corrispondenza con la Prefettura per la ricostituzione del beneficio. Vendita campi - nuova canonica”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio relativo a richieste di svincolo di somme per il pagamento della ditta appaltatrice con resoconti dei lavori eseguiti e relative autorizzazioni; decreti prefettizi di proroga per la ricostituzione nel patrimonio prebendale delle somme percepite in seguito alla vendita di immobili e utilizzate per la costruzione della nuova canonica; parere del Consiglio di amministrazione del Fondo per il culto con cui respinge un ricorso del parroco.

265 **1978 - 1983**

“Acquedotto. Indennità di asservimento”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio e decreto relativo alla servitù di acquedotto imposta su di un terreno di proprietà del beneficio parrocchiale e al relativo indennizzo. Tale terreno è poi passato all’Istituto diocesano per il sostentamento del clero.

266 **1980 - 1981**

Servitù di elettrodotto e acquedotto.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Atti di concessione di servitù di elettrodotto e mappe; verbale di liquidazione delle indennità spettanti per servitù di acquedotto; carteggio relativo a tali servitù.

267 **1984**

Estratto di mappa dei beni beneficiari.

Beneficio parrocchiale. Terreni

Fascicolo di carte carte non numerate.

Estratto di mappa dei beni immobili del beneficio parrocchiale.

268

1985

“Dati relativi ai beni beneficiari”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Schede descrittive come nel titolo.

serie: Atti giudiziari

1682 - 1721

4 fascicoli

La serie contiene documentazione relativa a vertenze sia di carattere economico sia soprattutto riguardanti controversie con i curati di Basagliapenta e di Vissandone per la difesa dei diritti e delle prerogative della matrice, che si esplicitavano poi concretamente nell'assistere insieme al pievano ad alcune funzioni religiose, particolarmente quelle della settimana santa. Tale obbligo era stato sancito fin dal 1338 in una costituzione sinodale emanata in un contesto generale di progressiva disgregazione dei territori plebanali per la graduale formazione delle parrocchie: "i sacerdoti e i vicari delle cappelle ogni anno, nelle feste della purificazione di santa Maria, la domenica delle Palme, il venerdì, il sabato santo per il battesimo, e l'Ascensione per la processione, con il loro popolo vadano alla pieve e i sacerdoti nei giorni sopra elencati non celebrino nelle cappelle" (F. DE VITT, *Vita della Chiesa nel tardo medioevo*, in *Il Medioevo*, a cura di P. CAMMAROSANO, Tavagnacco 1988, p. 205). Per cappelle si intendevano le chiese filiali.

I contrasti nacquero allorché i parroci delle due ex cappelle, ormai da secoli resesi autonome, tentarono di sottrarsi agli obblighi di cui sopra.

Questi fascicoli processuali rivestono uno specifico interesse storiografico per quanto riguarda i rapporti spesso contrastati tra la matrice e le filiali e l'aspirazione di queste ultime ad una completa indipendenza, cancellando ogni segno dell'antica soggezione.

269

1682

"Processo, sive esami concernenti la lite 1682 tra il curato di Basegliapenta ed il pievano di Variano".

Fascicolo di carte 113.

Atti della vertenza tra il pievano di Variano e il parroco di Basagliapenta in merito all'obbligo di intervenire alla benedizione dell'ulivo e alle funzioni del sabato santo presso la matrice come di consuetudine.

Il titolo, in base alla grafia, sembra essere di mano del parroco A. Montegani.

270

1700

Senza titolo.

Fascicolo cucito legato in cartone.

Atti della vertenza tra il pievano Antonio Papparotti e il canonico Pietro Miani per il pagamento di una somma annuale sui redditi del beneficio.

271

1704 - 1707

"Decreti ed altro riguardanti i diritti di questa matrice di Variano".

Fascicolo cucito legato in cartone di carte non numerate.

Atti della vertenza tra il pievano di Variano Antonio Papparotti e il curato di Vissandone Daniele Marquardo in merito all'obbligo di intervenire alla benedizione dell'ulivo e alle funzioni del sabato santo presso la matrice come di consuetudine.

In allegato:

- atti della vertenza contro il curato di Vissandone G. B. Romanelli; dichiarazione di quest'ultimo, 1680-1681; 1687 (atti giudiziari).

272

1720 - 1721

"Lite Pianina contro il convento delle Zitelle di Udine. Variano".

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Atti della vertenza tra Mattia Pianina, assuntore di giudizio dei propri nipoti Giovanni Battista e fratelli Pianina, e la Pia casa delle Convertite per crediti.

In allegato:

- elenchi di beni da sequestrare per crediti a favore della Pia casa delle Convertite; liquidazione di crediti sull'eredità di Mattia Pianina, 1683, 17[...].

serie: Contabilità

1930 - 1981

2 registri

La tenuta dei registri di cassa da parte dei titolari dei benefici venne resa obbligatoria dai sinodi diocesani. Gli statuti del secondo Sinodo diocesano udinese, celebrato nel 1926, prescrivono infatti: «*Librum administrationis beneficij, seu expensarum et reddituum cuiuscumque generis, tum bonorum mobilium, tum immobilium nobis in visitatione, quotannis vicario foraneo exhibendum*» («un libro d'amministrazione del beneficio, o delle spese e dei redditi di qualunque genere, ora dei beni mobili, ora degli immobili, da esibire a noi nella visita pastorale, al vicario foraneo annualmente»). *Synodi Utinensis secundae acta et statuta*, Udine, Arti grafiche friulane, 1926, pp. 152-153, n° 566). Le disposizioni furono riprese ed ampliate nel Sinodo successivo (1935), che ordina la tenuta di un libro cassa «*distinctum pro unaquaque ecclesia et beneficio, in quo reditus et expensae cuiusvis generis diligenter adnotentur*» («distinto per ciascuna chiesa e beneficio, in cui siano annotati con cura le entrate e le spese di qualunque genere»), secondo il modello indicato dalla S. Sede, da provvedersi presso l'Ufficio amministrativo diocesano; si rese inoltre obbligatoria la presentazione annuale dei bilanci preventivo e consuntivo (*Synodus dioecesisana Utinensis tertia*, Udine, Arti grafiche friulane, 1936, p. 144-145, n° 553, 555).

La serie comprende due libri cassa del XX secolo, che sono quelli prescritti e distribuiti secondo il modello diocesano unificato.

Per gli anni 1982-84 la contabilità si trova insieme a quella della chiesa parrocchiale, con i fascicoli delle pezze d'appoggio per gli anni 1982-83 e su un registro a parte per il 1984; per il 1985 e 1986 si veda la serie "Libri cassa", sottoserie "Altri registri contabili", n° 562.

273

1930 - 1962

"Libro cassa di beneficio parrocchiale di Variano".

Registro cartaceo legato in cartoncino (mm 340x238) di carte 20; numerazione moderna.

Contabilità delle entrate e delle uscite.

In allegato:

– ricevute di epoca coeva.

274

1966 - 1981

"Libro cassa di Pieve S. Giovanni Battista Variano. Beneficio".

Registro cartaceo legato in carta (mm 348x240) di carte non numerate.

Contabilità delle entrate e delle uscite.

serie: Riassunti consuntivi e pezze d'appoggio

1966 - 1981

12 fascicoli

La serie comprende le pezze d'appoggio di vario tipo (fatture, bollette, cartelle esattoriali, scontrini) e i riassunti consuntivi compilati su moduli prestampati di piccolo formato relativi ai parroci successori di d. Luigi Vicario fin quasi all'abolizione del sistema beneficiale.

275

1966 - 1970

“Fatture beneficio parrocchiale dal 1966 al 1970”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Bollette e cartelle esattoriali.

276

1971

“Fatture beneficio parrocchiale anno 1971”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Riassunto consuntivo e pezze d'appoggio.

277

1972

“Fatture beneficio parrocchiale anno 1972”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Riassunto consuntivo e pezze d'appoggio.

278

1973

“Fatture beneficio parrocchiale anno 1973”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Riassunto consuntivo e pezze d'appoggio.

279

1974

“Fatture beneficio parrocchiale anno 1974”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Riassunto consuntivo e pezze d'appoggio.

280

1975

“Fatture beneficio parrocchiale anno 1975”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Riassunto consuntivo e pezze d'appoggio.

281

1976

“Fatture beneficio parrocchiale anno 1976”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Riassunto consuntivo e pezze d'appoggio.

282

1977

“Fatture beneficio parrocchiale anno 1977”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Riassunto consuntivo e pezze d'appoggio.

Beneficio parrocchiale. Riassunti consuntivi e pezze d'appoggio

283	1978
“Fatture beneficio parrocchiale anno 1978”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Riassunto consuntivo e pezze d'appoggio.	
284	1979
“Fatture beneficio parrocchiale anno 1979”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Riassunto consuntivo e pezze d'appoggio.	
285	1980
“Fatture beneficio parrocchiale anno 1980”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Riassunto consuntivo e pezze d'appoggio.	
286	1981
“Fatture beneficio parrocchiale anno 1981. Luce - acqua - tasse”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Pezze d'appoggio.	

sezione: Cappellania parrocchiale e mansioneria Bertolini

1727 - 1970

11 unità archivistiche

“Pietro Antonio Bertolini possidente di Variano con testamento dell’agosto 1850 lasciava tutta la sua sostanza al cappellano pro tempore di Variano coll’onere però che il medesimo dovesse celebrare n° 52 messe (a L 1.50) più due officature d’anniversario il 3 maggio e 3 agosto d’ogni anno, ossia, giusta il testamento, nel dì anniversario della morte del Bertolini e dalla moglie, avvenuta appunto nel giorno suddetto. Alla mansioneria Bertolini fu poi unito il legato di certo Domenico D’Aprile che dopo diverse vicende si riduce al reddito di L 21 annue rappresentate da un certificato del Debito pubblico”. Così scrive d. Luigi Vicario, riassumendo l’intera vicenda che ha dato origine alla mansioneria intitolata Bertolini dal nome del suo fondatore; si tratta di un beneficio minore, cioè di una dotazione patrimoniale sufficiente al mantenimento di un sacerdote con precisi obblighi, a vantaggio spirituale della popolazione e dell’anima del testatore.

Il testamento è datato 1 agosto 1850 e fu dettato nella canonica di Variano, alla presenza del pievano G. B. Savorgnani e di altri due testimoni, i sacerdoti Gian Daniele Del Guerzo e Luigi Zandigiaco; Pietro Antonio aveva allora 67 anni, essendo nato l’11 gennaio 1783.

Nella parte dispositiva ordina di far celebrare messe di suffragio nei giorni terzo, settimo, trentesimo ed anniversario e dà incarico alla moglie “diletteissima” per la celebrazione di altre 100 messe entro l’anno; a lei lascia l’usufrutto di tutti i suoi beni. Dispone una donazione a favore di Giuseppe Pascolo per le “prestazioni ed assistenza” fattegli, istituendolo suo commissario ed esecutore testamentario e incaricandolo di liquidare i debiti verso la fabbriceria. Istituisce infine erede universale di tutti i suoi beni “il sacerdote che pro tempore sarà al servizio di questa villa di Variano in qualità di cappellano” per assistere le anime in accordo col pievano, con l’obbligo di tante messe quante ne sarebbero state stabilite in base alla rendita e in primo luogo l’anniversario della sua morte “in perpetuo”. Il testamento venne pubblicato il 12 maggio 1852, la mansioneria invece venne fondata con decreto arcivescovile 28 febbraio 1866, essendo la vedova defunta nel 1864. L’incarico di mansionario dunque, per espressa volontà del fondatore, si sarebbe sommato a quello di cappellano parrocchiale, esistente da tempo immemorabile.

Il cappellano-mansionario abitava dunque la casa già dei Bertolini, classificata al catasto come colonica, situata in via S. Leonardo 96, con orti e cortile, al mappale 391 (cfr. serie Carteggio, stato patrimoniale). Essa venne purtroppo venduta e in seguito abbattuta per costruire al suo posto un moderno condominio.

Il primo cappellano investito fu Francesco Fabris, che già celebrava le messe del legato D’Aprile almeno dal 1856 (cfr. serie Carteggio, n° 288, decreto di riduzione delle messe). I beni erano gravati da censi passivi: verso il capitolo metropolitano, alla famiglia di Colloredo “per la cappellania di Mels”, alla popolazione di Variano per legato di G. B. Pascolo istituito nel 1676 e infine alla “villa di Variano per consuetudine antichissima”. Il censo verso il capitolo dipendeva dal fatto che ne erano gravati alcuni dei beni ereditati da un prozio, il sacerdote Paolo di Pascolo, per testamento del 1801; il censo però risaliva a divisioni fra i di Pascolo avvenute nel 1610. Per quanto riguarda la mansioneria di S. Andrea di Mels c’è una lettera di pre Alberto Colloredo, parroco di Belgrado, il quale chiarisce che la mansioneria era stata soppressa dal governo italiano, ma i conti di Colloredo l’avevano rivendicata, così il patrimonio era passato in proprietà privata e ne era stato assegnato l’usufrutto a lui vita naturale durante con contratto 13 agosto 1870 (serie Carteggio, n° 288, lettera del 4 ottobre 1912).

Il legato D’Aprile dipende dal testamento 25 giugno 1716 di Domenico D’Aprile, che istituì erede di tutti i suoi beni il cappellano pro tempore con l’obbligo di celebrare tante messe quante ne consentivano gli interessi annui, con l’offerta di 1 lira e 5 soldi per messa; i beni andavano prima al fratello Aprile, senza figli, poi, alla sua morte, messi all’asta. Se però il fratello avesse avuto prole, questa disposizione si intendeva revocata. Venduti quindi i fondi nel 1742 in base alle leggi venete, il ricavato venne dato negli anni successivi a livello a varie persone.

serie: Affitti

1935 - 1968

1 registro

La serie comprende un solo registro contenente gli affitti riscossi sui campi assegnati al cappellano.

287

1935 - 1968

“Incasso affitti dal 1935 per ordine cronologico”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 228x180) di carte 54; numerazione moderna (bianche c. 32-54).

Il registro contiene le note di riscossione degli affitti, prima come giornale, poi secondo prospetti.

serie: Carteggio

1852 - 1967

4 fascicoli

La serie contiene la documentazione sciolta riguardante la cappellania e mansioneria, a cominciare dai testamenti (in copia posteriore) di Pietro Antonio Bertolini e Domenico D'Aprile. Interessanti le carte con cui si dimostra che i beni della mansioneria non possono essere soggetti alle leggi eversive del 1867 in quanto il sacerdote è tenuto a esercitare la cura d'anime, sebbene in accordo con il pievano.

288

1852 - 1947

“Mansioneria Bertolini”. Di altra mano: “Legati”.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Testamenti di Pietro Antonio Bertolini e di Domenico D'Aprile (questo in copia del 1869); carteggio riguardante anche il legato D'Aprile, in merito alla non applicabilità della legge di conversione 15 agosto 1867 a motivo dell'obbligo di cura d'anime; carteggio relativo all'amministrazione dei beni, alla liquidazione dei conti, alla celebrazione dei legati, all'affrancazione di capitali, alla tassa di manomorta, al ricorso all'Intendenza di Finanza per l'esenzione dalla tassa di passaggio di usufrutto, all'amministrazione durante la vacanza 1946; decreto della pretura; decreto che stabilisce il numero di messe da celebrare per la mansioneria Bertolini; fabbisogno per il restauro della casa del mansionario, 1865; nota dei debiti della vedova Bertolini a carico del cappellano; resoconto della gestione 3 agosto-31 dicembre 1864 e ricevute; nota dei censi versati alla cappellania di Mels; decreti di riduzione di messe; contratto di mutuo e note ipotecarie; prospetti delle attività e passività; convenzione tra il pievano e un confinante per la costruzione di un fienile a ridosso del muro dell'orto della mansioneria e autorizzazione arcivescovile; “Risposta ai questionari proposti dalla S. C. del Concilio per l'amministrazione dei beni ecclesiastici”; stato patrimoniale del 1937; polizze assicurative, 1929-1945.

In allegato:

- note relative a debiti dei fratelli don Daniele e Pietro Antonio Bertolini verso varie ditte, 1838.

289

1935 - 1947

Mansioneria Bertolini. Nomine.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Verbali di consegna e riconsegna delle temporalità del beneficio della mansioneria.

290

1940 - 1945

“Denuncie varie”.

Cappellania parrocchiale e mansioneria Bertolini. Affitti. Carteggio

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Denunce presentate dal mansionario per l'ammasso del grano ed altri prodotti agricoli, denunce dei terreni, della produzione vinicola, del bestiame; ricevute.

291

1956 - 1967

“Cessione terreno mansioneria alla ditta eredi G. Boemo e latteria”.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Autorizzazioni della Curia arcivescovile ad una permuta e a vendite di terreni.

serie: Atti giudiziari

1727 - 1743

3 fascicoli

La serie comprende tre fascicoli processuali tutti risalenti al XVIII secolo e riguardanti il legato di Domenico D'Aprile, in particolare l'assegnazione dei beni lasciati dal defunto e gli atti necessari all'accettazione e adempimento del legato.

292

1727 - 1731

“Processo subordinatorio della facoltà del quondam Aprile D'Aprile di Variano”. All'interno: “Processo della subordinazione della facoltà lasciata dal quondam Aprile d'Aprile di Variano esposta in giudizio universale di concorso per il reverendo signor pre Daniele Pontone di lui commissario ex testamento ut intus”.

Fascicolo cucito legato in cartoncino di carte 197; numerazione originaria (c. 1-166).

Atti del processo come nel titolo.

293

1740 - 1743

Depennato: “Testamento di Domenico d'Aprile e carte relative”: Di mano moderna: “Cappellania. Testamenti dei fu Domenico D'Aprile con carte relative. Pierantonio Bertolini con carte relative. Giuseppe Chiandussi con carte relative, esistenti presso l'avvocato Casasola”.

Fascicolo cucito legato in carta di carte 35 comprensiva degli allegati.

Carte riguardanti la sola cappellania D'Aprile: testamento di Domenico D'Aprile, in copia autentica; decreto del vicario pretorio; mandato del Luogotenente; atti della vertenza di G. B. Rosso e Valentino Urbano contro Valentino Pilosio, acquirente al pubblico incanto, per ottenere il risarcimento delle spese da essi sostenute sui beni precedentemente posseduti e poi messi all'asta, lasciati dagli zii materni Domenico e Aprile D'Aprile per la celebrazione di messe in numero adeguato alle rendite di tali beni, detratte le spese. In allegato, dichiarazioni di rinuncia alla gestione dei beni da parte del parroco, del cappellano del comune e del comune stesso, decreto del vicario pretorio di assegnazione dei beni ai suddetti Rosso e Urbano (1740), stima del valore e delle passività (1741) e stima dei miglioramenti fatti.

294

1742 - 1743

“Processo reverendo signor d. Antonio Foscharini officiante la cappella del quondam ser Domenico D'Aprile contro gl'eredi del quondam reverendo pre Daniele Pontone fu capellano precessore, occasione etc.”.

Fascicolo cucito legato in carta di carte 61; numerazione originaria (c. 1-20).

Atti della causa di G. B. Rosso e Valentino Urbano, poi del sac. Antonio Foscarini, contro Giuseppe Pontone, fratello del defunto cappellano Daniele, per la riscossione di crediti. In allegato, stima dei peggioramenti causati dal cappellano per incuria nella gestione dei beni, 1741.

serie: Contabilità

1934 - 1970

2 registri

La serie comprende due libri contabili, con una lacuna di oltre dieci anni tra l'uno e l'altro.

295

1934 - 1955

“Libro cassa della Mansioneria Bertolini di Variano”.

Registro cartaceo legato in cartoncino (mm 338x237) di carte 21; numerazione moderna.

Contabilità delle entrate e delle uscite.

Le prime due carte sono incollate fra loro.

In allegato:

- Cartelle e bollette esattoriali, di epoca coeva.

296

1967 - 1970

“Cassa Mansioneria Bertolini”.

Registro cartaceo legato in cartoncino.

Contabilità delle entrate e delle uscite.

In allegato:

- cartelle esattoriali e bollette.

serie: Pezze d'appoggio

1955 - 1965

1 fascicolo

La serie contiene un solo fascicolo pluriennale, piuttosto recente, di pezze d'appoggio di vario genere.

297

1955 - 1965

“Pieve S. Giovanni Battista. Variano. Mansioneria. Carte varie”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Cartelle esattoriali e bollette.

serie: Encicliche e circolari arcivescovili

1756 - 1910

1756; 1777 - 1910

71 fascicoli

La serie contiene le encicliche, le lettere pastorali e le circolari diramate dagli arcivescovi e ricevute dai pievani dalla metà del XVIII secolo fino al 1910; dal 1911 inizia la pubblicazione della "Rivista diocesana udinese" voluta dall'arcivescovo mons. A. A. Rossi e cessa di conseguenza la stampa di pastorali e circolari sciolte.

I materiali sono stati fascicolati a posteriori per anno/anni e condizionati con coperte identiche a quelle utilizzate per i documenti matrimoniali.

Tale intervento è riconducibile al parroco Francesco Bressanutti, come si è già detto, sia per la grafia che per la cronologia: i fascicoli infatti cessano nel 1901, mentre i materiali successivi non erano fascicolati ed erano anzi in disordine; contestualmente le carte sono state raccolte in tre buste dotate di etichette su cui si nota la stessa scrittura. Le caratteristiche morfologiche di queste buste rimandano anch'esse alla fine del XIX secolo.

Il criterio con cui sono state suddivise le carte è prevalentemente annuale, contrariamente alla prassi comune dei parroci che erano soliti raccogliere i documenti per vescovo, spesso separando le encicliche e gli atti pontifici in genere da quelli arcivescovili. Il riordinatore ha poi ritenuto di fascicolare a parte, secondo l'argomento trattato, alcune di queste circolari riguardanti il Seminario, la Confraternita del Rosario, l'Opera della S. Infanzia e l'Opera dei Congressi cattolici.

Le lettere pastorali più antiche recano le note del parroco Montegani relative alla loro pubblicazione dal pulpito.

298

1756

"1756"

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Indulgenza concessa da papa Benedetto XIV, copia ms.; appunti dalla bolla "Pia mater Catholica Ecclesia" del 1747.

299

1772 - 1901

1772; 1787; 1838; 1853; 1864 - 1901

"Seminario".

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Circolari degli arcivescovi Gian Girolamo Gradenigo, Giuseppe Luigi Trevisanato, Andrea Casasola, Giovanni Maria Berengo, Pietro Zamburlini, del vescovo Emanuele Lodi e del vicario capitolare sede vacante Claudio Voraio; *Relazione intorno alle presenti condizioni del Seminario arcivescovile di Udine*, Udine, Tipografia Jacob e Colmegna, 1873.

300

1777 - 1801

"Encicliche. Circolari arcivescovili 1777 - 1783 - 1785 - 1786 - 1788 - 1793 - 1794 - 1798 - 1799 - 1800".

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Lettere pastorali e circolari degli arcivescovi Gian Girolamo Gradenigo e Pietro Antonio Zorzi; *Nicolai Sagredo Archiepiscopi Utinensis sanctam ecclesiam suam metropolitanam primum ingredientis in festo Ss. martyrum Hermagorae et Fortunati eiusdem ecclesiae patronorum IV idus iulii an. MDCCLXXXVIII homilia*, Utini, ex Typographia Archiepiscopali apud Hieronymum Murero, [1788]; discorso rivolto all'arcivescovo Zorzi dal preposito del capitolo metropolitano in occasione del suo ingresso; brevi di papa Pio VI, in copia ms.; *Per li solenni funerali celebrati a N. S. papa Pio VI di S. M. nella basilica metropolitana di Udine il dì 5 novembre 1799*, in Udine dai torchi Peciliani 1799 (iscrizioni poste sul letto funebre).

- 301** **1801 - 1815**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1801-1806-1808-1812-1813-1814-1815”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari del vicario capitolare sede vacante Mattia Cappellari e degli arcivescovi Pietro Antonio Zorzi e Baldassarre Rasponi.
- 302** **1816 - 1820**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1816-1817-1818-1819-1820”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari del vicario capitolare sede vacante Mattia Cappellari e del vescovo Emanuele Lodi.
- 303** **1821 - 1826**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1821-1822-1823-1824-1825-1826”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari del vescovo Emanuele Lodi; bolla d’indizione del giubileo.
- 304** **1827 - 1830**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1827-1828-1829-1830”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari del vescovo Emanuele Lodi; circolare della Delegazione provinciale di Udine.
- 305** **1831 - 1835**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1831-1832-1833-1834-1835”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari del vescovo Emanuele Lodi e dell’arcivescovo di Gorizia Giuseppe Walland ; bolla d’indizione del giubileo; ritratto di papa Gregorio XVI.
- 306** **1836 - 1840**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1836-1837-1838-1839-1840”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari del vescovo Emanuele Lodi.
- 307** **1841 - 1842**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1841-1842”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari del vescovo Emanuele Lodi.
- 308** **1844**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1844”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali del vescovo Emanuele Lodi.
- 309** **1845**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1845”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettera pastorale del vescovo Emanuele Lodi; circolare del preposito del capitolo che annuncia la morte del vescovo.

310 **1846**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1846”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Enciclica di papa Pio IX.

311 **1847**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1847”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettera pastorale dell’arcivescovo Zaccaria Bricito; Relazione delle feste celebrate nella inaugurazione di monsignore Zaccaria Bricito alla sede arcivescovile di Udine, Udine, Tip. arcivescovile Ditta Trombetti-Murero, 1847.

312 **1849**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1849”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettera pastorale dell’arcivescovo Zaccaria Bricito.

313 **1850**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1850”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettere pastorali dell’arcivescovo Zaccaria Bricito; *Istruzione pastorale ai buoni fedeli della città e diocesi di Udine*, Udine, Tipografia arcivescovile, 1850 (due copie).

314 **1851**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1851”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari del vicario capitolare sede vacante.

315 **1852**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1852”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettera pastorale e circolari del vicario generale sede vacante.

316 **1853**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1853”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettera pastorale e circolari del vicario generale sede vacante e dell’arcivescovo Giuseppe Luigi Trevisanato.

317 **1854**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1854”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Giuseppe Luigi Trevisanato; *Monumenta de dogmatica definitione immaculati conceptus Virginis deiparae. Sanctissimi domini nostri Pii divina providentia papae IX allocutio habita in consistorio secreto die I decembris MDCCCLIV* (colophon: Dono della Civiltà cattolica ai sigg. associati).

- 318** **1855**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1855”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Giuseppe Luigi Trevisanato; *Sanctissimi domini nostri Pii divina providentia papae IX allocutiones habitae in consistorio secreto die XXVI iulii MDCCCLV*; *Omelia di S. E. reverendissima monsignore Giuseppe Luigi Trevisanato (...) detta il giorno 2 febbraio 1855 celebrandosi la definizione dogmatica della immacolata concezione di Maria santissima*, Portogruaro, dalla tipografia prem. di B. Castion, 1855.
- 319** **1856**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1856”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Giuseppe Luigi Trevisanato; lettere pastorali del vescovo di Concordia Andrea Casasola.
- 320** **1857**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1857”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Giuseppe Luigi Trevisanato.
- 321** **1858**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1858”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Giuseppe Luigi Trevisanato; *Regolamento per la congregazione de’ sacerdoti che daranno gli spirituali esercizi nell’arcidiocesi di Udine*, Udine, Tipografia arcivescovile, 1858.
- 322** **1859**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1859”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Giuseppe Luigi Trevisanato; Lettera pastorale al popolo di tutte le diocesi venete; *Notizia dell’Opera della S. Infanzia/Opera della S. Infanzia ovvero Associazione dei bambini cristiani pel riscatto dei bambini degl’idolatri. Notizia pubblicata quando l’opera si stabiliva canonicamente nell’Arcidiocesi di Udine*, Udine, dicembre 1859, Tip. Zavagna; pubblicazione pubblicitaria dell’opera *Patrum et doctorum latinae ecclesiae bibliotheca cum notis*.
- 323** **1860**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1860”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Giuseppe Luigi Trevisanato; *Allocuzione del SS. N. S. per divina provvidenza Pio papa IX tenuta nel concistoro segreto del 28 settembre 1860* (due copie); *Istruzione per i parrochi cattolici nei loro rapporti colle scuole elementari*; *Istruzioni per gl’ispettori distrettuali scolastici cattolici*; enciclica di papa Pio IX.
- 324** **1860 - 1900**
“Opera della S. Infanzia”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari del Consiglio dirigente l'opera della S. Infanzia nell'arcidiocesi di Udine e degli arcivescovi Andrea Casasola e Pietro Zamburlini; rendiconti annuali dell'attività dell'Opera della S. Infanzia e dell'Opera della Propagazione della fede.

325 **1861**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1861”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettere pastorali dell'arcivescovo Giuseppe Luigi Trevisanato.

326 **1862**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1862”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettere pastorali dell'arcivescovo Giuseppe Luigi Trevisanato e circolari del vicario capitolare sede vacante; *Confraternita di S. Pietro apostolo canonicamente eretta nell'arcidiocesi di Udine ed aggregata all'arciconfraternita di Roma*, Udine, tipografia arcivescovile, 1862.

327 **1863**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1863”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettere pastorali e circolari del vicario capitolare sede vacante e dell'arcivescovo Andrea Casasola.

328 **1864 - 1865**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1864”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettere pastorali e circolari dell'arcivescovo Andrea Casasola; *Lettere apostoliche di Sua Santità Pio papa IX del dì 8 dicembre 1864*, Venezia, Tipografia Emiliana editrice, 1865.

329 **1865**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1865”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettere pastorali e circolari dell'arcivescovo Andrea Casasola; *Sanctissimi domini nostri Pii divina providentia papae IX allocutio habita in consistorio secreto die 25 septembris 1865*, s. n. t..

330 **1866**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1866”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettere pastorali e circolari dell'arcivescovo Andrea Casasola.

331 **1867**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1867”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettere pastorali e circolari dell'arcivescovo Andrea Casasola.

332 **1868**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1868”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettera pastorale dell'arcivescovo Andrea Casasola.

- 333** **1869**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1869”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Andrea Casasola; lettere apostoliche di papa Pio IX.
- 334** **1870**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1870”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali dell’arcivescovo Andrea Casasola.
- 335** **1871**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1871”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Andrea Casasola.
- 336** **1872**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1872”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Andrea Casasola.
- 337** **1873**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1873”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Andrea Casasola.
- 338** **1874**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1874”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Andrea Casasola.
- 339** **1875**
“Circolari arcivescovili 1875”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Andrea Casasola. Coperta: lettera di ringraziamento del sindaco di Pasion Schiavonesco, 1878.
- 340** **1876**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1876”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettera pastorale e circolare dell’arcivescovo Andrea Casasola.
- 341** **1877**
“Circolari arcivescovili 1877”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettera pastorale e circolari dell’arcivescovo Andrea Casasola.
- 342** **1878**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1878”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettera pastorale e circolari dell'arcivescovo Andrea Casasola.

343 **1879**

“Circolari arcivescovili 1879”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettere pastorali e circolare dell'arcivescovo Andrea Casasola; *Lettere apostoliche del santissimo nostro signore Leone per divina provvidenza papa XIII colle quali s'indice un giubileo universale per implorare l'aiuto divino*, Udine, Tipografia Jacob e Colmegna, 1879.

344 **1880**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1880”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettera pastorale e circolari dell'arcivescovo Andrea Casasola; encicliche di papa Leone XIII.

345 **1881**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1881”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettere pastorali e circolari dell'arcivescovo Andrea Casasola; *Lettera enciclicadi sua santità Leone XIII sopra l'autorità dei principi e i doveri dei popoli*, Udine, Tipografia del Patronato, 1881; *Lettere apostoliche della santità di nostro signore Leone XIII colle quali viene indetto uno straordinario giubileo*, Udine, Tipografia del Patronato, 1881; *Enciclica di S. S. P. Leone XIII 3 dicembre 1880. Cenni sull'opera della S. Infanzia, Parigi*, all'Ufficio centrale dell'Opera, 1881.

346 **1882**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1882”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettere pastorali e circolari dell'arcivescovo Andrea Casasola.

347 **1883**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1883”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettere pastorali e circolari dell'arcivescovo Andrea Casasola; *Lettera pastorale di sua em. reverendiss. Domenico card. Agostini patriarca di Venezia per la consecrazione delle famiglie cristiane alla sacra famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe*, Venezia, Tip. patr. dell'Immacolata, 1883.

348 **1884**

“Encicliche. Circolari arcivescovili 1884”.

Fascicolo.

Lettere pastorali e circolari dell'arcivescovo Andrea Casasola e del vicario capitolare sede vacante.

349 **1884 - 1899**

“Confraternita del SS° Rosario. Variano”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Novena alla SS. Vergine del Rosario di Pompei e scheda per gli ascritti alla confraternita universale del Ss. Rosario in Pompei, Valle di Pompei, Tipografia del Ss. Rosario, 1884; encicliche di papa Leone XIII sul rosario; circolari del vicario generale sede vacante Francesco Isola e dell'arcivescovo Pietro Zamburlini; *Indulgentiae confraternitatis Sanctissimi Rosarii*, Udine, Tipografia del Patronato, [1899].

- 350** **1885**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1885”.
Fascicolo di carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Giovanni Maria Berengo.
- 351** **1886**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1886”.
Fascicolo di carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Giovanni Maria Berengo.
- 352** **1886 - 1898**
“Movimento cattolico”.
Fascicolo di carte sciolte non numerate.
Circolari degli arcivescovi Giovanni Maria Berengo e Pietro Zamburlini, della Società cattolica di mutuo soccorso, dell’Opera dei Congressi cattolici; statuto della Banca cooperativa cattolica di Udine, del vicario generale Francesco Isola.
- 353** **1887**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1887”.
Fascicolo di carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Giovanni Maria Berengo.
- 354** **1888**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1888”.
Fascicolo di carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Giovanni Maria Berengo; «Il Cittadino italiano», XI (1988) 1, 1 gennaio 1988.
- 355** **1889**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1889”.
Fascicolo di carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Giovanni Maria Berengo.
- 356** **1890**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1890”.
Fascicolo di carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali dell’arcivescovo Giovanni Maria Berengo.
- 357** **1891**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1891”.
Fascicolo di carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Giovanni Maria Berengo.
- 358** **1892**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1892”.
Fascicolo di carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Giovanni Maria Berengo.

- 359** **1893**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1893”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Giovanni Maria Berengo; enciclica di papa Leone XIII.
- 360** **1894**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1894”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari del vicario generale; enciclica di papa Leone XIII.
- 361** **1895**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1895”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari del vicario generale; *Il patriarca ed i vescovi della Regione veneta al venerando clero delle loro diocesi*, Venezia, Tipografia patriarcale già Cordella, 1895 (due copie di cui una indirizzata al curato di Sedilis).
- 362** **1896**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1896”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari del vicario generale sede vacante; annuncio della morte dell’arcivescovo Berengo.
- 363** **1897**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1897”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Pietro Zamburlini.
- 364** **1898**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1898”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Pietro Zamburlini.
- 365** **1899**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1899”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Pietro Zamburlini.
- 366** **1900**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1900”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Lettere pastorali e circolari dell’arcivescovo Pietro Zamburlini; *Secondo pellegrinaggio friulano a Roma pel 26 agosto dell’anno santo 1900*, Udine, Tipografia del Patronato, 1900.
- 367** **1901**
“Encicliche. Circolari arcivescovili 1901”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettere pastorali e circolari dell'arcivescovo Pietro Zamburlini.

368

1902 - 1910

Encicliche, lettere pastorali e circolari.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Lettere pastorali e circolari degli arcivescovi Pietro Zamburlini e Antonio Anastasio Rossi; *Lettera apostolica del santissimo signor nostro Leone per divina provvidenza papa XIII a tutti i patriarchi, primati, arcivescovi e vescovi del mondo cattolico*, Udine, Tipografia del "Crociato", 1902 (due copie); encicliche di papa Pio X; *Deliberazioni della adunanza diocesana di Udine*, Udine, Tipografia del "Crociato", 1904; *Il Sillabo di Pio X*, Udine, Tipografia del "Crociato", 1907.

serie: Circolari civili

1753 - 1895

95 fascicoli

La serie contiene tutta quella documentazione che le istituzioni civili a vario livello inviavano ai parroci per loro conoscenza o per la pubblicazione dall'altare, a partire dalla metà del XVIII secolo; si susseguono quindi atti dei governi veneto, napoleonico, austriaco e infine italiano.

Sono soprattutto proclami, poi anche terminazioni, decreti e mandati del governo veneto, poi di quello napoleonico e infine proclami, avvisi e circolari degli organi e istituzioni del Regno Lombardo Veneto (specialmente della Delegazione provinciale), prescrizioni e testi legislativi, prevalentemente a stampa. Esigua la consistenza della documentazione posteriore al 1866.

Si rilevano su numerosi documenti le note di pubblicazione "inter missarum sollempnia" del parroco Antonio Montegani (1776-1801).

L'ordinamento è stato dato a posteriori e strutturato per anno; è opera ancora, presumibilmente, del parroco Francesco Bressanutti. Rispetto alle serie "Atti matrimoniali" ed "Encicliche e circolari arcivescovili" sono identici sia la scrittura sulle copertine sia il condizionamento in buste; anche in questo caso le camicie sono state confezionate con le carte rimaste bianche tolte dai registri di stato civile.

369 **1753**

"Atti civili 1753".

Proclama.

370 **1759**

"Atti civili 1759".

Proclama.

371 **1760**

"Atti civili 1760".

Proclama.

372 **1767**

"Atti civili 1767".

Parte presa nel serenissimo Maggior Consiglio in materia de' beni ad pias causas, Per li figliuoli del qu. Z. Antonio Pinelli stampatori ducali, 1767.

373 **1769**

"Atti civili 1769".

Proclama.

374 **1770**

"Atti civili 1770".

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Mandato; proclama.

375 **1774**

"Atti civili 1774".

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Proclama.

- 376** **1776**
“Atti civili 1776”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Proclama.
- 377** **1777**
“Atti civili 1777”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Mandato; proclama.
- 378** **1778**
“Atti civili 1778”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Proclami; circolare.
- 379** **1779**
“Atti civili 1779”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Proclami; terminazione; decreto.
- 380** **1780**
“Atti civili 1780”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Proclami; terminazione.
- 381** **1781**
“Atti civili 1781”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Decreti dell’eccellentiss. Senato li quali prescrivono che li prò delli capitali livellarj, benché formati da biade, e vini, non eccedano il sette per cento, in Udine, per i Gallici alla Fontana stampatori camerale, 1781; decreto sui giorni festivi, in copia ms.
- 382** **1782**
“Atti civili 1782”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Proclami.
- 383** **1783**
“Atti civili 1783”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Proclama.
- 384** **1784**
“Atti civili 1784”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Proclami; intimazione che ordina al parroco di presentare la denuncia del campatico omessa nel 1769 relativamente ai campi del beneficio.

385	1785
“Atti civili 1785”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Proclami.	
386	1787
“Atti civili 1787”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Proclami.	
387	1788
“Atti civili 1788”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Proclami.	
388	1790
“Atti civili 1790”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Proclama.	
389	1791
“Atti civili 1791”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Proclama.	
390	1792
“Atti civili 1792”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Proclami.	
391	1793
“Atti civili 1793”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Proclami.	
392	1794
“Atti civili 1794”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Decreto.	
393	1795
“Atti civili 1795”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Proclama; terminazioni.	
394	1797
“Atti civile [sic] 1797”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	

Decreti e proclami del Governo centrale del Friuli e del Comitato alle pubbliche finanze.

395 **1798**

“Atti civili 1798”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Proclami dell’aulico Governo centrale del Friuli e di altre magistrature; elenco dei bovini, cavalli e asini del villaggio, con dettaglio per ogni famiglia.

396 **1799**

“Atti civili 1799”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Notificazioni.

397 **1800**

“Atti civili 1800”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Notificazioni; terminazioni; avviso.

398 **1806**

“Atti civili 1806”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Avviso; decreto napoleonico riguardante l’unione del Friuli e di altre province al Regno d’Italia.

399 **1812**

“Atti civili 1812”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

“Prescrizioni relative ai matrimoni degli individui militari ed in qualunque modo addetti all’imperiale regia armata”.

400 **1814**

“Atti civili 1814”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Decreto.

401 **1815**

“Atti civili 1815”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Avviso; circolare; disposizioni di legge in materia di matrimonio.

402 **1816**

“Atti civili 1816”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Notificazione; circolari; “Prescrizioni risguardanti gli atti ed i registri delle persone militari per direzione de’ signori parrochi e delle rispettive curie ecclesiastiche”.

403 **1817**

“Atti civili 1817”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari civili

Circolare; *Istruzioni alle regie delegazioni, cancellerie del censo, congregazioni provinciali e municipali e deputazioni comunali in ordine alla pubblicazione ed esposizione delle mappe censuarie e dei corrispondenti registri...*, Venezia, per Francesco Andreola stampatore dell'E. governo e della provincia, MDCCCXVII.

404 **1818**

“Atti civili 1818”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari.

405 **1819**

“Atti civili 1819”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

“Istruzioni per l'amministrazione delle sostanze di ragione delle chiese”, due copie di cui una indirizzata alla fabbriceria; circolari.

406 **1820**

“Atti civili 1820”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; notificazione.

407 **1821**

“Atti civili 1821”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari.

408 **1822**

“Atti civili 1822”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; notificazione.

409 **1823**

“Atti civili 1823”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; elenco delle famiglie nobili o titolate della provincia (due copie).

410 **1824**

“Atti civili 1824”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari.

411 **1825**

“Atti civili 1825”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; avvisi.

412 **1826**

“Atti civili 1826”.

Circolari civili

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari.

413

1827

“Atti civili 1827”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari.

414

1828

“Atti civili 1828”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari.

415

1829

“Atti civili 1829”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; avviso.

416

1830

“Atti civili 1830”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; avvisi.

417

1831

“Atti civili 1831”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; avvisi; notificazione.

418

1832

“Atti civili 1832”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; avviso.

419

1833

“Atti civili 1833”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; avviso.

420

1834

“Atti civili 1834”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; avviso.

421

1835

“Atti civili 1835”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari civili

Circolari; *Istruzioni per gl'infermieri e per gli altri individui che si debbono prestare all'assistenza degli ammalati di cholera*, Venezia, Per Francesco Andreola tipografo dell'I. R. Governo, della Provincia e dell'I. R. Marina, MDCCCXXXV; avvisi.

422 **1836**

“Atti civili 1836”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; avvisi.

423 **1837**

“Atti civili 1837”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolare.

424 **1838**

“Atti civili 1838”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolare.

425 **1839**

“Atti civili 1839”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; avvisi; notificazione.

426 **1840**

“Atti civili 1840”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari.

427 **1841**

“Atti civili 1841”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; avviso.

428 **1842**

“Atti civili 1842”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; avviso.

429 **1843**

“Atti civili 1843”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari.

430 **1844**

“Atti civili 1844”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari.

431	1845
“Atti civili 1845”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Circolari; “Capitolato normale per le affittanze dei beni rustici di ragione delle cause pie”, con firme in calce.	
432	1846
“Atti civili 1846”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Circolare.	
433	1847
“Atti civili 1847”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Circolari; statuti dell’Associazione agraria della Provincia del Friuli.	
434	1848
“Atti civili 1848”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Circolari; avvisi; notificazione.	
435	1849
“Atti civili 1849”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Avviso.	
436	1850
“Atti civili 1850”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Circolare.	
437	1851
“Atti civili 1851”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Circolare; avvisi; notificazione.	
438	1852
“Atti civili 1852”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Circolare; avviso; notificazione.	
439	1853
“Atti civili 1853”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Circolari; avvisi.	
440	1854

Circolari civili

“Atti civili 1854”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; avvisi.

441

1855

“Atti civili 1855”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; avvisi.

442

1856

“Atti civili 1856”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; avvisi.

443

1857

“Atti civili 1857”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; avvisi.

444

1858

“Atti civili 1858”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; avvisi; patente imperiale 29 settembre 1858 sul completamento dell’Armata.

445

1859

“Atti civili 1859”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; avvisi; notificazioni.

446

1860

“Atti civili 1860”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; avvisi; notificazioni.

447

1861

“Atti civili 1861”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; avvisi.

448

1862

“Atti civili 1862”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari.

449

1863

“Atti civili 1863”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolare.

450 **1864**

“Atti civili 1864”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolare.

451 **1867**

“Atti civili 1867”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari.

452 **1870**

“Atti civili 1870”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolare.

453 **1871**

“Atti civili 1871”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Avvisi.

454 **1872**

“Atti civili 1872”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Avviso; circolare.

455 **1873**

“Atti civili 1873”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; ordinanza del sindaco.

456 **1874**

“Atti civili 1874”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolare.

457 **1875**

“Atti civili 1875”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolare; avviso.

458 **1876**

“Atti civili 1876”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; *Regolamento di polizia rurale per uso del comune di Pasian Schiavonesco*, Udine, Tipografia Carlo Delle Vedove, 1876.

Circolari civili

459	1879
“Atti civili 1879”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Circolare.	
460	1880
“Atti civili 1880”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Circolare; avviso.	
461	1894
“1894”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Circolare.	
462	1895
“1895”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Circolari.	

serie: Carteggio

sec. XVIII ? - 2004

84 unità archivistiche

La corrispondenza e i carteggi più antichi sono stati ordinati e fascicolati per opera, probabilmente come si è detto, del parroco Bressanutti; le cartelline sono infatti del medesimo tipo e materiale e anche la scrittura dei titoli è la stessa che abbiamo già visto in altre serie, come gli “Atti matrimoniali” e le circolari delle autorità religiose e civili.

I carteggi più recenti invece, cioè quelli datati all’ultimo quarto del XX secolo, sono stati ordinati e condizionati pochi anni or sono, spesso a breve tempo dalla loro produzione.

I carteggi sciolti, le carte sparse non fascicolate e non riconducibili a precise pratiche sono state raccolte in un fascicolo miscellaneo.

Sono state rispettate le suddivisioni introdotte nell’ordinamento di fine sec. XIX, mantenendo quindi separata la documentazione riguardante le visite pastorali e i legati; i materiali relativi ai lavori di ampliamento della parrocchiale, prodotti nei primi decenni del XX secolo, si trovavano anch’essi condizionati separatamente.

463

sec. XVIII ? - 1999

Carteggio miscellaneo.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Sommario delle indulgenze per li confratelli ascritti nella Confraternità del Ss. Sacramento canonicamente eretta nella villa di Paderno l’anno 1611, in Udine, per Girolamo Murero, s. d.; atto istitutivo della confraternita del Rosario nella parrocchia di Carpeneto, 1718, in copia di mano del parroco A. Montegani; “Pro memoria per il beneficio parrocchiale di Buja” e “Copia di sentenza a favore del pievano di Tricesimo contro il parroco di Cassacco”, rispettivamente 1753 e 1787, scrittura del parroco Montegani; *Sommario delle indulgenze e grazie concesse dalla santità di nostro sig. Paolo papa V a tutti li fratelli e sorelle della veneranda confraternità del Santissimo Sacramento eretta nel duomo di questa città di Udine...*, in Udine ristampato per Gio. Battista Murero, 1754; sentenza del tribunale delegato di polizia che vieta il suono delle campane ad ore insolite, a tutela della pubblica quiete; sonetti celebrativi di vittorie austriache contro l’esercito napoleonico; bollette di consegna di esposti alle nutrici; divieto di suonare le campane in caso di temporali; note dell’amministratore ecclesiastico relative all’adempimento di legati, all’aggiudicazione di eredità, alla nomina e insediamento dei fabbricieri; tabelle statistiche per l’anno 1852-53: dei nati, dei matrimoni secondo l’età, della mortalità per età e per causa di morte, della mortalità dei fanciulli; richieste di certificati di nascita; elenchi dei coscritti per gli anni 1858 e 1859; manifesto della Pia unione diretta ad estirpare il vizio della bestemmia, eretta nel 1865; *Statuto della Società privata di mutua carità fra i sacerdoti eretta in Udine sotto il titolo della Concezione immacolata di Maria*, Gorizia, Tip. Paternolli ed., 1872; circolari della Pia opera dei sacerdoti bisognosi; ricevute del cappellano Giuseppe D’Agostina per l’insegnamento della dottrina cristiana a Pasian Schiavonesco, 1876-1889; circolare del patriarca di Venezia relativa a un’opera sul culto mariano nelle diocesi del Veneto, 1881; nota relativa alla richiesta di un sussidio statale per riedificare il campanile e restaurare la chiesa di Pasian Schiavonesco, 1885; appunti tratti dal reg. della confraternita di S. Leonardo del 1591; elenco di legati lasciato in sospenso per compilare il libro dei legati; tabella delle funzioni parrocchiali; elenco dei pievani dal 1299 al 1917; permesso di trasferire la pietra sacra e la pala d’altare della chiesa di S. Marco nella chiesa di S. Andrea; note relative a soldati dispersi ed elenco dei morti in guerra; elenco di offerenti per il gonfalone del Sacro Cuore di Gesù; autorizzazione all’affranco di un censo verso la chiesa di Nogaredo di Prato; elenco delle offerte raccolte per l’ostensorio; memoria dei danni causati dal fulmine al tetto del campanile; convocazione del Consiglio per gli affari economici; carteggio relativo all’introduzione dell’ora legale (1918), alla concessione di terreno nel cimitero comunale per la sepoltura dei sacerdoti, alla concessione di contributi regionali e comunali per le attività parrocchiali, alla richiesta di una concessione edilizia, alla praticabilità di una strada adiacente alla chiesa parrocchiale, a liberalità da parte di associazioni private, al pagamento degli affitti sui campi.

464

[ca. sec. XVIII prima metà] - 1924

Ca. sec. XVIII prima metà; 1796; 1814 - 1815; 1871; 1924

Consacrazioni e indulgenze.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

“Indulgenze del Ss. Rosario”; atti di consacrazione della chiesa parrocchiale, 1796 e 1924; breve di papa Pio VII; concessione di indulgenze, tra cui quella relativa al Sacro Cuore (1838); licenza di celebrare la novena di Natale alternativamente nella parrocchiale e nella filiale; atto di consacrazione della parrocchia al Sacro Cuore di Gesù, seguito dalle firme dei sacerdoti e dei capifamiglia, secondo le prescrizioni del decreto arcivescovile allegato.

Il materiale era stato in parte raccolto con i titoli: “Consacrazione della chiesa parrocchiale e indulgenze”; “Variano. Indulgenze pella divozione del Ss° Cuore di Gesù. Consecrazione al Ss° Cuore di Gesù nella domenica fra l’ottava del Corpus Domini”.

La licenza per la novena di Natale e l’indulgenza per la devozione al Sacro Cuore sono incollate su un foglio e sono state esposte al pubblico; ne è prova l’imbrunimento delle carte che hanno preso luce.

465

ca. sec. XVIII seconda metà - ca. sec. XX inizi (primo decennio)

“Memorie storiche di Variano”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Descrizioni delle consuetudini relative alle funzioni e alle feste; note storiche su Variano e su altre parrocchie della pieve, sui registri d’archivio e su spese per l’abbellimento della chiesa (“Memorie spettanti questa chiesa e questo beneficio”); elenco di parrocchie partecipanti ai sinodi del 1660 e 1740; nota relativa alla rifusione di tre campane e restauro del campanile.

466

1776

“Voto al santuario di Ribis. Variano con Pasiano”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Verbali delle vicinie di Variano e di Pasian Schiavonesco e decreto arcivescovile che autorizza a sostituire la processione al santuario di Ribis con una funzione solenne e processione da svolgersi a Variano.

467

1801 - 1905

1801; 1841; 1855 - 1905

“Cappelania di Pasian Schiavonesco. SS. Funzioni - campo”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Accordo tra il parroco e il comune di Pasian Schiavonesco per fare l’esposizione del Ss. Sacramento l’ultimo lunedì di carnevale; convocazione dei comizi per trattare di onorario e alloggio del cappellano; lettere del vicario generale riguardanti la nomina di cappellani; decreti che autorizzano lo svolgimento di determinate funzioni nella filiale; atto di retrocessione da parte del demanio di immobili precedentemente avvocati.

468

sec. XIX inizi (primo decennio) - 1851

“Inventari dell’archivio par. e beneficio”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Tre elenchi dell’archivio parrocchiale redatti il primo presumibilmente alla morte del parroco Montegani, gli altri due alla morte del parroco Savorgnani.

469

1821

“Via Crucis nella chiesa di S. Leonardo. Variano”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Permesso di erigere le stazioni della Via Crucis nella chiesa di S. Leonardo.

470

1821 - 1861

“Istruzione pubblica”.

Fascicolo di carte sciolte non numerate; numerazione carte sciolte non numerate.

Circolari e note dell'ispettore generale delle scuole elementari, dell'ispettore scolastico distrettuale, del commissario distrettuale, della deputazione comunale, indirizzate al parroco in veste di direttore scolastico locale, riguardanti l'organizzazione scolastica, i libri di testo, la frequenza degli alunni, gli esami, le visite ispettive, il reperimento di locali per la scuola di Pasion Schiavonesco; calendario scolastico per l'anno 1854-1855; notificazione governativa; ordinanza dell'ispettore in capo delle scuole elementari; «N. 23 e 24 dell'Institutore, anno sesto, Venezia, 10 e 25 dicembre 1854».

471

1828 - 1960

1828; 1897 - 1929

“Decreti e memorie”.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Decreti che attribuiscono all'altar maggiore il privilegio apostolico per le anime del purgatorio, 1828 e 1913; decreti di riduzione di messe e loro proroghe; decreto che sposta la festa di s. Luigi Gonzaga alla terza domenica di luglio; decreti che spostano la festa di s. Leonardo alla terza e poi alla seconda domenica di novembre; inventario degli arredi e paramenti, 1912; elenchi delle reliquie; decreto di erezione della filiale di Pasion Schiavonesco in vicaria curata, 1912; carteggio relativo a controversie tra il parroco e il vicario per il pagamento di oneri dovuti al primo; stato attivo e passivo ed elenco dei legati; ordini impartiti dalla curia per sanare il bilancio della fabbriceria; elenco delle reliquie donate dalla famiglia Pianina; permesso di erigere le stazioni della Via crucis; decreto di erezione della parrocchia di Basiliano, in copia; permesso di binazione; decreto che smembra la parrocchia di Nogaredo di Prato dalla forania di Variano e la annette alla forania di Fagagna.

472

1833 ? - 1875

1833 ?; 1853 - 1875

“Casa canonica”

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Preventivi per lavori di restauro; corrispondenza con l'amministratore ecclesiastico, poi subeconomo distrettuale, per l'autorizzazione ai lavori e all'impiego di certe somme.

473

1839 - 1842

“Voto di Barbana per Pasion Schiavonesco”.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Carteggio relativo a un pellegrinaggio annuale a Barbana non approvato dal vescovo.

474

1853 - 1855

“Variano - Pasion Schiavonesco. Cimitero”.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Nota informativa sui cimiteri della parrocchia; autorizzazione alla benedizione del nuovo cimitero di Variano.

475

1854 - 1878

1854; 1860; 1878

“Furto sacrilego Pasion Schiavonesco. Consecrazione della chiesa”.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Note relative a una funzione riparatrice dopo un furto, alla consacrazione della chiesa di S. Andrea e alla trasmissione del relativo atto.

476 **1855**

“Variano. Beni comunali”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

“Elenco nominale delle famiglie di Variano compartecipanti nella divisione dei beni comunali per base della estrazione a sorte seguita li 28 maggio 1855”.

477 **1855 - 1856**

“Variano. Voto pel colera 1856”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Note relative a una funzione di ringraziamento per la cessazione del colera.

478 **1855 - 1856**

“Pasian Schiavonesco. Confraterna del Ss.° Cuore Immacolato di Maria”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Note relative alla confraternita del Sacro immacolato Cuore di Maria, aggregata all'arciconfraternita di Nostra Signora delle Vittorie di Parigi.

479 **1873 - 1894**

“Beni ecclesiastici. Banchi”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Permesso di effettuare una permuta tra un fondo della chiesa e uno di privati; carteggio relativo all'assoluzione dalle censure ecclesiastiche di coloro che avevano acquistato dal Demanio beni già ecclesiastici; dichiarazione relativa alla collocazione di banchi in chiesa da parte di privati e al loro uso.

480 **1919 - 1987**

“Carteggio campane”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Corrispondenza con le ditte Francesco Broili e G. B. De Poli e con l'Opera di soccorso per le chiese rovinate dalla guerra in merito alla restituzione di una campana dalla Germania, alla rifusione di due campane asportate nel 1918, a successive rifusioni, all'elettrificazione, all'installazione del meccanismo per il suono delle ore; circolari; preventivi; fatture; contratti; elenchi di offerenti; stampa a colori raffigurante il prospetto di una chiesa.

481 **1921 - 1923**

“Congresso eucaristico 1923”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio relativo all'organizzazione e allo svolgimento del congresso eucaristico diocesano e del “congressino” foraniale svoltisi nel 1923; verbali del comitato eucaristico foraniale; note degli incassi e delle spese.

482 **1939**

“Permuta terreno parco rimembranza”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Autorizzazione alla permuta di un terreno per la sistemazione del viale d'accesso al Parco della Rimembranza; planimetria e computo.

- 483** **1953 - 1975**
“Polizze scadute perché rinnovate da altre”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Polizze assicurative e quietanze.
- 484** **1962 - 1967**
“Incartamenti successione Prucher-Zamparo”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio relativo all’eredità disposta dalla defunta Caterina Prucher ved. Zamparo a favore, tra altri, della chiesa parrocchiale di Variano; verbale di registrazione del testamento; autorizzazioni della Curia arcivescovile; atto di accettazione dell’eredità; rendiconto di gestione e nota spese dello studio tecnico incaricato.
- 485** **1965 - 1982**
“Ricreatorio ‘Casa gioventù’ Variano”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Pratiche per la concessione di contributi e sovvenzioni regionali per l’acquisto di attrezzature necessarie allo svolgimento di attività ricreative ed educative.
- 486** **1965 - 1998**
1965 - 1966; 1992; 1998
“Adeguamento impianto elettrico chiesa parrocchiale.”
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Preventivi; progetti; autorizzazioni e dichiarazione di conformità; fatture.
- 487** **1966 - 1967**
“Lavori sistemazione canonica”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Fatture, ricevute e bilancio finale dei lavori eseguiti in vista dell’ingresso del nuovo parroco.
- 488** **1967**
“Commissione economica del clero”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Comunicazioni relative all’attività della commissione economica del clero; statuto ed elenco dei membri.
- 489** **1967 - 1969**
“Impianto riscaldamento chiesa parrocchiale”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Preventivi e progetti.
- 490** **1970 - 1971**
“Progetti canonica nuova”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Progetti del geom. Franco Di Giusto.
- 491** **1971**
“Cartella commissione economica parrocchiale 1971”.

Carteggio

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Verbali; lettere di dimissioni; lettere di convocazione; comunicazioni ad affittuali di campi del beneficio parrocchiale in merito all'acquisto degli stessi; avvisi di vendita e inviti a trattativa, in bianco; offerte d'acquisto; invito a gara d'appalto.

492 **1971**

“Cartella ‘busto’ mons. L. Vicario”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Note relative al progetto di un piccolo monumento in onore del parroco mons. Luigi Vicario.

493 **1971 - 1973**

“Cartella Ispettorato scolastico e direzione didattica”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio relativo alla concessione in uso delle aule scolastiche per la dottrina cristiana.

494 **1971 - 1978**

“Pratica lavori chiesa Variano”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio relativo alla richiesta di contributi regionali per lavori di restauro e manutenzione eseguiti nella chiesa parrocchiale.

495 **1972**

“Conferenze ai giovani”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Testi, relazioni e meditazioni relative agli incontri dei gruppi giovanili parrocchiali.

496 **1972 - 1980**

“Canonica nuova. Lavori costruzione”.

Busta in cartone di carte carte sciolte non numerate.

Lettera d'invito a gara, offerte e contratti; capitolato speciale; relazione illustrativa; relazione di calcolo; elenchi prezzi; preventivo di spesa; fatture e ricevute; disegni; carteggio.

497 **1972 - 1982**

“Cartella lavori chiesetta S. Leonardo Variano”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio relativo ai lavori di restauro della chiesa e degli affreschi; preventivo e progetti.

498 **1974 - 1979**

“Accatastamento nuova canonica”.

Busta di carte carte sciolte non numerate.

Autorizzazione di abitabilità; certificato di collaudo; accatastamento.

499 **1975 - 1986**

“Cartella denuncia redditi chiesa - parroco - asilo”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Denunce dei redditi.

500 **1976 - 1982**

Carteggio

“Cartella ‘canonica vecchia’ (demolizione e riparazione)”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Certificato dei danni subiti in seguito al terremoto; carteggio relativo alla concessione di un contributo regionale per il restauro della vecchia canonica e lettera di rinuncia.

501

1980

“Cartella ‘gradinata della chiesa parrocchiale’ 1980. (Non eseguita)”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio e disegni relativi a un progetto, non eseguito, di rivestimento della gradinata.

502

1981

“Cartella equo canone 1981 dei 2 appartamenti affittati”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Prospetti per il calcolo dell’equo canone.

503

1982 - 1985

“Serramenti metallici salone e sala musica”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Preventivi e fatture.

504

1982 - 1991

“Ricreatorio (contributi regionali)”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratiche per la concessione di contributi e sovvenzioni regionali per l’acquisto di attrezzature necessarie allo svolgimento di attività ricreative ed educative.

505

1983

“Parafulmine”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Preventivo, lettera d’incarico e fattura.

506

1983 - 1984

“Festa di s. Luigi (3^a domenica di luglio)”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio relativo ai festeggiamenti per s. Luigi Gonzaga, processione e partecipazione della banda.

507

1984

“Organo”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Manifesti per il concerto d’inaugurazione del nuovo organo; elenco degli offerenti.

508

1984

“Impianto diffusione sonora per la chiesa. Installazione 1984”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Fatture; certificato di garanzia; materiale illustrativo.

509

1984

Autotassazione su terreni.

Carteggio

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Lettere inviate dalla Commissione economica parrocchiale ai presidenti dei “Beni frazionisti” e della Scuola materna per richieste di chiarimenti in merito alla denuncia dei redditi.

510 **1984 - 1985**

“Lavori e acquisti vari per la chiesa”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Fatture e ricevute per l’acquisto di vari oggetti e la riparazione di arredi.

511 **1984 - 2000**

Processioni.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Comunicazioni al comune riguardo alle processioni.

512 **1984 - 2001**

1984 - 1985; 1992; 2001

“Terreno parrocchia venduto a Pontoni Wally e Morassi Ermis”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Atto di approvazione del Consiglio per gli affari economici; decreto autorizzativo alla vendita; estratto censuario; estratti di mappa; decreto di occupazione temporanea del terreno per lavori di costruzione di una condotta irrigua e planimetria; contratto di compravendita; estratto catastale; comunicazione all’Ufficio tecnico della Curia arcivescovile.

513 **1984 - 2004**

“Canonica Variano L. R. 53/85 e revoca contributo”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio e pratica relativa alla concessione di un contributo, poi revocato, per lavori di ristrutturazione della vecchia canonica; preventivi e progetti.

514 **1985**

“Cedri (colle) S. Leonardo”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Fatture per l’acquisto di piante di cedro.

515 **1986**

“Manutenzione colonne chiesa”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratica relativa ai lavori di risanamento conservativo delle colonne e della facciata interna della chiesa parrocchiale; fatture.

516 **1986 - 1988**

“Rifacimento porte chiesa San Leonardo”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Corrispondenza con la Commissione diocesana per l’arte sacra, richiesta di autorizzazione e fattura.

517 **1986 - 1992**

“Verniciatura porte chiesa parrocchiale”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio relativo ai lavori di restauro delle porte e a successivi interventi di riverniciatura.

- 518** **1988 - 1991**
“Chiesa parrocchiale. Lavori 1990”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Carteggio, pratiche relative alla concessione di un contributo regionale ed altri finanziamenti e alle necessarie autorizzazioni, progetti e fatture relative a lavori di manutenzione straordinaria della chiesa parrocchiale e all’installazione del cancello e delle ringhiere; elenco prezzi, capitolato d’appalto, stati di avanzamento dei lavori e certificati; preventivi e disegno per la sistemazione delle aree verdi; domande di contributo relative a lavori di restauro alla chiesa di S. Leonardo.
- 519** **1990 - 1996**
“Allacciamento gas metano canonica e sale parrocchiali”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Preventivi, materiali pubblicitari e fatture per l’installazione di nuove caldaie e impianto di riscaldamento; contratti con la ditta fornitrice e disdetta.
- 520** **1991 - 2000**
“Chiesa San Leonardo. Restauro secondo intervento”.
Busta in cartone di carte carte sciolte non numerate.
Pratica per il restauro conservativo della chiesa di S. Leonardo e degli affreschi; progetti e disegni; planimetria di scavo; carteggio.
- 521** **1993 - 1994**
“Restauro altare Madonna”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Preventivo; relazione tecnica; nulla osta; ricevute.
- 522** **1994 - 1995**
“Adeguamento impianto elettrico canonica (piano terra).”
Busta in cartone di carte carte sciolte non numerate.
Preventivo e fattura per l’adeguamento dell’impianto elettrico.
- 523** **1997 - 2001**
“Restauro torre campanaria”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Pratica per il restauro del campanile; preventivi; fatture; materiale pubblicitario di orologi da torre.
- 524** **1998**
“Pittura chiesa”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Preventivi e fatture per la tinteggiatura degli interni della chiesa parrocchiale.
- 525** **1998 - 2004**
“Sostituzione generatore impianto termico”.
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.
Pratica per la sostituzione della caldaia nella chiesa parrocchiale; materiali informativi relativi alle apparecchiature installate; progetti; parere di conformità antincendio.

526

sec. XX fine (ultimo decennio)

“Contratto vendita terreno da parte frazionisti di Variano per la costruzione della scuola elementare sulla collina”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Contratto di compravendita del 1954, in fotocopia.

sottoserie: Visite pastorali

1737 - 1994

7 fascicoli

E' qui contenuta la documentazione relativa alle visite pastorali compiute dal patriarca e dagli arcivescovi a partire dal 1737; vi sono anche materiali relativi a visite foraniali e amministrative.

527

1737 - 1899

1737; 1793; 1820 - 1899

“Visita pastorale ottobre 1899”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Circolari; relazioni; ordini.

528

1912 - 1924

“Visite pastorali 1912-1920-1924 monsignor Rossi”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Annunci; relazioni e questionari; ordini.

529

1929 - 1954

1929 - 1941; 1954

“Visite pastorali 1930-1935-1941 monsignor Nogara”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Annunci; questionari; ordini; osservazioni e prescrizioni risultanti dalla visita amministrativa.

530

1956 - 1963

Visite pastorali compiute dall'arcivescovo mons. Zaffonato.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Questionario; risultanze; inventario dei beni mobili ed immobili.

531

1983

“Visita pastorale 31.5.1983”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Programma dell'incontro con l'arcivescovo; indirizzi di saluto.

532

1987

Visita foraniale.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Relazione presentata per la visita.

533

1994

“Visita pastorale 1994”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Programma, sussidi e materiali preparatori; risultanze della visita amministrativa; relazione finale-omelia dell'arcivescovo.

sottoserie: Legati

1801 - 1920

5 fascicoli

Come detto sopra, la documentazione relativa ad alcuni legati si trovava già fascicolata e divisa dal restante carteggio.

Il parroco A. Montegani nelle sue note intitolate “Memorie spettanti questa chiesa e questo beneficio”, trattando dell’archivio parrocchiale fa cenno a questo gruppo di carte, che “stan unite tutte in un fascio segnato Carte per i legati”. Il titolo è andato perduto nel successivo ordinamento riconducibile al parroco Bressanutti, identificabile per la tipologia delle coperte, qui strette e di color giallo paglierino, e per la scrittura.

Vi sono contenuti atti di un certo interesse, come il testamento del parroco Montegani, il lascito di Regina Greatti che è all’origine dell’altare della Madonna nella chiesa di S. Andrea, il contratto del 1855 tra la popolazione e il cappellano Francesco Fabris.

534

1801 - 1920

“Legato Montegani”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Testamento del pievano Antonio Montegani e successivo codicillo; resoconti e ricevute dell’impiego delle somme derivanti dal legato; carteggio e atti relativi alla causa promossa dal comune di Pasion Schiavonesco, amministratore del capitale, contro i debitori insolventi; ricorsi del pievano per il versamento del dovuto.

535

1821

Legato del conte Artico Andreuzzis.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Carteggio, estratto del testamento e atto di cauzione relativo al legato disposto dal conte Artico Andreuzzis a favore dei poveri di Variano.

536

1835 - 1864

1835 - 1841; 1864

“Legato Regina Greatti. Altare della B. Vergine in Pasion Schiavonesco”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Decreto vescovile che regola il numero e la modalità delle messe; carteggio e atti della vertenza promossa dalla fabbriceria di Pasion Schiavonesco contro l’erede di Regina Greatti per l’esecuzione del legato; convenzione giudiziale tra l’erede e la fabbriceria di Pasion S.; nota ipotecaria; note relative all’altare costruito per disposizione della testatrice.

In allegato:

– testamento di Regina Greatti; donazione di beni all’erede, 1831, 1833.

537

1867 - 1919

1867 - 1868; 1919

“Legato di Patriarca Luigia: due ss. messe da celebrarsi per cura del pievano di Variano veso l’elemosina contribuita dai fratelli Riva Alessandro e Daniele”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Atto di cauzione prestato dall’erede; nota ipotecaria; nomina del parroco di Variano a curatore dell’anima della defunta; nota relativa al versamento in Curia della somma inerente il legato.

538

1876 - 1880

“Legato Chiandussi Giuseppe fu Antonio pel cappellano di Variano”. A matita blu: “Pratiche rientrate”.

Legati

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pratica non andata a buon fine per ottenere l'eredità disposta da Giuseppe Chiandussi a favore della cappellania di Variano; comprende il testamento del 1855 in copia del 1869, l'inventario giudiziale del 1867 in copia del 1876, certificati di morte, dichiarazione della curia arcivescovile riguardo al cappellano Francesco Fabris e il contratto stipulato dalla popolazione con quest'ultimo nel 1855, in copia del 1870.

sottoserie: Ampliamento della chiesa parrocchiale

1901 - 1962

8 unità archivistiche

Sono qui contenuti i carteggi relativi ai lavori di ampliamento e rifacimento della chiesa parrocchiale, eseguiti a partire dal 1909 e portati avanti, secondo le possibilità, nei decenni successivi; l'edificio venne benedetto e aperto al culto già nel 1910, ma i lavori rimasero fermi a lungo (cfr. A. MATTIUSI, *1910-2010: la nuova chiesa*, "La voce di Variano", XIV (2010) 9, p. 5). Vennero completati verso la metà del secolo, con la decorazione interna ad affresco e la costruzione di locali sopra la sacrestia.

Nei fascicoli troviamo i progetti e i disegni realizzati dagli architetti Girolamo D'Aronco e Cesare Miani, preventivi, calcoli, fatture, atti notarili e contratti; da ultimo, vi è il registro dei verbali della commissione appositamente istituita per sovrintendere ai lavori.

539

1901 - 1940

Miscellanea.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Atti notarili; carte d'obbligo sottoscritte dal pievano e dai capifamiglia per il versamento del denaro necessario ai lavori; licenza della S. C. del Concilio per effettuare le necessarie permutate di fondi e fabbricati tra beneficio e fabbriceria; verbale d'asta per l'acquisto di fondi comunali; preventivo per la ripassatura dei tetti delle sagrestie e coro vecchio; bilancio dell'amministrazione tenuta da don Francesco Fabris dei beni ex ecclesiastici dal 1872 al 1909 e ricevute del denaro depositato in Curia; preventivo per la costruzione di porte; permesso di benedire la prima pietra, 1909; preventivo per la fattura di stipiti in pietra piacentina; pergamena in onore di don Luigi Vicario, 1927, con incollate piccole foto delle chiese; elenchi delle famiglie offerenti; nota dell'Ufficio amministrativo diocesano relativa ai "beni frazionisti" che in base al Concordato dovevano essere intestati alla chiesa, 1933; progetto del pittore Aurelio Dosso per la decorazione del coro, 1940; ricevuta del pittore Giacomo Monai, 1941; fatture e ricevute; carteggio.

Si veda anche il fasc. "Beni ecclesiastici. Resoconto di don Francesco Fabris" (1871-1927) nell'archivio della fabbriceria (serie Carteggio, Beni, fondi e permutate, n° 11).

540

1903 - 1938

1903 - 1910; 1937 - 1938

Disegni e progetti.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Tavole, calcoli e preventivi di spesa di Girolamo D'Aronco e dell'arch. Cesare Miani, relativi sia alla chiesa che alla sagrestia.

541

1924 - 1930

"1924. Lavori impresa Marcon nel coro della chiesa di Variano".

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Preventivi, costi e schizzi per la fattura del soffitto della navata centrale, del coro e intonacatura della facciata da parte dell'impresa T. Marconi; descrizione dei carri di materiali inviati sul cantiere; preventivo per il completamento delle navate laterali.

542

1926 - 1962

1926 - 1937; 1962

"1935. Incassi e spese per il pavimento. Spese pro colonne 1937. Per S. Leonardo 1962 Impresa Pontoni Graziano. Lista offerte per la rifusione della campana maggiore nel 1928".

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Ampliamento della chiesa parrocchiale

Fatture e note di spesa; elenchi di offerenti per la rifusione della campana maggiore, per il pavimento della chiesa e le colonne; fattura del pittore Aurelio Dosso per lavori nell'abside e arco trionfale; fattura per la riparazione del tetto della chiesa di S. Leonardo, 1962.

543 **1934**

“Lavori eseguiti sulla chiesa coll'importo risarcimento danni del fulmine”.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Fatture e quietanze.

544 **1932**

“Lavoro nuovo ufficio parrocchiale”. Di altra mano: “1932”.

Fascicolo.

Coperta vuota.

545 **1938**

“Lavori sopra la sacrestia. Bollette diverse”.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Autorizzazione della Curia arcivescovile a eseguire i lavori; specifica delle spese per l'innalzamento della sacrestia; fatture.

546 **1919 - 1947**

“Commissione per la costruzione della chiesa di Variano”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 320x230) di pagine 112 + 2/1, 4/1, 8/4, 13/5, 16/1, 29/1, 35/2, 37/1, 38/2, 41/1, 42/3, 44/2; numerazione originaria (1-40); numerazione moderna (41-112).

Verbali della commissione.

In allegato:

- p. 2/1, 44/1: Verbali delle sedute del 6 settembre 1919 e del 5 maggio 1941 (non trascritti sul registro), di epoca coeva;
- p. 4/1, 8/4, 13/5, 16/1, 29/1, 35/2, 37/1, 38/2, 41/1, 42/3, 44/2: dichiarazione; lettere; contratto coi muratori per lavori di intonacatura; autorizzazione all'acquisto di terreni; verbale di seduta della fabbrica; rilevazione di un fondo e calcolo delle spese, di epoca coeva.

serie: Vicariato foraneo

1809 - 1949

5 unità archivistiche

Stando ai documenti, la pieve di Variano appartenne prima alla forania di Codroipo, da cui provengono le carte più antiche della serie (1809-1817) per poi passare con Vissandone alla forania di S. Daniele; ne fece parte per tutto il XIX secolo.

Al suo arrivo l'arcivescovo A. A. Rossi volle ridefinire il reticolo dei vicariati, la cui geografia mutò radicalmente.

I verbali delle congreghe, che iniziano dal 1912, testimoniano che allora la nuova forania si chiamava "di Colloredo" [di Prato], il cui parroco Giuseppe Polentarutti era vicario foraneo. Alla morte di questo nel 1918 fu nominato foraneo il parroco di Campoformido don Alberto Manzano, che però solo due anni dopo divenne arciprete di Codroipo. L'arcivescovo nominò quindi vicario foraneo il parroco di Carpeneto "stabilendo come titolare della forania la pieve di Variano" (v. n° 549, "Forania di Variano. Residenza in Carpeneto", c. 35r; cfr. anche A. MATTIUSI, *La forania di Variano*, "La voce di Variano", XV (2011) 10, p. 3).

Alle congregazioni, stando ai verbali, partecipavano una ventina di sacerdoti. La forania comprendeva le chiese, parrocchiali o filiali, di Basagliapenta, Basiliano, Blessano, Bressa, Campoformido, Carpeneto, Colloredo di Prato, Nespoledo, Nogaredo di Prato, Orgnano, Villacaccia, Villaorba, Vissandone, San Marco, Tomba di Mereto.

La serie contiene le circolari diramate dai vicari foranei, i verbali delle periodiche congregazioni del clero dal 1912 al 1949 e il registro delle visite foraniali effettuate tra il 1920 e il 1921. Parte dei materiali si completano con altre carte del medesimo tipo conservate presso l'archivio della parrocchia di Colloredo di Prato, recentemente riordinato e inventariato a cura di chi scrive.

Integrità: si rilevano discontinuità negli anni tra il 1922 e il 1928 e tra il 1931 e il 1940

547

1809 - 1871

"Foraneo Codroipo - S. Daniele".

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Circolari diramate dal vicario foraneo, prima di Codroipo (1809-1817), poi di S. Daniele.

548

1912 - 1922

"Forania di Variano. Residenza in Carpeneto".

Registro cartaceo legato in cartone (mm 310x210) di carte 55; numerazione moderna.

Verbali delle congregazioni del clero della forania.

549

1928 - 1931

"Forania di Variano. Verbali delle congregazioni del clero".

Registro cartaceo legato in carta (mm 244x188) di carte 24; numerazione moderna.

Verbali delle congregazioni del clero della forania.

550

1940 - 1949

"Congreghe del clero dal 1940 al 1949".

Registro cartaceo legato in cartoncino (mm 308x213) di carte 40; numerazione moderna; numerazione moderna.

Verbali delle congregazioni del clero della forania.

Visite foraniali

sottoserie: Visite foraniali

1920 - 1921

1 registro

551

1920 - 1921

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta (mm 305x197) di carte 38; numerazione moderna.

Relazioni delle visite foraniali.

serie: Libri cassa

1931 - 2000

7 registri

La tenuta di questi registri nella nostra diocesi venne ordinata dal sinodo diocesano celebrato nel 1926: «itemque liber dati et accepti favore ecclesiae (giornale di cassa)» (*Synodi Utinensis secundae acta et statuta*, Udine, Arti grafiche friulane, 1926, p. 37, n. 130) e ribadita nel 1935 ordinando la tenuta di un registro distinto da quello riservato al beneficio parrocchiale: «distinctum pro unaquaque ecclesia et beneficio, in quo redditus et expensae cuiusvis generis diligenter adnotentur» («distinto per ciascuna chiesa e beneficio, in cui siano annotati con cura le entrate e le spese di qualunque genere». *Synodus dioecesisana Utinensis tertia*, Udine, Arti grafiche friulane, 1936, p. 144-145, n° 553, 555).

Il modello era quello indicato dalla S. Sede, da provvedersi presso l'Ufficio amministrativo diocesano.

Naturalmente la serie inizia solo con la soppressione della fabbriceria, alla quale apparteneva il primo pezzo, proseguito senza soluzione di continuità; in precedenza, come si sa, non esisteva cassa o fondo "parrocchiale", ma due amministrazioni distinte: il beneficio, gestito direttamente dal parroco, e la fabbriceria, ente a sè stante affidato a un collegio di laici. I registri in corso o comunque posteriori all'anno 2000 sono stati considerati parte della sezione corrente dell'archivio.

552 **1931 - 1957**

"Libro cassa della veneranda chiesa di Variano. Parrocchiale di S. Gio. Battista".

Registro cartaceo legato in cartoncino (mm 340x240) di carte 20; numerazione moderna.

Contabilità delle entrate e delle uscite. I primi anni riguardano la fabbriceria, poi soppressa.

In allegato:

- bollettario delle entrate e altre bollette, di epoca coeva.

553 **1959 - 1965**

"Libro cassa della veneranda chiesa di Variano".

Registro cartaceo legato in cartoncino (mm 344x235) di carte non numerate.

Il registro contiene la contabilità delle entrate e delle uscite della parrocchia.

554 **1966**

"Libro cassa chiesa. Generale".

Registro cartaceo legato in cartoncino (mm 309x212) di carte non numerate.

Il registro contiene la contabilità delle entrate e delle uscite della parrocchia.

555 **1966 - 1974**

"Libro cassa di Pieve S. Giovanni Battista. Variano. Chiesa dal 1966 al 1974".

Registro cartaceo legato in cartoncino (mm 344x240) di carte non numerate.

Il registro contiene la contabilità delle entrate e delle uscite della parrocchia.

556 **1975 - 1981**

"Diocesi di Udine. Registro cassa della chiesa di S. Giovanni Battista in Variano dal 1-1-1975".

Registro cartaceo legato in cartone (mm 315x478) di carte 75; numerazione originaria.

Il registro contiene la contabilità delle entrate e delle uscite della parrocchia.

557 **1981 - 1993**
“Diocesi di Udine. Registro cassa della chiesa di S. Giovanni Battista in Variano dal 1981 al 1993”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 313x476) di carte 75; numerazione originaria.

Il registro contiene la contabilità delle entrate e delle uscite della parrocchia.

558 **1993 - 2000**
“Diocesi di Udine. Registro cassa della chiesa di S. Giovanni Battista in Variano dal 04.1993 al 12.2000”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 315x475) di carte 75; numerazione originaria.

Il registro contiene la contabilità delle entrate e delle uscite della parrocchia.

sottoserie: Altri registri contabili **1982 - 1995**

3 registri

559 **1982 - 1993**
“Affitto campi asilo A beneficio B chiesa CH mansioneria M”.

Quaderno scolastico (mm 205x150) di carte non numerate.

Riscossione degli affitti; il quaderno è ripartito in base alla proprietà e per ditta debitrice.

560 **1984**
“Parrocchia di Variano 1984”.

Registro cartaceo legato in carta (mm 297x207) di carte 10 non numerate.

Il registro contiene la contabilità delle entrate e delle uscite della chiesa e del beneficio.

561 **1985 - 1995**
“Cassa”.

Registro cartaceo legato in cartone rigido con dorso e angoli telati (mm 317x225) di carte non numerate.

Contabilità delle entrate e delle uscite. Contabilità riguardante il beneficio per gli anni 1985-1986.

serie: Offerte imperate

1943 - 1981

3 registri

I registri per le raccolte periodiche cosiddette “imperate”, cioè ordinate, a livello diocesano, sono prestampati secondo un modello uniforme. La loro tenuta venne infatti resa obbligatoria dal Sinodo del 1926 che prescrisse di conservare in archivio «liber eleemosynarum, in quo fideliter signentur eleemosynae a nobis praeceptae et in quo documenta adnotentur acceptionis a Curia nostra exarata». («libro delle elemosine, in cui siano fedelmente segnate le elemosine da noi ordinate e in cui siano annotati i documenti predisposti dalla nostra curia». *Synodi Utinensis secundae acta et statuta*, Udine, Arti grafiche friulane, 1926, p. 37, n° 130).

Le stesse disposizioni furono sinteticamente ribadite nel Sinodo successivo: «liber eleemosynarum a nobis praeceptarum» («libro delle elemosine da noi prescritte». *Synodus dioecessana Utinensis tertia*, Udine, Arti grafiche friulane, 1936, p. 23, n° 86).

Queste offerte costituiscono dal punto di vista contabile una partita di giro, cioè entrano ed escono in quanto vengono versate nelle casse diocesane per le finalità stabilite, oppure, come nel caso della “cassa anime”, venivano impiegate per la celebrazione di messe di suffragio.

562

1943 - 1964

“Registro delle offerte della parrocchia di S. Gio Battista di Variano dall’anno 1943 all’anno 1964.”.

Registro cartaceo legato in carta (mm 318x220) di carte non numerate.

Contabilità delle offerte ricevute e di quanto estratto dalla “cassetta anime” per la celebrazione di messe di suffragio.

In allegato:

- ricevute di epoca coeva.

563

1965 - 1979

“Registro delle offerte della chiesa Pieve S. Giovanni Battista Variano dall’anno 1965 all’anno 1979”.

Registro cartaceo legato in carta (mm 310x216) di carte non numerate.

Contabilità delle offerte ricevute e di quanto estratto dalla “cassetta anime” per la celebrazione di messe di suffragio.

In allegato:

- ricevute di epoca coeva

564

1980 - 1981

“Registro delle offerte della chiesa dall’anno 1980 all’anno...”.

Registro cartaceo legato in carta (mm 310x217) di carte non numerate.

Contabilità delle offerte ricevute e di quanto estratto dalla “cassetta anime” per la celebrazione di messe di suffragio.

In allegato:

- ricevute di epoca coeva.

serie: Riassunti consuntivi e pezze d'appoggio

1966 - 2000

15 fascicoli

La serie contiene, raggruppate prevalentemente per anno, le “pezze d'appoggio” (fatture, scontrini, bollette per utenze, cartelle esattoriali ecc.); i relativi e prescritti riassunti consuntivi non sono sempre presenti. Bilanci e rendiconti seguono regolarmente a partire dal 1983. In qualche caso vi sono relazioni morali e finanziarie o una stringata contabilità su fogli sciolti.

Non è stato trovato nulla di anteriore al 1966, documentazione che pure doveva esserci: alla fine degli anni Trenta infatti vennero introdotti in diocesi i Consigli amministrativi delle chiese, che gradualmente sostituirono le fabbricerie soppresse (*Regolamento dei consigli amministrativi delle chiese dell'arcidiocesi di Udine*, Udine, Arti grafiche friulane, 1938). In seguito vennero istituite le commissioni economiche e da ultimo i Consigli parrocchiali per gli affari economici (cfr. la serie dei verbali di questi speciali consigli).

565

1966 - 1970

“Ricevute chiesa parrocchiale dal 1966 al 1970”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pezze d'appoggio; resoconto della situazione finanziaria al 1970; contabilità delle entrate e delle uscite per gli anni 1969-70 su fogli di quaderno tenuti insieme da un punto metallico.

566

1971

“Fatture chiesa anno 1971”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pezze d'appoggio.

567

1972

“Fatture chiesa anno 1972”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pezze d'appoggio.

568

1973

“Fatture chiesa anno 1973”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pezze d'appoggio.

569

1974

“Fatture chiesa anno 1974”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pezze d'appoggio.

570

1975

“Fatture chiesa anno 1975”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Pezze d'appoggio.

571

1976

“Fatture chiesa anno 1976”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Riassunto consuntivo; pezze d'appoggio.

572	1977
“Fatture chiesa anno 1977”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Riassunto consuntivo; pezze d'appoggio; relazione morale e finanziaria per l'anno 1977.	
573	1978
“Fatture chiesa anno 1978”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Riassunto consuntivo; pezze d'appoggio; relazione morale e finanziaria per l'anno 1978.	
574	1979
“Fatture chiesa anno 1979”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Riassunto consuntivo; pezze d'appoggio.	
575	1980
“Fatture chiesa anno 1980”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Pezze d'appoggio.	
576	1981
“Fatture chiesa anno 1981”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Pezze d'appoggio.	
577	1982
“Chiesa parrocchiale 1982”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Pezze d'appoggio; contabilità delle entrate e delle uscite della chiesa e del beneficio parrocchiale su fogli di protocollo a righe cuciti con punti metallici.	
578	1983
“Chiesa parrocchiale 1983”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Pezze d'appoggio; contabilità delle entrate e delle uscite della chiesa e del beneficio parrocchiale su fogli di protocollo a righe cuciti con punti metallici.	
579	1983 - 2000
“Parrocchia. Situazione finanziaria”.	
Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.	
Bilanci e rendiconti approvati dall'Ufficio amministrativo diocesano.	

serie: Autentiche delle reliquie

1716 - 1923

1 scatola

Le autentiche conservate dalla parrocchia risalgono prevalentemente al XVIII secolo; alcune riguardano le reliquie inserite negli altari all'atto delle consacrazioni della chiesa. Sul verso possono trovarsi annotazioni di vario tipo ed epoca, come l'elenco dei santi a cui appartengono o le ricognizioni effettuate in occasione di visite pastorali.

Un gruppo di reliquie venne donato alla parrocchia dalla famiglia Pianina.

Sono stati approntati dalla sig.ra Alda Mattiussi due distinti elenchi in formato foglio elettronico, uno delle autentiche, l'altro delle teche contenenti le reliquie, con precisi riscontri tra l'uno e l'altro.

Le autentiche consistono in fogli cartacei con l'intestazione del vescovo che le rilasciò e il suo sigillo o timbro. I fogli sono ripiegati su se stessi e conservati in una scatola appositamente confezionata.

580

1716 - 1923

Autentiche delle reliquie.

Scatola in cartone di 76 documenti singoli.

Autentiche delle reliquie possedute dalla parrocchia.

serie: Registro messe

1919 - 1923

I registro

Vi è un solo registro relativo alle messe, con una cronologia ristrettissima, di soli quattro anni. E' un registro per la prenotazione delle messe, con l'annotazione delle offerte ricevute e della celebrazione effettuata. Il titolo lascia credere che sia stato di uso personale del parroco Luigi Vicario.

581

1919 - 1923

“Regestum missarum”. All'interno: “Regestum missarum que a sac. Aloysio Vicario Utinensi sunt celebrandae. Incipit die 10 octobris 1919”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 205x150) di carte 36; numerazione moderna.

Elenco cronologico delle offerte ricevute per la celebrazione di messe, suddiviso in colonne: data, nome degli offerenti, data di celebrazione, importo.

In allegato:

- fra la coperta e il foglio di guardia: ricevute di epoca coeva.

serie: Registro dei legati

1909 - 1972

I registro

Il registro descrive i legati uno per uno, narrandone l'origine e illustrandone i redditi e gli obblighi, seguiti dalle variazioni o dalle riduzioni del numero di messe via via stabilite, per finire con la certificazione dell'adempimento.

Il suo impianto precede di poco gli ordini stringenti e dettagliati impartiti dall'arcivescovo A. A. Rossi nel 1912: : «Nella prima pagina si scrive in ordine numerico l'elenco dei legati. Poi in capo di pagina, segnato il numero d'ordine e il nome del primo legato corrispondente all'elenco, se ne descriverà la storia indicando: a) la fondazione (da chi, di qual epoca, con quale atto. b) gli oneri (messe, uffici). c) la dotazione (come costituita, livelli, valori ecc. e a carico di chi (...)) d) le vicende subite dal legato (se soppresso, svincolato, rivendicato; le mutazioni avvenute negli oneri e nella dotazione. e) lo stato attuale, sia per riguardo alla dotazione che agli oneri. f) i documenti o carte che si avessero relative a tal legato e dove conservate» (*Comunicazioni ufficiali*, «Rivista diocesana udinese», II (1912) 6, p. 114). Queste prescrizioni vennero ribadite e confermate nei successivi Sinodi diocesani (*Synodi Utinensis secundae acta et statuta*, Udine, Arti grafiche friulane, 1926, p. 37, n. 130; *Synodus dioecesisana Utinensis tertia*, Udine, Arti grafiche friulane, 1936, p. 23, n° 86).

582

1909 - 1972

“Effemeride per l'adempimento dei legati. Variano”.

Vacchetta cartacea legata in cartone (mm 370x125) di carte 97; numerazione moderna (bianche c. 46-97).

FOGLIO DI GUARDIA: “Effemeride comprovante l'adempimento dei legati giusta la prescrizione dell'illustrissimo e reverendissimo monsignor Antonio Anastasio arcivescovo nella Rivista diocesana anno 1912 n° 6. Parrocchia di S. Gio. Battista di Variano”.

Dicitura manoscritta, epoca originale.

Descrizione dei legati, delle variazioni e riduzioni intervenute e attestazione dell'avvenuta celebrazione delle messe prescritte.

serie: Consiglio pastorale parrocchiale

1969 - 1982

9 unità archivistiche

Fa onore alla parrocchia e ai suoi parroci l'aver istituito il Consiglio pastorale parrocchiale all'indomani della conclusione del Concilio Vaticano II, alla fine degli anni Sessanta del XX secolo. E' un indubbio segno di vivacità, responsabilità e partecipazione alla vita comunitaria, testimoniato dai registri dei verbali dai quali si potranno trarre utili spunti per tracciare la storia della parrocchia nei decenni più recenti, e dalle schede utilizzate per la votazione coi relativi scrutini, risultati e materiali preparatori.

sottoserie: Verbali

1969 - 1982

3 registri

583

1969 - 1971

“1969. Verbale 1° Consiglio pastorale parrocchiale”.

Registro legato in cartoncino (mm 305x210) di carte 38; numerazione originaria.

Verbali delle sedute del consiglio.

584

1972 - 1975

“Verbali del II° Consiglio pastorale parrocchiale”.

Registro legato in cartoncino (mm 310x208); numerazione originaria.

Verbali delle sedute del consiglio.

585

1975 - 1982

“Verbali del III° - IV° - V° Consiglio pastorale parrocchiale. Pieve di S. Giovanni Battista Variano”.

Registro legato in cartone (mm 303x210) di carte non numerate.

Verbali delle sedute del consiglio.

sottoserie: Materiali e schede

1969 - 1981

6 fascicoli

586

1969 - 1978

“Consiglio pastorale”.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Elenco dei componenti e statuto; lettere di convocazione; dimissioni; comunicazioni ai parrocchiani; convenzione tra il Consiglio pastorale e varie società sportive; appunti, bilanci, situazione anagrafica; testi su “Piano pastorale del battesimo” e “La visita pastorale”, ciclostilati.

587

1969

“Elezione 1° Consiglio pastorale parrocchiale 1969”.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Norme per la votazione; statuto del CPP; schede per la votazione; elenco dei membri.

588

1972

“Cartella elezione 2° consiglio pastorale 1972”.

Consiglio pastorale parrocchiale

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Statuto del CPP; norme per le votazioni; schede; risultato dello scrutinio; elenco dei membri del consiglio e delle commissioni.

589

1975

“Cartella elezione 3° Consiglio pastorale 1975”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Norme per la votazione; elenco delle persone non rieleggibili; schede; risultati dello scrutinio; elenco dei consiglieri eletti.

590

1978

“Elezione IV° Consiglio p. 1978”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Norme per la votazione; elenchi degli eleggibili; schede; risultati dello scrutinio; elenco dei consiglieri eletti.

591

1981

“Elezione V° Consiglio p. 1981 Variano”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Norme per la votazione; statuto del CPP; schede; risultati dello scrutinio.

serie: Consiglio parrocchiale per gli affari economici

1984 - 2002

3 unità archivistiche

Un registro di verbali e due fascicoli rispettivamente contenenti decreti di nomina e lettere di convocazione formano la presente serie che copre cronologicamente poco meno di un ventennio.

I Consigli parrocchiali per gli affari economici sono stati istituiti in sostituzione delle Commissioni economiche parrocchiali a partire dal 1986, in coincidenza con l'estinzione dei benefici e la trasformazione degli enti "chiesa parrocchiale" in enti "parrocchia" civilmente riconosciuti (cfr. circolare dell'Ufficio Amministrativo Diocesano del 10 marzo 1986).

592

1984 - 1994

"Commissione economica. Verbali 1984-1994".

Registro cartaceo legato in cartone (mm 305x210) di carte non numerate.

Verbali della Commissione economica parrocchiale, poi Consiglio parrocchiale per gli affari economici.

In allegato, cuciti con punti metallici: decreti di nomina, carteggio, bilanci.

593

1984 - 2002

Nomine.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Decreti di nomina e relativo carteggio.

594

1988 - 1992

Convocazioni.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Lettere di convocazione.

serie: Avvisi parrocchiali

1971 - 1995

18 quaderni

La serie è composta da una ventina di quaderni scolastici scritti a mano dai parroci e contenenti le comunicazioni da dare ai parrocchiani al termine delle funzioni religiose.

595 **1971**

“Variano. Avvisi parrocchiali 1971”.

Quaderno scolastico di carte non numerate.

Avvisi ai parrocchiani.

596 **1972**

“Avvisi parrocchiali 1972”.

Quaderno scolastico di carte non numerate.

Avvisi ai parrocchiani.

597 **1973**

“Avvisi parrocchiali 1973”.

Quaderno scolastico di carte non numerate.

Avvisi ai parrocchiani.

598 **1974**

“Avvisi parrocchiali 1974”.

Quaderno scolastico di carte non numerate.

Avvisi ai parrocchiani.

599 **1975**

“Avvisi parrocchiali 1975”.

Quaderno scolastico di carte non numerate.

Avvisi ai parrocchiani.

600 **1976**

“Avvisi parrocchiali 1976”.

Quaderno scolastico di carte non numerate.

Avvisi ai parrocchiani.

601 **1977**

“Avvisi parrocchiali 1977”.

Quaderno scolastico di carte non numerate.

Avvisi ai parrocchiani.

In allegato: lettera ai parrocchiani e risposta di un singolo.

602 **1978**

“Avvisi parrocchiali 1978”.

Quaderno scolastico.

Avvisi ai parrocchiani.

- 6043** **1979**
“Avvisi parrocchiali 1979”.
Quaderno scolastico di carte carte non numerate.
Avvisi ai parrocchiani.
- 604** **1980**
“Avvisi parrocchiali 1980”.
Quaderno scolastico di carte carte non numerate.
Avvisi ai parrocchiani.
- 605** **1981 - 1983**
“Avvisi parrocchiali 1981-82”.
Quaderno scolastico di carte carte non numerate.
Avvisi ai parrocchiani.
- 606** **1983 - 1985**
“Avvisi parrocchiali Variano 1983 20-XI 1985 1-IX”.
Quaderno scolastico di carte carte non numerate.
Avvisi ai parrocchiani.
- 607** **1985 - 1986**
“Avvisi”.
Quaderno scolastico di carte carte non numerate.
Avvisi ai parrocchiani.
- 608** **1986 - 1987**
“Avvisi”.
Quaderno scolastico di carte carte non numerate.
Avvisi ai parrocchiani.
- 609** **1987 - 1989**
“Avvisi parrocchiali”.
Quaderno scolastico di carte carte non numerate.
Avvisi ai parrocchiani.
- 610** **1989 - 1990**
“Avvisi parrocchiali domenicali. Anno liturgico 1989 1990”.
Quaderno scolastico di carte carte non numerate.
Avvisi ai parrocchiani.
- 611** **1990 - 1995**
1990 - 1992; 1995
“Avvisi parrocchiali domenicali. Anno liturgico 1990 1991”.
Quaderno scolastico di carte carte non numerate.
Avvisi ai parrocchiani.
- 612** **1992 - 1995**
“Avvisi parrocchiali domenicali. Anno liturgico 1992 - 1993 - 1994 fino 11-06-1995”.

Avvisi parrocchiali

Quaderno scolastico di carte non numerate.

Avvisi ai parrocchiani.

serie: Comitato parrocchiale

1880 - 1885

I registro

Nel 1880, su iniziativa del parroco G. B. Pletti, venne istituito il “Comitato parrocchiale”; la seduta istitutiva si tenne il 24 ottobre. Era composto, almeno inizialmente, da 62 uomini, 29 per Variano e 33 per PAsian Schiavonesco, ai quali se ne aggiunsero altri i cui nomi non sono stati riportati; stando a quanto si legge nel presente registro dei verbali, suo scopo era sostenere alcune opere di carità: l’Obolo di S. Pietro, la Pia opera della S. Infanzia, la Propagazione della fede. Successivamente le offerte raccolte vennero destinate anche al Seminario per i chierici poveri. I verbali si interrompono nel 1885.

Il Comitato di Variano si inserisce nel clima e nel più ampio contesto del movimento cattolico in Italia e dei Comitati cattolici che proprio in quegli anni si andavano organizzando e diffondendo nelle diocesi e nelle parrocchie (cfr. L. FERRARI, *Il laicato cattolico fra Otto e Novecento*, in *La Chiesa e il potere politico dal Medioevo all’età contemporanea*, a cura di G. CHITTOLINI e G. MICCOLI, Torino 1986, p. 929-974, in part. p. 947-949).

613

1880 - 1885

All’interno: “Comitato parrocchiale di Variano”.

Registro cartaceo privo di coperta (mm 313x212) di carte 8; numerazione moderna.

Verbali delle adunanze del “Comitato parrocchiale”.

serie: Confraternita del Ss. Sacramento

1927 - 1969

1927; 1951 - 1969

3 unità archivistiche

La Confraternita fu istituita nel 1925 (come da nota a c. 1 del registro iscritti) ed eretta canonicamente con decreto 10 settembre 1927, certamente seguendo gli statuti proposti dalla diocesi e stampati in un libretto che ebbe a suo tempo ampia diffusione (*Regolamento unico delle confraternite del Ss. Sacramento in Arcidiocesi di Udine*, Udine, Arti grafiche coop. friulane, 1925); tuttavia in archivio, oltre al decreto, resta solo una matricola degli iscritti di vari decenni posteriore.

In parrocchia esistevano anticamente la confraternita del Ss. Sacramento e quella del Rosario; ne è prova un'annotazione del parroco Montegani nelle sue "Memorie spettanti questa chiesa e questo beneficio": "Da una vacchetta sporca e lacera si rileva che sino dal 1667 vi si ascrivevano in questa chiesa i confratelli del Ss.mo Sacramento". Maggiormente esplicito e dettagliato l'elenco delle carte d'archivio redatto, sembra, dopo la morte del Montegani (v. Appendice): «Vacchetta coperta di cartone concernente la confraternità del Santissimo Sacramento, principia 1684; Vacchetta coperta di cartone scritta al di fuori Libro de' confratelli e consorelle del Ss.mo Sacramento l'anno 1776 ed ancora del Ss.mo Rosario; Due vacchette coperte di cartone scritte al di fuori Libro de' confratelli descritti nel veneranda confraternità del Ss.mo Rosario»

Probabilmente quelle vacchette sono andate successivamente disperse.

L'esistenza dei due sodalizi è confermata anche dagli atti della visita pastorale del 1702: «quali non hanno alcuna rendita, è la pura institutione per il conseguimento dell'indulgenze per i confratelli e consorelle descritti in libro, come l'obbligo delle suddette importa» (ACAU, *Visite pastorali*, Documenti, b. 817, fasc. 208).

In mancanza di altri elementi certi, è stato collocato in questo contesto anche un piccolo registro, relativo a soli sei anni, che raccoglie i nomi di coloro che si facevano "lampade viventi", presumibilmente con riferimento alla preghiera e all'adorazione.

614

1927

Decreto di erezione.

Atto singolo cartaceo.

Decreto arcivescovile di erezione canonica della Confraternita del Ss. Sacramento.

615

1951 - 1969

"Rubrica". All'interno: "Confraternita del Ss.mo Sacramento".

Registro in forma di rubrica cartaceo legato in carta (mm 300x210) di carte non numerate.

Alfabeto degli iscritti e pagamento delle quote annuali.

616

1937 - 1943

"Lampade viventi".

Registro cartaceo legato in carta (mm 152x104) di carte 18; numerazione moderna.

Due elenchi di donne aderenti datati 1937 (a c. 1: "Iniziate nel 26 febbraio 1937") e date (dei turni di adorazione?).

Il quadernetto presenta un foro per l'appensione nell'angolo superiore; le c. 1-9 sono prive dell'angolo superiore destro.

serie: Libro storico

1920 - 1972

2 registri

Il libro storico venne iniziato dal parroco don Luigi Vicario, probabilmente verso il 1920, data della visita pastorale nel corso della quale l'arcivescovo controllò che tale registro, reso obbligatorio, fosse tenuto nella forma prescritta; gli avvenimenti narrati datano però a partire dal 1901 (ingresso del parroco Valentino Slobbe), con una ricostruzione a posteriori.

Questi gli ordini di mons. Rossi: «Ripetiamo pure la prescrizione, anch'essa importante, del Libro storico o "dei fatti notabili" della parrocchia, curazia ecc. Bastano in principio brevi cenni storici della parrocchia ecc. e poi o dall'ingresso del parroco, vicario, o almeno dal 1911 s'incominci la registrazione, a modo di cronaca, dei fatti religiosi e civili più importanti» (*Comunicazioni ufficiali*, «Rivista diocesana udinese», II (1912) 4, p. 83).

I registri contengono numerosi allegati, lettere, ritagli di giornale e fotografie. Don Ermes Cecatto poco dopo il suo ingresso diede avvio al bollettino parrocchiale, cessando le annotazioni sul libro storico e rinviando esperessamente ai bollettini per tutto ciò che riguarda la cronaca della vita parrocchiale: "La storia dei fatti e avvenimenti della vita sociale, sportiva e pastorale di Variano, durante la permanenza del sottoscritto a Variano, non sarà scritta su questo 'libro storico' ma sul 'bollettino parrocchiale' che dal 20 giugno 1971 fino a quando verrà scritto, farà 'storia di Variano' ". Rinvia inoltre ai verbali dei consigli pastorali parrocchiali.

617

1920 - 1966

A c. 1: "Libro storico prescritto dall'Eccellentissimo arcivescovo Antonio Anastasio Rossi per annotazione dei fatti più notabili della parrocchia di Variano".

Registro legato in cartone (mm 270x205) di carte 68 + 4/1, 10/1, 11/1, 13/2, 14/1, 17/1, 18/1, 20/2, 29/1, 30/3, 33/1, 35/1, 36/1, 40/1, 43/1, 47/1, 53/1, 57/1, 63/1, 64/1, 68/4; numerazione moderna (seguono carte bianche non numerate).

Note storiche e cronachistiche relative alla parrocchia in ordine cronologico.

618

1966 - 1972

"Libro storico dal 1966 al 1971".

Registro legato in cartone (mm 307x217) di carte non numerate.

Note storiche e cronachistiche relative alla parrocchia in ordine cronologico.

Incollati alle pagine, ritagli di giornale e dei bollettini parrocchiali.

ARCHIVIO DEI CAMERARI

1613 - 1825

22 unità archivistiche

Tra le attribuzioni consuetudinarie delle assemblee vicinali vi era la potestà di nominare e controllare gli amministratori dei beni delle chiese, cioè del patrimonio e delle entrate di vario tipo destinate alla manutenzione e abbellimento degli edifici di culto e degli altari, all'illuminazione, all'acquisto di arredi e paramenti, all'adempimento dei legati; ben distinto dal beneficio (si veda la corrispondente sezione dell'archivio parrocchiale proprio), costituito da una dote o massa di beni e redditi finalizzata al sostentamento del clero in cura d'anime.

La comunità di villaggio quindi, tramite l'assemblea dei capifamiglia, eleggeva ogni anno un amministratore o camerario, il quale al termine del suo mandato (cameraria) presentava i conti alla medesima assemblea per il controllo e l'approvazione, rilevando eventuali debiti o crediti. Nel XVIII secolo invece il controllo era delegato per legge a un pubblico ragionato, che rispondeva alle autorità venete.

La prassi di affidare a laici l'amministrazione dei beni ecclesiastici è ampiamente documentata in Italia e in Europa e testimonia di quella sovrapposizione e spesso identificazione tra fedeli e "vicini", tra comune rurale e parrocchia⁴⁷.

Il parroco era generalmente escluso dalla gestione dei beni, ma interveniva all'atto di approvazione dei conti, che sottoscriveva; teneva inoltre una delle chiavi della cassa, detta appunto "delle tre chiavi". Il suo coinvolgimento è però espressamente raccomandato nelle costituzioni sinodali del 1627, per affiancare ed assistere camerari semialfabeti e impreparati a sostenere un compito così delicato: «Quia vero in villis inter rusticos pauci sunt, qui legere et scribere sciunt, administrationes tamen ecclesiarum suscipiunt, qui nec acceptum scribere, nec impensum norunt. Idcirco statuimus ut in quacunque electione camerariorum vel administratorum ecclesiae semper intelligatur camerariis electis adiunctus curatus loci, qui unam ex clavibus horrei, canipae et capsae pecuniarum tam ex residuis, quam ex oblationibus collectarum habeat, accepta omnia et singula conscribat, impensa vero distincta et clara scriptione notet, ut rationum tempore omnia inspici et perpendi pro iustitiae impelemento possint: aliter factum tam in electione camerariorum quam in rationum redditione irritamus, ut etiam ulterius a vicariis foraneis moniti pro rei gravitate providere cupiamus» («Poiché in verità nei villaggi fra gli abitanti delle campagne sono pochi quelli che sanno leggere e scrivere, e tuttavia assumono l'amministrazione delle chiese coloro che non sanno scrivere né le entrate né le spese, stabiliamo pertanto che in ogni elezione di camerari o di amministratori delle chiese ai camerari eletti s'intenda sempre affiancato il curato del luogo, che tenga una delle chiavi del granaio, della cantina e della cassa del denaro, sia quello dei resti che quello raccolto con le offerte, che elenchi tutte le singole riscossioni, che annoti le spese con scrittura chiara e ordinata, affinché al momento del rendiconto ogni cosa possa essere esaminata e ponderata a soddisfazione della giustizia: quanto fatto in altro modo, tanto nell'elezione dei camerari quanto nella resa dei conti, lo dichiariamo non valido, come anche desideriamo, inoltre, avvertiti dai vicari foranei, provvedere secondo la gravità del caso». *Constitutiones synodales illustrissimi et reverendissimi d. d. Antonii Grimani patriarchae Aquileiae etc. publicatae in prima dioecesana synodo habita Vtini in ecclesia patriarchali S. Antonij*

⁴⁷ Si vedano l'ottimo studio di C. NUBOLA, *Chiese delle comunità. Diritti consuetudinari e pratiche religiose nella prima età moderna. Qualche spunto di ricerca*, in *Fonti ecclesiastiche per la storia sociale e religiosa d'Europa: XV-XVIII secolo*, a cura di C. NUBOLA e A. TURCHINI, Bologna 1999 (Annali dell'Istituto storico italo-germanico. Quaderno 50), p. 441-464; inoltre i recenti contributi di E. CURZEL, *Pievi e cappelle in area trentina nel tardo medioevo*, e H. OBERMAIR, «*Lebenswelten*» nel sistema parrocchiale sudtirolese del tardo medioevo: l'esempio di Gries a Bolzano, in *La chiesa «dal basso»: organizzazioni, interazioni e pratiche nel contesto parrocchiale alpino alla fine del medioevo*, a cura di S. BOSCANI LEONI – P. OSTINELLI, Milano 2012, rispettivamente p. 103-122 e 137-163; in particolare CURZEL, p. 118.

die 25. 26. aprilis M. DC. XXVII, Utini, apud Petrum Lorium, 1627, p. 49-55: *De bonis & iuribus Ecclesiarum tuendis*).

I libri contabili dovevano essere conservati in apposite casse chiuse a chiave, mentre si raccomandava ai vicari foranei di vigilare affinché le rese di conto si facessero a tempo debito, evitando inopportune dilazioni: «Libros camerariorum, qui redditus ecclesiarum administrarunt, preaecipimus sacrario servari in capsula tuta sub sera et clavi et id archidiaconorum, seu vicariorum foraneorum diligentia in omnibus ecclesiis curari mandamus, ut aliquando tandem abusui, qui viguit in suppressione librorum, in rationum reddendarum dilatione et administratione solidatione, quam diligentissime occurratur» («Raccomandiamo che i libri dei camerari, che hanno amministrato i redditi delle chiese, siano conservati in sacrestia in una cassa sicura con serratura e chiave e ordiniamo che di ciò si prendano cura con diligenza in tutte le chiese gli arcidiaconi o i vicari foranei, in modo che sia posto rimedio quanto più possibile, una volta per tutte, all'abuso che perdurava nel trattenere i libri presso di sé, nel rinvio dei rendiconti e nella conferma dell'amministrazione». *Constitutiones synodales...*, 1627, p. 102: *De custodia librorum reddituum ecclesiarum*).

Stando a quanto si legge nei libri contabili, almeno fino al 1668 i camerari erano due: «Consegna fatta da Valantino del Guerzo e compagno camerari in mano di Domenico di Pascolo et Andrea Rosso attuali» (serie *Registri contabili*, n° 17, c. 1r); il passaggio delle consegne da uno all'altro cameraro nel 1681 registra invece un solo nome. La frammentarietà della serie riguardo a questo periodo non permette di essere più precisi.

Il passaggio delle consegne prevedeva una piccola spesa, forse per un rinfresco: «per mutar i camerari conforme il solito L 1 s 10» (n° 17, c 2r).

Questo sistema durò fino all'istituzione delle fabbricerie (1808) sotto il Regno d'Italia napoleonico. I nuovi enti ereditarono competenze, patrimonio e carte precedentemente tenuti dai camerari.

Il fondo contiene i titoli su cui si fondavano i diritti di proprietà/possesso dei beni o di riscossione di redditi (in copia su appositi registri), descrizioni del patrimonio immobiliare, atti giudiziari e soprattutto libri contabili.

serie: Istrumenti, testamenti, locazioni, confinazioni e catastici sec. XVII fine - 1797

5 unità archivistiche

La serie comprende alcuni registri, risalenti prevalentemente al XVIII secolo, contenenti copie di istrumenti, contratti d'affitto, testamenti, confinazioni (descrizioni e rettifiche dei confini dei terreni) e anche atti giudiziari. Gli originali a cui fanno riferimento sono talora più antichi e risalgono fino al 1464.

Le norme sinodali imponevano la redazione di inventari dei beni e libri dei confini, per la tutela e la salvaguardia del patrimonio: «ut librum diligenter conficiant in quo bona, redditus, census, domos, terras et quaecunque iura Ecclesie distincte et clare conscribant, si confines habent, librum confinium ordinent partitis libri reddituum apte ex parte altera respondentem, si non habent, quam primum curent conficiendos et libro modo suprascripto comprehendendos» (facciano confezionare con cura un libro nel quale registrino in modo chiaro e preciso i beni, redditi, censi, case terre e qualunque altro diritto della chiesa; se conoscono i confini, predispongano un libro dei confini diviso in partite, che corrisponda esattamente all'altra parte del libro delle rendite, se non li conoscono curino di farli descrivere al più presto e di inserirli nel libro appena citato); stabilivano inoltre la durata delle locazioni in tre anni al massimo: «Locationes bonorum ecclesiasticorum ultra triennium sub poena a iure statuta fieri (quod hactenus perperam factum aliquando comperimus) prohibemus» («proibiamo di fare locazioni di beni ecclesiastici di durata superiore ai tre anni, sotto la pena stabilita dal diritto (ciò che finora sappiamo per certo esser stato talora fatto, erroneamente)». *Constitutiones synodales illustrissimi et reverendissimi d. d. Antonii Grimani*, 1627, p. 50-51).

Vi sono due catastici realizzati da pubblici periti rispettivamente nel 1708 e 1727. Per la definizione di questa tipologia documentaria cfr. la nota introduttiva all'omonima serie nella sezione "Beneficio" del fondo parrocchiale proprio.

Il catastico del 1727 è legato nel primo registro a seguito delle copie di istrumenti, testamenti e confinazioni; vi è un catastico precedente, realizzato dal perito Giusto Cristiano da Campoformido, che risale al 1708; la datazione si desume da un altro documento posteriore che lo cita, mentre non si riesce più a leggere sull'originale dove la scrittura è molto sbiadita, in particolare sulla prima carta, la più esposta ai danni in quanto il registro è privo di coperta.

1 **sec. XVII fine - 1759**

“L. D. S. Libro della veneranda chiesa di San Gio. Battista di Variano”.

Registro cartaceo legato in cartone con tasselli in cuoio (mm 305x215) di carte II, 1-100; numerazione originaria (1-82); numerazione moderna (83-100 + 83/1, 89/1).

Istrumenti, testamenti, confinazioni, atti giudiziari datati a partire dal 1676, in copia; catastico del 1727 con disegni a colori.

In allegato:

– c. 83/1, 89/1: disegni con l'orientamento, il numero di mappa catastale, la scala di cento metri, descrizione e note, sec. XIX, 1851.

2 **[1708]**

Catastico.

Registro cartaceo privo di coperta (mm 300x210) di carte 20; numerazione moderna.

Descrizione dei beni immobili della chiesa con disegni, senza colori. Opera del perito Giusto Cristiano da Campoformido. A c. 14r nota di mano moderna: “N. B. che il contrascritto Cristiano è morto il dì 29 maggio 1726 in età d'anni 55”.

3 **1720 - 1744**

“Per la veneranda chiesa di San Gio. Battista di Variano”. Di mano moderna: “Locazioni. cominciano 1720 1744”.

Registro cartaceo legato in cartone con tasselli in cuoio (mm 186x152) di carte 53; numerazione moderna (la numerazione originaria era per pagine da 1 a 39 e per carte da 40 a 62; sono bianche le c. 44-51).

Contratti d'affitto di immobili della chiesa.

4 **1760 - 1797**

“Raccolta di estratti e memorie ut intus”.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Confinazioni, elenchi di immobili, istrumenti in copie tratte tra il 1776 e il 1785 (dove la data è espressa): gli originali sono datati a partire dal 1464; mandato, 1760; istrumento, 1767; rettifica di confini, 1797. Alcune note riguardano anche beni appartenenti al beneficio. Le fonti, quando sono dichiarate, sono protocolli notarili o archivi privati.

5 **Post 1777**

“Variano. Registro d'istrumenti ed altri atti occasionali per quella veneranda chiesa di S. Gianbattista”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 295x200) di carte 16; numerazione moderna.

Istrumenti in copia, datati tra il 1766 e il 1777.

In allegato:

– c. 9/2: notifica dell'acquisizione di un livello, 1777.

serie: Atti giudiziari

1662 - 1783

7 fascicoli

La serie contiene la documentazione relativa a diverse vertenze riguardanti sia affari patrimoniali (questioni di confini, debiti non saldati ecc.) sia la figura del cappellano e le sue attribuzioni: su questo in particolare vi fu una lite tra le due comunità costituenti la pieve, cioè Variano e Pasion Schiavonesco. Interessante anche la vertenza che oppose i due comuni al padre del defunto pievano Daniele Aita, che aveva anticipato di tasca sua il denaro necessario per la ristrutturazione della canonica: il padre ne chiedeva il rimborso, almeno in parte, alla popolazione, allegando la nota delle spese.

6

1662 - 1783

Miscellanea.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Carte relative alla permuta di un terreno; rilevazione e disegno di terreni, a colori; elenco di beni da sequestrare; elezione di un delegato per trovare una composizione col comune di Colloredo di Prato, in una vertenza per confini.

7

1684

Senza titolo.

Fascicolo cucito legato in carta di carte 36; numerazione originaria (1-21).

Atti della vertenza davanti al luogotenente tra i comuni di Variano e Pasion Schiavonesco da una parte, Giacomo Aita padre ed erede del defunto pievano Daniele Aita dall'altra, per il rimborso delle spese sostenute per lavori di restauro e ampliamento delle case presbiterali.

Allegati: "polizza" delle spese sostenute da Giacomo Aita per lavori eseguiti; "polizza" del legname vecchio; stima; nota relativa a un prestito e ricevuta (1682-1683).

8

1696

"L'anno 1696. Nel presente processo si contiene la lite del commune di Variano con il commune di Paseano Schiavonesco per occasione del capellano ut intus".

Fascicolo legato in carta di carte in parte cucite e in parte sciolte, numerate 1-10 poi non numerate; numerazione originaria.

Atti della causa tra le comunità di Pasion Schiavonesco e di Variano in merito alle prerogative del cappellano.

In allegato:

- atti della vertenza tra il comune di Variano e il cappellano; contratto con il cappellano, 1678 (atti giudiziari);
- Contratto con il nuovo cappellano e dichiarazione del pievano, 1702.

9

1715; 1754

Cappellania Carrara.

Fascicolo cucito privo di coperta di carte 16.

Accordo e composizione tra un canonico di Aquileia, officiante la cappella Carrara, e Angelo Pascolo per la costruzione di un edificio su terreni di tale cappella, 1715 e 1723; nomina del cappellano della cappellania istituita dal nob. Francesco Carrara per la celebrazione di cento messe annue.

Antecedenti in copia inseriti negli atti giudiziari: nomina di un cappellano, 1686; sentenza criminale del luogotenente che condanna Carlo Carrara, fratello di Francesco, per le azioni compiute ai danni del fratello e della cognata, 1667; descrizione dei beni in Variano escorporati a Carlo e destinati alla celebrazione delle messe volute da Francesco, nomina e immissione in possesso del primo cappellano, confinazione dei terreni, 1668.

10

1747

Chiesa di S. Giovanni Battista contro Giuseppe Cella.

Fascicolo di carte 5.

Atti della causa contro Giuseppe Cella, “pieggio in principalità”, per il pagamento di affitti scaduti su una casa a Udine in Borgo di Viola.

11

1751

Chiesa di S. Giovanni Battista contro i conti Carlo de Pace e fratelli ed altri consorti di lite.

Fascicolo di carte 34.

Atti della causa contro il conte Carlo de Pace e fratelli, Francesco Della Mora, eredi di G. B. d’Olivo, Cosmo Zilli e gli eredi del fu Francesco Rosso per i confini di un certo prato.

12

1751 - 1754

“Processo della veneranda chiesa di S. Giovanni Battista di Variano contro Valentino e cugini Della Mora”.

Fascicolo cucito legato in cartone di carte 105; numerazione originaria (c. 1-65).

Atti della lite tra la chiesa di Variano e i coloni Valentino Della Mora e cugini per l’escomio da un prato; disegno e misure del prato.

serie: Registri contabili

1613 - 1825

10 registri

La serie copre un arco cronologico piuttosto ampio tra il XVII e il XIX secolo, ma si presenta purtroppo frammentaria, con lunghe lacune tra un registro e l'altro; vi è una certa continuità solo tra il 1688 e il 1737, poi un'altra vasta lacuna riguarda gli anni 1738-1769, corrispondente alla probabile sparizione di un registro.

Quello che chiude la serie venne utilizzato dai fabbricieri per continuare lo stesso tipo di registrazioni, senza soluzione di continuità: una prassi diffusa e ampiamente riscontrabile presso gli archivi delle chiese.

L'ultimo camerario, in carica nel 1807, fu Daniele Riva.

Integrità: manca il registro comprendente la contabilità fra il 1738 e il 1769, pur testimoniato nell'elenco degli inizi del XIX secolo (v. Appendice).

I registri più antichi sono spezzoni privi di coperta e con danni di vario tipo e gravità, di tipo meccanico per usura e incuria, ma anche dovuti ai roditori. Dal 1697 in poi troviamo i consueti registri pluriennali previsti per legge e prestampati con il leone di S. Marco e l'intestazione della chiesa amministrata, che si presentano in condizioni nettamente migliori.

Nel 1698 infatti venne imposto dai sindici inquisitori in terraferma un nuovo sistema di registrazione così descritto: "Che in vece delli libretti soliti al presente a tenersi da camerari, quali sono facili a smarrirsi, o ad esser mutati, sia istituito un libro cartato e bollato in foglio, col nome sopravi del santo protettore, nel quale debbano li camerari stessi registrare tutto ciò che notano presentemente nelli libretti, per esser questo consignato di cameraro in cameraro, che oltre può durare più anni, riesce difficile di smarrirsi" (*Ordini e regole stabilite dagl'illustrissimi et eccellentissimi signori sindici inquisitori in terra ferma per la buona direzione delle scuole, fraterne et altri luoghi pii*, Udine, Schiratti, 1698, p. 4). Questi registri venivano chiamati per le loro caratteristiche "libri marcati", in quanto sul recto di ogni carta è stampato il leone di s. Marco, il nome della chiesa ("Veneranda chiesa di S. Giovanni Battista di Variano") e il numero della carta.

La situazione descritta dal parroco Montegani nelle sue "Memorie spettanti questa chiesa e questo beneficio" è un po' diversa: "Il primo libro che ci dia contezza della rendita e spese di questa chiesa egli è un rotolo mal tenuto, che incomincia l'anno 1591, che viene proseguito da due altri di simil forma sino al 1630. Havvi altro poi bislungo del 1631 e 1632 (...). Dopo del suddeto rotolo corroso 1632 non si ritrova registro della chiesa se non dal 1697, in cui comincia il libro marcato". Invece i registri posteriori al 1632 ci sono, mentre mancherebbe quello del 1591, a meno che si tratti del registro relativo alla fraterna di S. Maria, S. Leonardo e S. Rocco; un registro dello stesso anno è nominato in un foglietto volante non datato, forse di fine Ottocento, che ne attribuisce la proprietà alla fabbrica. Montegani prosegue riferendo delle carte riguardanti i legati, che "stan unite tutte in un fascio segnato Carte per i legati" e conclude con un accenno al catastico: "Oltre ai libri marcati vi è un altro in cui vi sono delineati i beni che possedeva nel 1727 ed altri monumenti".

13

1613 - 1631

Senza titolo.

Spezzone cartaceo privo di coperta (mm 203x150) di carte 10-139, 141, 145, 147-149; numerazione originaria (mancano le c. 1-9).

Amministrazione dei camerari.

14

1655 - 1656

Senza titolo.

Spezzone cartaceo privo di coperta (mm 208x150) di carte 8; numerazione moderna.

Amministrazione dei camerari.

15

1658 - 1666

"1658".

Registro cartaceo privo di coperta (mm 200x145) di carte 20; numerazione moderna.

Contratti di locazione; entrate e spese per il 1664-1665.

16 **1661**

Senza titolo.

Spezzone cartaceo privo di coperta (mm 214x155) di carte 6; numerazione moderna.
Amministrazione dei camerari.

17 **1668**

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta (mm 205x145) di carte 18; numerazione moderna.
Amministrazione dei camerari.

18 **1681 - 1685**

“1682”.

Registro cartaceo legato in cartoncino (mm 198x148) di carte 16; numerazione moderna (bianche c. 11v-16).
Amministrazione dei camerari per l'esercizio 1681-1682; resa dei conti e fattura di un camice, 1685.

19 **1688 - 1697**

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta (mm 205x150) di carte 16; numerazione moderna (bianche c. 6-16).
Amministrazione dei camerari per l'esercizio 1688-89; revisione dei conti e saldo di somme a debito.

20 **1697 - 1710**

Di mano posteriore: “Dal 1697 sino al 1710 inclusive”.

Registro cartaceo legato in pergamena con risvolto e laccio di chiusura (mm 287x197) di carte 98.
Amministrazione dei camerari.

21 **1711 - 1737**

Di mano posteriore: “Dal 1710 sino al 1737 inclusive”.

Registro cartaceo legato in pergamena con risvolto e laccio di chiusura (mm 293x203) di carte 160.
Amministrazione dei camerari.

22 **1770 - 1825**

“Variano”. Di mano posteriore: “Dal 1770 al 1825”.

Registro cartaceo legato in pergamena con risvolto e laccio di chiusura (mm 335x230) di carte 300.
Amministrazione dei camerari e, successivamente, dei fabbricieri a partire dal 1808.
A c. 297 annotazioni a penna relative allo spoglio dei contenuti di interesse storico.

FRATERNE DI S. MARIA, S. LEONARDO E S. ROCCO

Fraterne di S. Maria, S. Leonardo e S. Rocco

1591 - 1602

1 registro

Delle tre confraternite di Variano, quella di S. Leonardo, quella di S. Rocco e quella di S. Maria nulla si sa, allo stato attuale degli studi, se non ciò che emerge dall'unico registro superstite contenente la contabilità delle entrate e delle uscite per una decina di anni e i nomi dei camerari che si avvicendavano nell'amministrazione.

Le tre fraterne sono citate singolarmente col loro nome o collettivamente come "fraternità di Variano" e simili (ad es. «fraterne de ditta villa», c. 51). A quanto se ne deduce tutte venivano amministrate insieme da due camerari che al termine del "maneggio" rendevano i conti all'assemblea dei capifamiglia (vicinia) insieme col pievano, dopodiché, approvato il bilancio, si procedeva all'elezione dei nuovi camerari. Per esempio, a c. 10 si può leggere: «1592 adì 16 aprile. Hoggi Matia quondam Domenigo Piton et Bastian quondam Bastian Di Marco del Coz camerari delle fraternità di Variano hanno fatto li loro conti della loro administracion in pien comun alla presenza de mi pre Lonardo Magistello loro piovan et fatti essi conti furno eletti novi camerari Rafael Ponton et Nuvello quondam Domenigo Piton alli quali fu dato li presente in man de contadi L 19 s 2».

La presenza del pievano è costante e sembra di dover attribuire a lui la compilazione di gran parte del registro.

Tra le spese fisse si notano quelle per andare al mulino e successivamente far fare il pane da distribuire nella festa di s. Leonardo e per far fare «fugazze»: ad esempio nel 1596 «fu masanato alla festa di s. Lonardo per far il pan formento stara 2 pesinali 2 fu fatti pani n° 90 che si chava L 53. Fu masanato formento stara 1 pesinali ** de far fugaze L 22 s 16»(c. 37). Alla festa, che durava tre giorni, partecipava anche il parroco di Vissandone, che veniva ricompensato con un'offerta e un pranzo: «Spesa in la vizilia di Santo Leonardo, il giorno et in doman de boca con il prete de Visandon et Michele L 3 s 5. Spesi per dati al prete di Visandon di elemosina s 9»(c. 50). Le focacce invece si distribuivano per Pasqua: «Formento masanato alla Pasca stara 1 pesinali 3. Fatto far fugaze n° 51 si cava L 30 s 12» (1597, c. 39). Inoltre partecipavano alla processione che si teneva a Udine il 6 giugno di ogni anno, ricorrenza del beato Bertrando: «Spesa il giorno del beato Beltrame a quelli che portorno le croce» (c. 38).

Nella chiesa di S. Leonardo era custodito il Santissimo, davanti al quale ardeva la prescritta lampada a olio, le spese per il cui acquisto sono puntualmente registrate.

serie: Contabilità

1591 - 1602

2

1 registro

1

1591 - 1602

3

Senza titolo.

Registro cartaceo privo di coperta (mm 205x160) di carte 63.

Amministrazione dei camerari per le tre fraterne.

FABBRICERIA

19 unità archivistiche

La fabbriceria venne istituita come in tutte le parrocchie del Regno d'Italia in base alle Istruzioni 15 settembre 1807 e fu effettivamente operativa a partire dal 1808; la scarsa documentazione pervenuta non permette di stabilirne la data di soppressione, avvenuta comunque dopo il 1935, anche perché il relativo decreto non venne pubblicato sulla "Rivista diocesana udinese".

Una figura di spicco nella storia dell'ente è senz'altro il cappellano comunale Francesco Fabris, originario di Basiliano. Egli fu a lungo fabbriciere per tutta la seconda metà del XIX secolo: nel carteggio si conserva infatti un decreto di nomina per il quinquennio 1867-1871, ma già in precedenza aveva rivestito tale carica, mentre risulta fabbriciere ancora nel 1881 (v. processo contro L. Greatti) e indirettamente da una ricevuta del 1896. Fu lui che si accollò l'onere dell'amministrazione dei "beni frazionisti" a beneficio della chiesa, in particolare le Rive di S. Leonardo (cfr. A. MATTIUSI, *La rive di Varian. La collina di Variano*, p. 33-34; e anche APV, *Fabbriceria*, Carteggio, fasc. "Beni ecclesiastici. Resoconto di don Francesco Fabris"); uomo colto e stimato, operò sempre per il bene del paese, della parrocchia e della popolazione.

La gran parte dell'archivio della fabbriceria è andato inspiegabilmente disperso, o almeno, al momento attuale, non si sa dove possa trovarsi. Rimangono solamente 19 unità archivistiche tra registri e fascicoli, che coprono un ampio arco cronologico dagli inizi del XIX secolo alla metà del XX.

Mancano del tutto i conti consuntivi; alcuni materiali, specie carte sciolte, sono stati identificati nel corso del riordino e ricondotti alla giusta provenienza (si trovavano infatti frammisti ai carteggi parrocchiali).

Un registro di cassa della fabbriceria per gli anni 1909-1914 si trova nel reg. n° 243 in senso capovolto (*Archivio parrocchiale proprio*, sezione *Beneficio*, serie Rendite).

serie: Rendite della chiesa

1828 - 1910

3 registri

Due piccoli registri ed un “partitario” di grande formato contengono le riscossioni dei redditi spettanti alla chiesa per affitti o censi di vario tipo: legati, livelli, mutui.

1 **1828 - 1833**

“Rottolo 1828 per la veneranda chiesa di S. Giovanni Battista di Variano”.

Registro cartaceo legato in cartoncino con risvolto di chiusura (mm 186x145) di carte 60; numerazione moderna (bianche c. 44-60r).

Riscossioni degli introiti della chiesa delle annate 1828 e 1829, seguendo lo schema degli “allegati” del conto consuntivo. Gli incassi annotati seguono fino al 1833. Alle c. 42-43r nota sintetica delle spese per l'anno 1832.

2 **1829 - 1831**

“Rottolo 1829”.

Registro cartaceo legato in cartoncino con risvolto di chiusura (mm 190x150) di carte 79; numerazione moderna (bianche c. 25-62r, 63-67r, 68-79).

Riscossioni degli introiti della chiesa per il 1829; nota sintetica delle spese per il 1829, del frumento venduto nel 1829 e 1830 e del granoturco venduto nel 1831.

3 **1851 - 1910**

“Libro di esazione della veneranda chiesa di S. Giovanni Battista di Variano dal 1851 fino al...”.

Registro cartaceo legato in cartone (mm 323x238) di carte 160 + 44/1, 50/1, 55/2; numerazione originaria (la numerazione è apposta sull'angolo superiore sul verso delle carte, con inchiostro di colore rosso; bianche c. 113-160).

Il registro contiene gli oneri fissi dovuti al parroco per onoranze e legati, poi gli introiti divisi in “Contribuenti per fittanza”, “Restanze d'affitti”, “Livelli”, “Legati”, “Interessi” e infine “Prodotti diversi”. A c. 1-2 indice alfabetico.

In allegato appunti, conteggi e ricevute tutti coevi tranne una nota del 1797.

serie: **Stato patrimoniale**

1853

1 registro

L'unico registro che compone la serie, compilato su disposizioni della Delegazione provinciale, descrive lo stato attivo e passivo della chiesa nel 1853.

4

1853

“Stato patrimoniale domandato dalla delegatizia circolare 21 ottobre 1853 al N° 15838/1694 R. VI”.

Registro cartaceo privo di coperta (mm 433x305) di carte 20; numerazione moderna.

Stato patrimoniale della chiesa.

13 fascicoli

La serie si articola in due partizioni e comprende i carteggi relativi alla gestione del patrimonio fondiario e mobiliare (interessi su capitali antichi e recenti, sotto forma di livelli, censi, mutui), vertenze per la riscossione di crediti arretrati e la corrispondenza di carattere generale, tra cui si segnala il fascicolo contenente la documentazione relativa ai danni di guerra subiti durante il primo conflitto mondiale e la relativa liquidazione.

Per quanto riguarda l'amministrazione del patrimonio sono di grande interesse le carte relative ai terreni sulla collina di S. Leonardo.

Il carteggio è stato recuperato in parte estraendolo dagli atti matrimoniali e dal registro delle rendite (n° 3); vi era poi una sola busta di materiale vario non fascicolato: verbali d'asta e contratti di locazione di terreni, note ipotecarie, pratiche per l'affrancazione di capitali, istrumenti, lettere e circolari anche a stampa, bollette esattoriali e alcune ricevute; in allegato a queste carte vi sono atti notarili come istrumenti, confinazioni, verbali di vicinie risalenti per lo più al XVIII secolo.

Nel tentare un riordino si è deciso di distinguere ciò che riguarda la gestione patrimoniale, sia degli immobili che dei capitali, dalla corrispondenza di carattere generale e dalle bollette; ciò anche sulla scorta del titolo attribuito all'unica busta pervenutaci: "Beni - fondi - permutate ecc.". Su alcune carte si trovano indicazioni archivistiche riferite a "Colto", "fascicolo" e "documento", indicativi della tenuta dell'archivio secondo criteri che in base alla scrittura sembrerebbero essere stati utilizzati nel XIX secolo, ma che oggi non è possibile ricostruire. Solamente una coperta riporta un elenco di 22 "fascicoli" intestati ad altrettanti affittuali, per ognuno dei quali viene indicata la corrispondente carta del "Rotolo", cioè il libro mastro delle entrate; tali fascicoli rientravano nel "Colto I".

Dai capitali la fabbriceria ricavava interessi annui, sia che si trattasse di antichi contratti di livello o di mutui recentemente stipulati, o ancora di legati testamentari con obbligo di messe; gli immobili erano solitamente dati in affitto al miglior offerente in seguito ad asta pubblica per un periodo di nove anni.

sottoserie: **Beni, fondi, permuta**

1810 - 1958

7 fascicoli

5

1810 - 1933

1810 - 1879; 1933

Beni immobili e locazioni.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Stato e grado di terreni; verbale d'asta per la vendita di un immobile e contratto di retrovendita; stato attivo e passivo della chiesa (1831?); contratto d'acquisto per enfiteusi di beni comunali in Colloredo di Prato; avvisi e verbali d'asta; contratti di locazione; prospetto dei terreni affittati; prospetto degli immobili posseduti; strumento di permuta tra la fabbriceria e il parroco Giovanni Battista Pletti.

In allegato: confinazione di un appezzamento di terreno; strumento di permuta e verbale di vicinia, 1739, 1798.

6

1828 - 1868

Note ipotecarie.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Note di rinnovo delle iscrizioni ipotecarie.

7

1828 - 1958

Livelli, mutui, legati, affranchi.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Note di rinnovo delle iscrizioni ipotecarie; pratiche per affrancazioni; contratti di mutuo; atti di accettazione di eredità gravate da legati; carteggio relativo all'eliminazione di crediti inesigibili e decreto di autorizzazione.

In allegato: strumenti di livello; testamento, 1684, 1722-1791.

8

1844

“Vagli. Cartella di Monte e Bono provinciale e convenzioni”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Atto di riconoscimento di debito.

9

1845 - 1847

Rive di S. Leonardo.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Corrispondenza con il commissario distrettuale e con l'amministratore ecclesiastico relativa all'affitto delle “Rive” ai frazionisti di Variano per uso di pascolo, all'approvazione del contratto e a “capitoli addizionali”; contratto d'affitto, 1845; perizia di stima, stato e grado e giudizio d'affitto con disegno.

10

1856 - 1885

“Legato Pertoldi di Variano pel suono del De profundis”.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Estratto del testamento; dichiarazione della Direzione compartimentale del demanio e delle tasse sugli affari per cui il legato non ricadrebbe sotto la legge 15 agosto 1867; atti della causa promossa dal nonzolo contro il demanio per ottenere la revoca dell'incameramento del campo lasciato da Valentino Pertoldi per il suono giornaliero della campana in suffragio della sua anima.

“Beni ecclesiastici. Resoconto di don Francesco Fabris”.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Nota del cancelliere arcivescovile che comunica il permesso accordato ai frazionisti e al cappellano di acquistare a vantaggio della chiesa i beni requisiti dal demanio e poi acquistati da Bernardo Pianina, 1871; elenco dei terreni venduti alla fabbriceria da Carolina Visentini Pianina; contratto per l'estrazione del tufo, 1884; disposizioni di ultime volontà di Giovanni Del Guerso in merito ai beni acquistati dal padre; rescritto della S. C. del Concilio che permette la vendita dei beni, 1893; permesso di impiegare la somma ricavata venga impiegata nell'ampliamento della chiesa parrocchiale, 1901; memoria storica dei fatti, resoconto dell'amministrazione dal 1872 al 1899 dei beni ex ecclesiastici acquistati dal cappellano Francesco Fabris ed altri a vantaggio della chiesa, elenchi dei debitori, estratto del libro cassa; nota del sindaco relativa alla piantumazione sulla collina; verbale per imposizione di servitù e liquidazione da parte del Consorzio irriguo di Basiliano.

sottoserie: Corrispondenza e atti giudiziari

1830 - 1935

6 fascicoli

12

1830 - 1935

Corrispondenza.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Corrispondenza con il commissario distrettuale, l'amministratore ecclesiastico, poi subeconomo dei benefici vacanti, e la commissione ecclesiastica centrale in merito all'affranco di un livello, a restauri alla chiesa di S. Leonardo, all'approvazione dei consuntivi, alla liquidazione dei danni di guerra, alla nomina dei fabbricieri; prospetto del prodotto decennale per la commisurazione dell'equivalente d'imposta; prospetto dei crediti; decreto prefettizio di nomina a fabbriciere; liquidazione della rendita a favore dell'ente in sostituzione dei beni immobili assoggettati a conversione; liquidazione della tassa straordinaria del 30%; verbali d'insediamento fabbricieri, 1902; conto del ricavato dalle cassette delle offerte; nota del ricavato da alcuni funerali; circolari; "Risposte ai questionari proposti dalla S. C. del Concilio per l'amministrazione dei beni ecclesiastici", con inventari degli arredi.

13

1864 - 1892

Processo contro Luigi Greatti.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Istanza alla pretura di Udine contro l'ex fabbriciere Luigi Greatti per il pagamento di un debito derivante dalla sua amministrazione e degli interessi relativi; procura; bando venale nel giudizio di espropriazione contro Greatti Luigi fu Giacomo e avviso per adunanza di creditori; quietanze; nota del subeconomo.

14

1858 - 1887

Vertenza con don Giuseppe Valentinis.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Atti della causa contro don Giuseppe Valentinis di Beano, poi gli eredi, per il pagamento di interessi arretrati.

15

1876 - 1895

"Legati della chiesa di Pasion Schiavonesco".

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Denuncia delle rendite della chiesa di Pasion Schiavonesco per il 1876; corrispondenza con l'Ufficio del Registro in merito a osservazioni sulle rendite dichiarate.

16

1876 - 1894

Denunce delle rendite.

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Denunce delle rendite per gli anni 1876 e 1894.

17

1921 - 1928

"Danni di guerra".

Fascicolo di carte sciolte non numerate.

Carteggio relativo alla denuncia dei danni di guerra e liquidazione del relativo indennizzo.

serie: Quietanze e bollette

1872 - 1899

2 fascicoli

Non ci sono pervenuti i conti consuntivi: dato che erano documenti obbligatori che una volta approvati venivano restituiti alle chiese, la loro sparizione risulta inspiegabile. Le quietanze e bollette che formano la presente serie, raccolte tutte insieme, si riferiscono forse all'amministrazione dei "beni frazionisti" (già appartenuti alla fabbriceria e devoluti al demanio) tenuta dal cappellano e fabbricere don Francesco Fabris. L'ipotesi sarebbe suffragata anche dagli estremi cronologici che coincidono (cfr. fasc. n° 11: "Beni ecclesiastici. Resoconto di don Francesco Fabris").

18

1872 - 1896

Quietanze.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Ricevute.

19

1872 - 1899

Bollette esattoriali.

Fascicolo di carte carte sciolte non numerate.

Bollette esattoriali comprovanti il pagamento di varie imposte.

APPENDICE

Inventario delle carte di ragione del beneficio di Variano come segue.
(APV, *Archivio parrocchiale proprio*, serie Carteggio, n° 466, "Memorie spettanti questa chiesa e questo beneficio", s. d. ma inizio sec. XIX).

- Libro batesimi principia 1568 12 aprile
- Libro de' morti principia 1684 4 agosto
- Altro libro di matrimoni legato in carta peccora
- Altro libro legato in carta peccora continente li beni della veneranda chiesa
- Libro de' battezzati di Pasian Schiavonesco, principia 1644 26 ottobre legato in carta peccora
- Libro intitolato della confraternità di Variano e Pasiano Schiavonesco
- Libro de' battezzati di Variano legato in carta peccora, principia 17 gennaio 1754
- Libro de' morti di Variano legato in carta peccora principia 1684 29 agosto
- Libro de' battezzati di Variano legato in carta peccora, principia 20 maggio 1684
- Libro di matrimoni di Variano legato in carta peccora, principia 6 agosto 1684
- Libro di batesimi di Pasiano, legato in carta peccora, principia 27 maggio 1684
- Libro di matrimoni di Pasian Schiavonesco legato in carta peccora, principia 1 ottobre 1644
- Libro di batesimi di Variano senza coperta, principia 1568 18 marzo
- Libro de' battezzati di Variano con coperta di cartone, principia 24 dicembre 1644
- Libello coperto di carta peccora scritto in stampa de' morti di Variano
- Libro di matrimoni di Variano con coperta di cartone, principia 1645 6 ottobre
- Libro legato in carta peccora intitolato al di fuori Variano Rottoli dall'anno 1738 sino il 1769 inclusive
- /
- Libro legato in carta peccora della veneranda chiesa di Variano col titolo di S. Giovanni Battista
- Libro in carta peccora scritto al di fuori *Dal 1697 sino il 1710 inclusive*
- Libro legato in carta peccora scritto al di fuori *Dal 1710 sino al 1737 inclusive*
- Libro legato in carta peccora scritto al di fuori *Variano*
- Vacchetta coperta di cartone scritto al di fuori *Libro dei legati in Pasian Schiavonesco e Variano*
- Carte legate con spago scritte al di fuori concernenti liti avute dal comune di Variano col comune di Pasiano e col signor pievano di Variano per esser stato contrario all'elezione del capelano
- Vacchetta coperta di cartone concernente la confraternità del Santissimo Sacramento, principia 1684
- Vacchetta coperta di cartone scritta al di fuori *Libro de' confratelli e consorelle del Ss.mo Sacramento l'anno 1776* ed ancora del Ss.mo Rosario
- Due vacchette coperte di cartone scritte al di fuori Libro de' confratelli descritti nel veneranda confraternità del Ss.mo Rosario
- Vacchetta coperta di cartone che contiene l'amministrazione dell'entrata sotto la cameraria di Valentino del Guerzo
- Vacchetta coperta di cartone intitolata al di fuori Libro in cui si notano le messe del reverendo Fedricis fu pievano sino al 1775 inclusive

Appendice

Plico di carte legate con spago scritte al di fuori Rotoli della veneranda chiesa di Variano da conservarsi con diligenza dal 1591 sino al 1632 inclusive

/

Libro de' morti legato in carta peccora schietta di Pasiano principia 1595 22 febraro

Vachettina de' morti di Pasiano principia 1644 col nome di ser Giulio Greatto

Libretto de' battezzati di Pasiano principia 1626 il di primo giugno

Vacchettina intitolata al di fuori 1776 annuale de' legati di Variano e Pasiano Schiavonesco pievano reverendo d. Antonio Montegano estrato dalla tabella delle venerande chiese

Plicco in grande di carte legate con spago segnate al di fuori *Documenti per alcuni terreni nelle pertinenze di Colloredo*

Plicco di carte legato col spago scritte al di sopra *Nota del quartese 1777*

Libro coperto di cartone concernente atti corsi tra il reverendo d. Antonio Paparoti fu pievano di Variano ed il reverendo d. Daniele Marcuardo curato di Vissandone

Libro coperto di cartone intitolato al di fuori *Liber matrimoniorum Variani 1776*

Plicco di carte legate con spago scritte al di fuori *Messelanea*

Libretto senza coperta concernente i morti di Pasian Schiavonesco principia 1644

Libretto coperto con cartone schietto color celeste intitolato al di fuori Libro dell'annua rendita di questo Benefizio di Variano dall'anno 1776 sino 1795 inclusive

Altro simile coperto di cartone bianco intitolato al di fuori *Annua rendita di questo Benefizio di Variano dal 1796 sino...*

Libro coperto di cartone color celeste concernente li beni di ragione del Benefizio

Plico di carte volanti riguardante diversi affari con una vachettina intitolata *Libro in cui stanno notati li civanzi della veneranda chiesa di Variano ut intus*

Un messale vecchio che serviva per uso del reverendissimo pievano Montegani

/

Due rotoletti, uno degl'affitti del 1796 inclusive sino 17 agosto 1799 coperto di cartone color celeste

Altro riguardante quartese 1799

Diverse vacchette concernenti la numerica delle famiglie di Variano e Pasiano ed il registro di messe celebrate, avvertendo che mancano le numeriche del 1800 e 1801

Ricepute per la redesima in rodoletto legato con spago

Carte concernenti il quartese del Seminario

[depennato] Carte legate in carton grande scritte al di fuori *Carte concernenti affari di diversi particolari*

Diverse vacchette riguardanti legati ed affitti attinenti a questo beneficio con alcune altre carte colla coperta di carta dorata.

INDICI

Gli indici si riferiscono alle schede di descrizione delle unità archivistiche in inventario. I numeri corrispondono al numero di corda di ciascuna unità e sono preceduti da una sigla che identifica il fondo archivistico al quale essa appartiene: P = Archivio parrocchiale proprio; C = Archivio dei camerari F = Archivio della fabbrica.

INDICE DEI NOMI DI PERSONA E DELLE ISTITUZIONI

- Aita Daniele, parroco C 7
Aita Giacomo C 7
Andreuzzis Artico, conte P 535
Arciconfraternita di Nostra Signora delle Vittorie P 478
Associazione agraria della Provincia del Friuli P 433
Berengo Giovanni Maria, arcivescovo P 299, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 362
Berra Bernardino, sacerdote P 254
Bertolini Pietro Antonio P 288, 293
Bertolini, mansioneria P 262, 288, 289, 295, 296
Bressanutti Francesco, parroco P 252
Bricito Zaccaria, arcivescovo P 311, 312, 313
Broili Francesco, fonditore di campane P 480
Capitolo metropolitano di Udine P 238, 240, 247, 300, 309
Cappellari Mattia, vicario generale capitolare P 301, 302
Carrara Carlo, nobile C 9
Carrara Francesco, nobile C 9
Casasola Andrea, vescovo di Concordia P 319; arcivescovo 299, 324, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348
Casasola Vincenzo, avvocato P 293
Cecatto Ermes, parroco P 258
Cella Giuseppe C 10
Chiandussi Giuseppe P 293, 538
Colloredo, di, famiglia P 315
Commissione diocesana per l'arte sacra P 516
Commissione economica parrocchiale P 492, 509, 592
Confraternita del Rosario P 349, 463
confraternita del Sacro immacolato Cuore di Maria P 478
Confraternita del Ss. Sacramento P 614, 615
Cristano Giusto, perito agrimensore C 2
D'Aprile Aprile P 292, 293
D'Aprile Domenico P 288, 293, 294
D'Aronco Girolamo, architetto P 540
De Poli Giovanni Battista, fonditore di campane P 480
Del Giudice Luigi, parroco P 256
Del Guerzo Giovanni F 11
Della Mora Francesco C 11
Della Mora Valentino C 12
Di Giusto Franco, geometra P 490
Dosso Aurelio, pittore P 539, 542
Fabris Francesco, sacerdote P 538, F 11
Fabris Gian Paolo, parroco P 2
Foscarini Antonio, sacerdote P 294
Gerscoven Francesco, parroco P 249
Gonzaga Luigi, santo P 471, 506
Governo centrale del Friuli P 394, 395
Gradenigo Gian Girolamo, arcivescovo P 299, 300
Greatti Luigi, fabbriciere F 13
Greatti Regina P 536
Greatto Gian Francesco P 240
Greatto Giovanni Battista P 238
Gregorio XVI, papa P 305
Isola Francesco, vicario generale P 349, 352
Istituto diocesano per il sostentamento del clero 261, 265
Leonardo, santo P 471
Leone XIII, papa P 343, 344, 345, 349, 359, 360, 368
Lodi Emanuele, vescovo P 299, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309
Marchetti Giovanni Battista P 238
Marconi, famiglia P 581
Marquardo Daniele, curato di Vissandone P 271
Miani Cesare, architetto P 540
Miani Pietro, canonico P 270
Monai Giacomo, pittore P 539
Mondini Tarcisio, parroco P 256
Montegani Antonio, parroco P 238, 240, 269, 463, 468, 534
Morassi Ermis P 512
Nogara Giuseppe, arcivescovo P 529
Opera dei Congressi cattolici P 352
Opera della Propagazione della fede P 324
Opera della S. Infanzia P 322, 324, 345
Opera di soccorso per le chiese rovinare dalla guerra P 480
d'Olivo Giovanni Battista C 11
Pace Carlo, conte C 11
Paolo V, papa P 463
Paparotti Antonio, parroco P 270, 271
Pascolo Angelo C 9
Pascottini Leone, parroco P 256, 257
Patriarca Luigia P 537
Pertoldi Valentino F 10
Pia casa delle Convertite P 272

Pia opera dei sacerdoti bisognosi P 463
Pianina Bernardo F 11
Pianina, famiglia P 508
Pianina Giovanni Battista P 272
Pianina Mattia P 272
Pilosio Valentino P 293
Pio VI, papa P 300
Pio VII, papa P 465
Pio IX, papa P 310, 323, 328, 333
Pio X papa P 368
Pletti Giovanni Battista, parroco P 250 F 5
Polentarutti Giuseppe, parroco di Colloredo di Prato P 587
Pontone Daniele, sacerdote P 292, 294
Pontone Giuseppe P 294
Pontoni Graziano P 542
Pontoni Wally P 512
Prefettura di Udine P 262, 264
Prucher Caterina P 484
Rasponi Baldassarre, arcivescovo P 301
Regno d'Italia P 398
Riva Alessandro P 537
Riva Daniele P 537
Rossi Antonio Anastasio, arcivescovo P 368, 528, 617
Rosso Francesco C 11
Rosso Giovanni Battista P 293, 294
Sacro Cuore di Gesù P 463, 464
Sagredo Nicolò, arcivescovo P 300
Savorgnani Giovanni Battista, parroco P 250, 468
Seminario di Udine P 247, 255, 299
Slobbe Valentino, parroco P 18, 253
Trevisanato Giuseppe Luigi, arcivescovo P 299, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 325, 326
Urbano Valentino P 293, 294
Vicario Luigi, parroco P 218, 255, 492, 539, 580, 581
Visentini Pianina Carolina F 11
Voraio Claudio, vicario generale capitolare P 299
Walland Giuseppe, arcivescovo di Gorizia P 305
Zaffonato Giuseppe, arcivescovo P 530
Zamburlini Pietro, arcivescovo P 299, 324, 349, 352, 363, 364, 365, 366, 367, 368
Zilli Cosmo C 11
Zitelle v. Pia casa delle Convertite
Zorzi Pietro Antonio, arcivescovo P 300, 301

INDICE DEI NOMI DI LUOGO

- Aquileia C 9
Artegna P 214
Barbana P 473
Basagliapenta P 255, 269
Basiliano P 255, 471 F 11; v. a. Pasion Schiavonesco
Blessano P 258
Buja P 463
Campofornido C 2
Carpeneto P 463, 548
 Confraternita del Rosario 463
Cassacco P 463
Codroipo P 547
Colloredo di Prato C 6 F 5
Fagagna P 471
Friuli P 398
Germania P 480
Ipllis P 255
Mels P 288
Nogaredo di Prato P 463, 471
Parigi P 478
Pasion Schiavonesco P 6, 27, 35, 214, 217, 218, 236,
 240, 249, 339, 458, 463, 466, 467, 470, 471, 473,
 474, 475, 478, 534, 536 C 7, 8 F 15
 Altare della B. V. Maria P 536
 chiesa di S. Andrea apostolo P 236, 240, 463,
 475
 chiesa di S. Marco P 463
Ribis P 466
S. Daniele P 547
S. Marco P 255
Sedilis P 361
Tricesimo P 463
Udine 56, 62, 240, 247, 272, 304, 324 C 10 F 13
 Borgo di Viola C 10
Variano
 Altare della B. V. Maria P 521
 Argillars, via P 221
 Carnia, viale P 221
 chiesa di S. Leonardo P 469, 497, 516, 518, 520,
 542 F 11
 collina di S. Leonardo (Rive) P 514 F 9
 Bressa, via P 219
 Mussaria, via P 238
 Parco della Rimembranza P 482
 Trieste, via P 219, 220, 222
 21 aprile, via P 220, 222
Varmo P 255
Veneto P 463
Venezia P 463
Villaorba P 271
Vissandone P 236, 248